



**ISTITUTO COMPRESIVO - SOLIERA**  
Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado

Via Roma, 134 - 41019 Soliera (MO)

Tel. 059 567234 – Fax 059 567471

e-mail: [moic808007@istruzione.it](mailto:moic808007@istruzione.it)

## CURRICOLO VERTICALE

Costruzione di un curricolo verticale d'Istituto che dovrebbe favorire la condivisione dei percorsi, per poi tradursi in una pratica didattica più funzionale.

ANNO SCOLASTICO 2013/15



## **ISTITUTO COMPENSIVO - SOLIERA**

Scuola Infanzia, Primaria, Secondaria di 1° grado  
Via Roma, 134 - 41019 Soliera (MO)  
Tel. 059 567234 – Fax 059 567471

e-mail: [moic808007@istruzione.it](mailto:moic808007@istruzione.it)

### **PREMESSA**

Costruzione di un curriculum verticale d'Istituto che dovrebbe favorire la condivisione dei percorsi, per poi tradursi in una pratica didattica più funzionale.

L'autonomia scolastica, con il DPR 275/1999, ha portato al passaggio della scuola del programma alla scuola del curriculum per competenze, quindi si è cercato di costruire il curriculum verticale per competenze non chiamando curriculum quello che in precedenza veniva chiamato programma o programmazione, ma progettando in maniera permanente un unico curriculum verticale, nel cui centro vi è l'apprendimento di ciascuno studente, e contemporaneamente, facilitando il raccordo con la scuola secondaria di secondo grado. In quest'ottica Curriculum e Competenze sono strettamente intrecciati e la certificazione delle competenze, alla fine di ogni ciclo scolastico, avviene a seguito di "una regolare osservazione, documentazione e valutazione delle competenze".

"I traguardi costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittivi, impegnando così le istituzioni scolastiche affinché ogni alunno possa conseguirli, a garanzia dell'unità del sistema nazionale e della qualità del servizio".

Invece gli obiettivi di apprendimento "sono utilizzati dalle scuole e dai docenti nella loro attività di progettazione didattica, con attenzione alle condizioni di contesto, didattiche e organizzative mirando a un insegnamento ricco e efficace". La scuola si deve costruire come luogo accogliente, coinvolgendo in questo compito gli studenti stessi. Sono infatti importanti le condizioni che favoriscono lo star bene a scuola, al fine di ottenere la partecipazione più ampia dei bambini e degli adolescenti a un progetto educativo condiviso. La scuola deve porre le basi del percorso formativo dei bambini e degli adolescenti sapendo che esso proseguirà in tutte le fasi successive della vita. In tal modo la scuola fornisce le chiavi per apprendere ad apprendere, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole continuamente coerenti con la rapida e spesso imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti.

La prima stesura del curriculum ha coinvolto inizialmente la commissione creata all'interno dell'Istituto, composta da: Docente della scuola dell'Infanzia (funzione strumentale), Docenti di scuola Primaria e Secondaria. La commissione si pone l'obiettivo di elaborare il quadro generale delle competenze, facendo un lavoro di studio, analisi e sintesi degli "Annali", della Pubblica Istruzione 2012.

### **Finalità Educative generali** (sintesi ricavata dagli “Annali” della Pubblica Istruzione, anno 2012)

Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola, e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione Italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La finalità della scuola devono essere definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni che la legano alla famiglia e agli ambienti sociali. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche devono sempre tener conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione. Il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'unione europea, che sono: 1) comunicazione nella madrelingua; 2) comunicazione nelle lingue straniere; 3) competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia; 4) competenza digitale; 5) imparare a imparare; 6) competenze sociali e civiche; 7) spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8) consapevolezza ed espressione culturale. Queste sono punto di arrivo odierno di un vasto confronto scientifico e culturale sulle competenze a tutti i cittadini europei di qualsiasi età, indipendentemente dalle caratteristiche proprie di ogni sistema scolastico nazionale, non implica da parte degli Stati aderenti all'Unione europea l'adozione di ordinamenti e curricoli scolastici conformi ad uno stesso modello. Al contrario, la diversità di obiettivi specifici, di contenuti e di metodi di insegnamento, così come le differenze storiche e culturali di ogni paese, pur orientati verso le stesse competenze generali, favoriscono l'espressione di una pluralità di modi di sviluppare e realizzare tali competenze. Tale processo non si esaurisce al termine del primo ciclo di istruzione, ma prosegue con l'estensione dell'obbligo di istruzione nel ciclo secondario e oltre, in una prospettiva di educazione permanente, per tutto l'arco della vita.

### **Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione**

- L'alunno affronta con autonomia e responsabilità le diverse situazioni di vita
  - È consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti
- Riconosce e apprezza le diverse identità e culture in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco
  - Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune
    - Porta a termine il lavoro individuale o di gruppo
- Dimostra una padronanza della lingua Italiana che gli consente di comprendere testi complessi
  - Sa utilizzare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni
- È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana
- Possiede un pensiero razionale, sviluppato attraverso conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche, che gli consente di analizzare con atteggiamento critico, problemi, situazioni e informazioni.
- Si orienta nello spazio e nel tempo; possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare con curiosità nuove informazioni e dati.
  - Utilizza con consapevolezza e senso critico le tecnologie della comunicazione, ponendo attenzione alle fonti dell'informazione.
    - Dimostra di avere cura di sé per un sano e corretto stile di vita.
  - Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile, partecipando ad attività aggregative in ambito scolastico ed extrascolastico.
    - Dimostra originalità e spirito di iniziativa.
- Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
  - È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## COMPETENZE CHIAVE

Definite dal Consiglio dell'Unione Europea e dal Parlamento Europeo, (ricavate dagli "Annali" pag. 14).

<b>Competenze chiave</b>	<b>SCUOLA DELL'INFANZIA</b> (campi di esperienza)	<b>SCUOLA PRIMARIA</b> (aree e ambiti disciplinari)	<b>SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</b> (materie e discipline)
COMUNICARE NELLA MADRELINGUA	I discorsi e le parole	Area linguistica	Italiano
COMUNICARE NELLE LINGUE STRANIERE	I discorsi e le parole	Area linguistica	Inglese Francese
COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA	La conoscenza del mondo	Area matematico-scientifico-tecnologica	Matematica Scienze Tecnologia Geografia
COMPETENZA DIGITALE	Tutti i campi di esperienza	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
IMPARARE AD IMPARARE	Tutti i campi di esperienza	Tutti i campi di esperienza	Tutte le discipline
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE	Il sé e l'altro Tutti i campi di esperienza	Ambito socio antropologico Tutti i campi di esperienza	Storia Cittadinanza e Costituzione Tutte le discipline
SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ	Tutti i campi di esperienza	Tutte le aree e gli ambiti disciplinari	Tutte le discipline
CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE	Il corpo e il movimento, Immagini, suoni, colori	Area motoria Ambito espressivo	StoriaArte e immagine, Musica, Scienze motorie e Religione

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

COMPETENZE CHIAVE E RELATIVI LIVELLI RAGGIUNTI (1)	LIVELLO
<b>Comunicazione nella madrelingua:</b> esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta, interagire in modo adeguato e creativo in contesti culturali e sociali diversi	
<b>Comunicazione nelle lingue straniere:</b> esprimersi a livello elementare, in lingua inglese e in una seconda lingua europea, affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana	
<b>Competenza matematica, scientifica, tecnologica:</b> analizzare dati e fatti della realtà, sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane; usare le conoscenze in campo scientifico per spiegare il mondo circostante; comprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana ed essere consapevoli della responsabilità di ciascun cittadino	
<b>Competenza digitale:</b> utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione nella vita privata, sociale e nel lavoro, essere consapevoli dei rischi a cui si potrebbe andare incontro	
<b>Imparare ad imparare:</b> conoscere e comprendere le proprie strategie di apprendimento per acquisire, elaborare, assimilare nuove conoscenze e abilità, ricercare ed usare le opportunità di formazione e gli strumenti di orientamento disponibili	
<b>Competenze sociali e civiche:</b> conoscere i concetti e le strutture sociopolitiche, partecipare in modo attivo, efficace e democratico alla vita civile, sociale e lavorativa, essere in grado di risolvere i conflitti	
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità:</b> tradurre le idee in azione, pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi nella vita quotidiana, sociale e lavorativa, saper cogliere le opportunità	
<b>Consapevolezza ed espressione culturale:</b> esprimere creativamente idee, esperienze ed emozioni in un'ampia varietà di mezzi di comunicazione (musica, arti dello spettacolo, letteratura...)	

## DESCRIZIONE DEI LIVELLI

(1) Livelli generali di competenza	Livello di competenza	Valutazione espressa in decimi
Competenza pienamente acquisita, utilizzata con sicura padronanza, osservata in numerosi contesti e situazioni complesse	3 - avanzato	10
Competenza acquisita, utilizzata con buona padronanza, osservata con frequenza in contesti e situazioni talvolta complessi		9
Competenza acquisita con sufficiente sicurezza, utilizzata non sempre in autonomia, osservata con frequenza ma in contesti non complessi	2 - intermedio	8
Competenza acquisita con qualche incertezza, utilizzata non sempre in autonomia, osservata in contesti semplici		7
Competenza acquisita parzialmente e utilizzata in contesti semplici	1 - base	6
Competenza debole e lacunosa, utilizzata, raramente e solo con guida, in contesti particolarmente semplici		5

## Scuola dell'Infanzia

I bambini giungono alla scuola dell'infanzia con una storia: in famiglia, al nido di infanzia o alla sezione primavera, hanno imparato a muoversi e ad entrare in contatto con gli altri con livelli crescenti, ma ancora incerti, di autonomia; hanno sperimentato le prime più importanti relazioni, hanno vissuto emozioni ed interpretato ruoli attraverso il gioco e la parola; hanno iniziato a porsi domande di senso sul mondo e la vita. I bambini sono alla ricerca di legami affettivi e di punti di riferimento, di conferme e di serenità e, al contempo, di nuovi stimoli emotivi, sociali, culturali, di ritualità, ripetizioni, narrazioni, scoperte. La scuola dell'infanzia si presenta come un ambiente protettivo, capace di accogliere le diversità e di promuovere le potenzialità di tutti i bambini, che fra i tre e i sei anni esprimono una grande ricchezza di bisogni ed emozioni, che sono pronti ad incontrare e sperimentare nuovi linguaggi. Ogni bambino viene valorizzato nella sua diversità e specificità, sia esso italiano, straniero o in situazione di handicap. La scuola dell'infanzia riconosce questa pluralità di elementi che creano tante possibilità di crescita, emotiva e cognitiva insieme, per far evolvere le potenzialità di tutti e di ciascuno. L'ingresso dei bambini nella scuola dell'infanzia è una grande occasione per prendere più chiaramente coscienza delle responsabilità genitoriali anche per quelli che provengono da altre nazioni, la scuola si offre come uno spazio pubblico per costruire rapporti di fiducia e nuovi legami di comunità. La presenza di insegnanti motivati, preparati, attenti alle specificità dei bambini è un indispensabile fattore di qualità per la costruzione di un ambiente educativo accogliente, sicuro, ben organizzato, capace di suscitare la fiducia dei genitori e della comunità. La progettualità si esplica nella capacità di dare senso e intenzionalità all'intreccio di spazi, tempi, routine e attività, promuovendo un coerente contesto educativo, attraverso una appropriata pedagogia. Il curriculum della scuola dell'infanzia non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche che si realizzano nella sezione e nelle intersezioni, negli spazi esterni, nei laboratori, negli ambienti di vita comune, ma si esplicita in un'equilibrata integrazione di momenti di cura, di relazione, di apprendimento, dove le stesse routine, svolgono una funzione di regolazione dei ritmi della giornata e si offrono come < base sicura > per nuove esperienze e nuove sollecitazioni. L'apprendimento avviene attraverso l'azione, l'esplorazione, il contatto con gli oggetti, la natura, l'arte, il territorio, in una dimensione ludica, da intendersi come forma tipica di relazione e di conoscenza. Nel gioco particolarmente quello simbolico, i bambini si esprimono, raccontano, rielaborano in modo creativo le esperienze personali e sociali. Nella relazione educativa gli insegnanti svolgono una funzione di mediazione e di facilitazione e nel fare propria la ricerca dei bambini, li aiutano a pensare e a riflettere meglio, sollecitandoli a osservare, descrivere, narrare, fare ipotesi, dare e chiedere spiegazioni in contesti cooperativi e di confronto diffuso. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo. La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibile le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell'apprendimento individuale e di gruppo.



## COMPETENZE DI BASE ATTESE IN USCITA DALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Al termine dell'intero percorso triennale della scuola dell'Infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e che costituiscono una "impalcatura" solida sulla quale poggiare i futuri apprendimenti che saranno poi acquisiti nel successivo livello scolastico rappresentato dalla scuola Primaria.

- Il bambino/a riconosce ed esprime le proprie emozioni, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto.
- Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, ha sviluppato l'attitudine a porre e porsi domande di senso su varie questioni, coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.
- Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua Italiana.
- Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie.
  - Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.
    - È attento alle consegne, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.
- Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## I DISCORSI E LE PAROLE

I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con competenze linguistiche differenziate che vanno attentamente osservate e valorizzate. La scuola dell'infanzia ha la responsabilità di promuovere in tutti i bambini la padronanza della lingua italiana. La vita di sezione offre la possibilità di sperimentare una varietà di situazioni comunicative ricche di senso, in cui ogni bambino diventa capace di usare la lingua nei suoi diversi aspetti, e percorsi didattici che stimolino le capacità espressive e arricchiscano il lessico. Si promuovono quindi percorsi finalizzati alla corretta pronuncia dei suoni, parole e frasi, contribuendo allo sviluppo di un pensiero logico e creativo. Nella scuola dell'infanzia i bambini hanno l'occasione di sviluppare nuove capacità, quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano attività, elaborano e condividono conoscenze. L'incontro e la lettura di libri illustrati, l'analisi dei messaggi presenti nell'ambiente, incoraggiano il progressivo avvicinarsi dei bambini alla lingua scritta.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE IN BASE ALLA NORMATIVA EUROPEA

- Il bambino usa la lingua Italiana, in modo comprensibile e pertinente, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni, attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e definire regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO SPECIFICO DELL'APPRENDIMENTO

- Descrive in modo appropriato la realtà, riferisce eventi e conoscenze ad essa collegate, descrive immagini sempre più complesse.
- Presta attenzione per tempi sempre più lunghi.
- Riflette si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini. Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande i propri ragionamenti e i propri pensieri.
- È disponibile nel prestare attenzione ai discorsi degli altri, a considerare i differenti punti di vista, a riconoscere il diritto degli altri alle proprie opinioni. Rispetta il proprio turno di parola.
- Familiarizza con il codice scritto nell'ambiente scolastico ed extra-scolastico. Comprende la funzionalità e l'importanza del codice scritto e della convenzionalità.
- Si orienta nello spazio-pagina, distingue il disegno dal testo scritto, scopre la relazione tra lingua orale e lingua scritta.
- Matura una corretta impugnatura della matita, attraverso giochi e situazioni che rinforzano la pressione pollice-indice-medio.
- Perfeziona la motricità fine e si allena nel riconoscimento a distanza di elementi anche convenzionali quali sono le lettere, (indispensabile prerequisito per seguire e riportare quanto scritto alla lavagna).
- Lavorando, soprattutto a livello sensoriale, matura la conoscenza sulla direzione del senso grafico.
- Si avvicina al libro e al piacere della lettura.
- Arricchisce il vocabolario e perfeziona la pronuncia, (grande attenzione è rivolta a bambini che non parlano la lingua italiana o che, pur non essendo stranieri, presentano difficoltà nel linguaggio).

## La conoscenza del mondo

La scuola dell'infanzia rappresenta il primo luogo in cui i bambini e le bambine incontrano le conoscenze e i saperi in una forma progressivamente strutturata. I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole. Si avviano così le prime attività di ricerca che danno talvolta risultati imprevedibili, ma che costruiscono nel bambino la necessaria fiducia nelle proprie capacità di capire e di trovare spiegazioni. I bambini imparano a fare domande, a dare e a chiedere spiegazioni, a lasciarsi convincere dai punti di vista degli altri, a non scoraggiarsi se le loro idee non risultano appropriate.

Essi elaborano la prima << organizzazione fisica >> del mondo esterno attraverso attività concrete che portano la loro attenzione sui diversi aspetti della realtà. I bambini potranno portare altresì l'attenzione sui cambiamenti insensibili o vistosi che avvengono nel loro corpo, in quello degli animali e delle piante e verso le continue trasformazioni dell'ambiente naturale.

Per quanto riguarda l'aspetto matematico, la familiarità con i numeri può nascere a partire da quelli che si usano nella vita di ogni giorno; in seguito i bambini costruiscono le prime fondamentali competenze sul contare oggetti o eventi, accompagnandole con i gesti dell'indicare, del togliere e dell'aggiungere. Gradualmente, avviando i primi processi di astrazione, imparano a rappresentare con simboli semplici i risultati delle loro esperienze. Sanno descrivere le forme di oggetti tridimensionali, riconoscendo le forme geometriche e individuandone le proprietà. La riflessione sulle esperienze attraverso la descrizione la rappresentazione e la riorganizzazione con criteri diversi, diventa la struttura metodologica di riferimento per la progettazione in questo campo di esperienza. In tal modo si agevolerà il passaggio dal concreto all'astratto, dal segno al simbolo.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA IN BASE ALLA NORMATIVA EUROPEA

- ✓ Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
  - ✓ Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- ✓ Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- ✓ Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
  - ✓ Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- ✓ Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezza pesi e altre quantità.
- ✓ Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

## TRAGUARDI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

- ❖ Sa orientarsi nel tempo della vita quotidiana (routines)
  - ❖ Riconosce i momenti della giornata (mattina/sera)
    - ❖ Riconosce i cambiamenti stagionali
  - ❖ Riferisce eventi della vita quotidiana e sa collocarli nel tempo.
- ❖ Comincia a fare prime ipotesi e previsioni, sa rispettare i punti di vista degli altri.
- ❖ Utilizza in modo corretto alcuni indicatori spaziali, con riferimento ai principali concetti topologici.
  - ❖ Conosce ed esegue percorsi e sa rappresentarli graficamente.
  - ❖ Sa utilizzare oggetti sequenze e simboli per la registrazione.
  - ❖ Esegue semplici quantificazioni, misurazioni e confronti
- ❖ Ha acquisito abilità di tipo scientifico: esplorare, osservare, scoprire, sperimentare la realtà e i diversi aspetti.
  - ❖ Sa accorgersi dei cambiamenti dell'ambiente in relazione ad eventi naturali, artificiali e al tempo.
    - ❖ È in grado di scoprire e riconoscere la molteplicità delle forme di vita (piante e animali),  
ne riconosce i cambiamenti in relazione al tempo.
      - ❖ Individua l'appartenenza ad un insieme.
        - ❖ Esegue semplici seriazioni.
      - ❖ Sa corrispondere al numero la quantità.
  - ❖ Riconosce e riproduce le principali forme geometriche.

## **Immagini, suoni, colori.**

I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l'arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L'esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche, che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. I linguaggi a disposizione dei bambini, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione dei materiali, le esperienze grafico-pittoriche, i mas-media, vanno scoperti e educati perché sviluppino nei piccoli il senso del bello, la conoscenza di se stessi, degli altri e della realtà. L'incontro dei bambini con l'arte è occasione per guardare con occhi diversi il mondo che li circonda. Esplorazione interpretazione e creazione sono modalità di ricerca che appartengono al processo creativo delle prime esperienze artistiche del bambino. La musica è un'esperienza universale che si manifesta in modi e generi diversi. Il bambino, interagendo con il paesaggio sonoro, sviluppa le proprie capacità cognitive e relazionali, impara a percepire, ascoltare, ricercare e discriminare i suoni all'interno di contesti di apprendimento significativi. Il bambino diventa protagonista del suo percorso di esplorazione e partecipazione all'universo sonoro e l'incontro con le pratiche musicali da lui prodotte gli procura fiducia e piacere, condizioni ideali per apprendere. Il colore è l'anima del bambino, che attraverso scarabocchi e immagini, interpreta la realtà osservata e immaginata. Il disegno è la prima forma di codice espressivo, è il frutto di un processo di elaborazione e rielaborazione è l'espressione della conquista graduale delle competenze tecniche. Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione come spettatore e come attore.

### **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA IN BASE ALLA NORMATIVA EUROPEA**

- Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura a altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di manipolazione); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
  - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
    - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
    - Esplora i primi alfabeti musicali.

## TRAGUARDI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

- Rappresenta alcune emozioni attraverso la drammatizzazione.
  - Esegue giochi simbolici.
- Sa leggere le immagini ricostruendo verbalmente le sequenze di una storia.
  - Riproduce graficamente una storia ascoltata.
  - Esprime la propria fantasia e i propri vissuti.
  - Riconosce il messaggio non verbale.
  - Usa il linguaggio mimico-gestuale per comunicare.
- Accompagna l'espressione verbale con la mimica e la gestualità.
  - Scopre il ritmo attraverso gesti e movimenti.
- Sa esprimersi attraverso il disegno, la pittura e le attività manipolative.
  - Usa materiali diversi per rappresentare e comunicare.
- Disegna, trasforma e colora secondo la sua creatività e impiega nei propri elaborati varie tecniche grafico-pittoriche.
  - Sviluppa la fantasia attraverso le tecniche espressive.
  - Produce elaborati e sa descriverli.
  - Riproduce sagome, linee e forme.
- Conosce i colori primari, secondari e derivati e li usa sia in modo realistico che fantastico.
  - Sa mettere in gradazione le diverse tonalità di colore.

## Il corpo e il movimento

Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. I bambini giocano con il loro corpo, comunicano, si esprimono con la mimica, si travestono, si mettono alla prova, anche in questi modi percepiscono la completezza del proprio sé, consolidando autonomia e sicurezza emotiva. Le esperienze motorie consentono di integrare i diversi linguaggi, di alternare la parola e i gesti, di produrre e fruire musica, di accompagnare narrazioni, di favorire la costruzione dell'immagine di sé e l'elaborazione dello schema corporeo. Le attività informali, di routine e di vita quotidiana, la vita e i giochi all'aperto sono altrettanto importanti dell'uso di piccoli attrezzi e strumenti, del movimento libero o guidato in spazi dedicati e possono essere occasione per l'educazione alla salute. La scuola dell'infanzia mira a sviluppare la capacità di esprimersi e di comunicare attraverso il corpo. I giochi e le esperienze di tipo sensoriale e psicomotorio, vengono diffusamente utilizzate nella scuola dell'Infanzia, in quanto il rapporto oggetto-corpo-mente, consente forme di apprendimento ricche di significato.

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA IN BASE ALLA NORMATIVA EUROPEA

- Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
  - Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
    - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori diversi.
  - Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
    - Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e lo rappresenta.
      - Sviluppa la capacità di leggere e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio e degli altri.
  - Affina le capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo immaginazione e creatività.



## TRAGUARDI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

- ❖ Il bambino sa sperimentare con il corpo diverse forme di espressione non verbale
  - ❖ Sa mettersi in relazione con sé, con gli altri, con l'ambiente, attraverso il corpo.
  - ❖ Coordina i primi movimenti in giochi individuali e di gruppo, concordando regole.
    - ❖ Sperimenta e potenzia l'uso delle mani.
- ❖ Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo.
  - ❖ Sa comunicare con i gesti, con la voce e con l'espressione mimico-facciale.
    - ❖ Sa orientarsi all'interno di un percorso.
- ❖ Potenzia il controllo posturale, statico, dinamico e la coordinazione per raggiungere l'equilibrio.
  - ❖ Sa muoversi nello spazio, anche in modo personale.
  - ❖ Sviluppa consapevolezza sulle proprie abilità motorie.
    - ❖ Sa rilassarsi e concentrarsi.

## Il sé e l'altro

I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali. I molti perché rappresentano la loro spinta a capire il significato della vita che li circonda e il valore morale delle loro azioni. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose, etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni. Nella scuola dell'infanzia il bambino osserva la natura e i viventi, osserva l'ambiente che lo circonda e coglie le diverse relazioni tra le persone; ascolta le narrazioni degli adulti, si apre al confronto con altre culture e costumi, raccoglie discorsi di cosa è giusto e cosa è sbagliato, si chiede dov'era prima di nascere. Le domande dei bambini richiedono un atteggiamento di ascolto costruttivo da parte degli adulti, di rasserenamento, comprensione ed esplicitazione delle diverse posizioni. A questa età, dunque, si definisce e si articola progressivamente l'identità di ciascun bambino e di ciascuna bambina come consapevolezza del proprio corpo, della propria personalità, del proprio stare con gli altri e esplorare il mondo. Sono gli anni della scoperta degli adulti come fonte di protezione e contenimento, degli altri bambini come compagni di giochi e come limite alla propria volontà. Sono gli anni in cui si avvia la reciprocità nel parlare e nell'ascoltare; in cui si impara discutendo. Il bambino cerca di dare un nome agli stati d'animo, si imbatte nella difficoltà della condivisione e nei primi conflitti, supera progressivamente l'egocentrismo e può cogliere altri punti di vista. La scuola si pone come spazio di incontro e di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi e proporre ai bambini un modello di ascolto e di rispetto, che li aiuti a trovare risposte alle loro domande. Nel corso della revisione delle indicazioni la bozza del 30/05/12, registra un ripensamento nel testo su sé e l'altro: si pone più attenzione all'ambiente sociale.

## TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA IN BASE ALLA NORMATIVA EUROPEA

- Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini
  - Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimersi in modo sempre più adeguato.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono famigliari.

## TRAGUARDI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

- Si esprime con fiducia e in modo sempre più adeguato, sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie ed altrui esigenze
  - Partecipa alle attività in modo costruttivo e creativo.
  - Comincia a conoscere i segni della cultura e del territorio.
  - Accetta serenamente situazioni che possono creare conflitto.
    - Mostra fiducia nelle proprie capacità
  - Riesce ad accettare serenamente il distacco dalle figure parentali.
    - Memorizza le più semplici regole di vita quotidiana.
    - Tratta con rispetto ciò che appartiene agli altri.
    - Collabora per realizzare un lavoro comune.
    - È consapevole della propria identità
  - Sa parlare di sé esprimendo anche gusti e preferenze.
- Sa accogliere la diversità, come un naturale modo di essere di ogni bambino, sperimentando condivisione e amicizia.
  - Partecipa a giochi e attività, in piccolo e grande gruppo.
    - Vive serenamente nuove esperienze.
  - Riconosce sentimenti che emergono in una storia.
  - Consolida la capacità di ascolto e attenzione.

## Integrazioni alle indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010)

### Religione

Le attività in merito all'insegnamento della religione cattolica, per coloro che se ne avvalgono, offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anch'essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all'IRC (Insegnamento della religione cattolica) sono distribuiti nei vari campi di esperienza:

- **Il sé e l'altro**

Scopre nei racconti del vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

- **Il corpo in movimento**

Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

- **Immagini, suoni e colori**

Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

- **I discorsi e le parole**

Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti realizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

- **La conoscenza del mondo.**

Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.

Queste nuove competenze portano i bambini ad aprirsi ad un mondo ricco di opportunità, scoperte e di dialogo, e a partecipare alle tradizioni della famiglia e della comunità.

<b>Obiettivi di apprendimento</b>		
<b>3 anni</b>	<b>4 anni</b>	<b>5 anni</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I bambini imparano a comprendere il senso delle regole e si mettono in relazione con gli altri.</li> <li>➤ Comprendere l'importanza delle regole per stare bene insieme.</li> <li>➤ Intendere il Natale come momento di gioia per far festa a Gesù che nasce in mezzo a noi.</li> <li>➤ I bambini scoprono le fasi della loro crescita rapportandole a quelle di Gesù.</li> <li>➤ Prendere coscienza dell'alternarsi delle stagioni e rispettare la natura.</li> <li>➤ Conoscere insieme le tradizioni legate alle feste cristiane: la Pasqua.</li> <li>➤ Comprendere il valore dell'amore tra madre e figli, guardando alla figura ed ai gesti di Maria verso il figlio Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Il bambino comprende il valore di ciò che ha intorno a sé, come dono di Dio.</li> <li>➤ Percepire l'attesa e il valore del Natale cristiano.</li> <li>➤ Scoprire come Maria e Giuseppe accolgono con gioia la nascita del loro bambino.</li> <li>➤ Scoprire l'importanza della famiglia per la propria crescita, come Maria, Giuseppe, i quali sono uniti dall'amore per il loro figlio.</li> <li>➤ Sviluppo di atteggiamenti di ascolto e riflessione sul valore della festa della Pasqua per i cristiani.</li> <li>➤ Cogliere l'invito di Gesù ad amarci tra noi.</li> <li>➤ Comprendere che l'amore è il comandamento più grande per i cristiani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ I bambini imparano a conoscere la Bibbia e l'esistenza delle Sacre Scritture.</li> <li>➤ I bambini riconoscono alcuni linguaggi simbolici e figurativi della religione cristiana: feste, canti e arte.</li> <li>➤ Scoprire che Gesù ci insegna a donare il nostro amore agli altri: in famiglia ed a scuola con i propri amici.</li> <li>➤ Percepire che Gesù chiede di amarci tra noi e metterci al servizio gli uni degli altri.</li> <li>➤ L'amore di Gesù viene trasmesso a tutta la comunità cristiana attraverso la Chiesa e coloro che lo rappresentano (la figura del sacerdote, del Vescovo e del Papa).</li> </ul>

## La scuola del primo ciclo

Il primo ciclo d'istruzione comprende la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. Ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e lo sviluppo dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si acquisiscono gradualmente le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona. Per realizzare tale finalità la scuola concorre con le altre istituzioni alla rimozione di ogni ostacolo alla frequenza; cura l'accesso facilitato per gli alunni con disabilità; previene l'evasione dell'obbligo scolastico e contrasta la dispersione; valorizza il talento e le inclinazioni di ciascuno; persegue con ogni mezzo il miglioramento della qualità del sistema di istruzione. La scuola promuove un percorso di attività dove l'alunno assume sempre più consapevolezza di sé e si avvia a costruire un proprio progetto di vita. Tutta la scuola in genere ha una funzione orientativa in quanto preparazione alle scelte decisive della vita, ma in particolare la scuola del primo ciclo, con la sua unitarietà e progressiva articolazione disciplinare, intende favorire l'orientamento verso gli studi successivi mediante esperienze didattiche non ripiegate su se stesse ma aperte e stimolanti, finalizzate a suscitare la curiosità dell'alunno e a fargli mettere alla prova le proprie capacità. Di fronte alla complessa realtà sociale, la scuola ha bisogno di stabilire con i genitori rapporti non episodici o dettati dall'emergenza, ma costruiti dentro un progetto educativo condiviso e continuo. La consapevolezza dei cambiamenti intervenuti nella società e nella scuola richiede la messa in atto di un rinnovato rapporto di corresponsabilità formativa con le famiglie, in cui si dia corpo a una progettualità comune dei diversi ruoli. Il compito specifico del primo ciclo è quello di promuovere l'alfabetizzazione di base, ponendo attenzione a una educazione plurilingue e interculturale, (lingua materna, lingua di scolarizzazione e lingua europea). Nel processo di alfabetizzazione culturale occorre evitare due rischi: quello della frammentazione dei saperi e quello della impostazione trasmissiva, favorendo la promozione di competenze più ampie e trasversali cui ogni disciplina deve concorrere. Una buona scuola primaria e secondaria di primo grado richiede un uso flessibile degli spazi e la disponibilità di luoghi attrezzati, (laboratori) che facilitano approcci operativi alle conoscenze delle varie discipline. È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia. La scuola del primo ciclo include nel proprio curriculum la prima conoscenza della costituzione della repubblica Italiana, essa, inoltre si costituisce come un contesto idoneo a promuovere apprendimenti significativi e a garantire il successo formativo per tutti gli alunni. Assume molta importanza la disponibilità di ambienti di apprendimento idonei allo scopo

di:

- Valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità
  - Favorire l'esplorazione e la scoperta
  - Incoraggiare l'apprendimento collaborativo
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere
  - Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio

## Scuola primaria

### Italiano

Nella scuola primaria devono essere acquisiti gli strumenti necessari ad una < alfabetizzazione funzionale >: gli allievi devono ampliare il patrimonio orale e devono imparare a leggere e a scrivere correttamente e con crescente arricchimento di lessico. Il primo obiettivo è il possesso della lingua di scolarizzazione, tenuto conto della varietà della lingua parlata dagli alunni e della diversa competenza linguistica degli stessi.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria	
<b>Ascolto e parlato</b>	<p>L'allievo partecipa a scambi comunicativi, (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali &lt; diretti &gt; o &lt; trasmessi &gt; dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p>
<b>Lettura</b>	<p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>
<b>Scrittura</b>	<p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p>
<b>Grammatica Riflessione sull'uso della lingua</b>	<p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso ( o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>

Obiettivi formativi	Contenuti e attività.		
	Classe I	Classe II	Classe III
<b>Ascolto e parlato.</b>	<p>1.1. Acquisire un comportamento di ascolto: guardare chi parla, stare in silenzio, non interrompere.</p> <p>1.2. Mantenere l'attenzione sul messaggio orale, tenendo conto del contesto e dei diversi linguaggi verbali e non verbali.</p> <p>1.3. Intervenire nel dialogo e nella conversazione, in modo ordinato e pertinente.</p> <p>1.4. Ascoltare e comprendere le diverse comunicazioni dell'insegnante: spiegazioni, consegne, narrazioni.</p> <p>1.5. Ricordare e riferire i contenuti essenziali dei testi ascoltati.</p> <p>1.6. Raccontare brevi esperienze personali e racconti fantastici, seguendo un ordine temporale.</p> <p>1.7. Esprimersi in forma sufficientemente chiara usando forme grammaticali e strutture sintattiche adeguate.</p> <p>1.8. Partecipare, con interventi pertinenti, a giochi verbali.</p> <p>Ascoltare, con interesse e curiosità, i testi proposti dall'insegnante (fiabe, storie moderne, poesie, filastrocche...)</p>	<p>1.1. Ascoltare e comprendere le comunicazioni degli insegnanti (consegne, spiegazioni, letture, narrazioni ...).</p> <p>1.2. Ascoltare e comprendere le comunicazioni dei compagni (richieste, offerte, interventi, narrazioni ...).</p> <p>1.3. Interagire nelle varie situazioni comunicative in modo adeguato e nel rispetto delle regole stabilite.</p> <p>1.4. Imparare ad accettare punti di vista diversi.</p> <p>1.5. Saper esprimere in maniera chiara il proprio pensiero.</p> <p>1.6. Riferire esperienze oggettive e soggettive ricostruendo la sequenza temporale e causale delle azioni.</p> <p>1.7. Riconoscere il significato dei messaggi dalle diverse intonazioni della voce.</p> <p>1.8. Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività che conosce bene.</p>	<p>1.1 Prestare attenzione e dimostrare di aver inteso: discorsi di coetanei ed adulti, spiegazioni, consegne, narrazioni e letture di diverso tipo.</p> <p>1.2 Mantenere l'attenzione sul messaggio orale per periodi sempre più lunghi.</p> <p>1.3 Interagire nello scambio comunicativo in modo adeguato alla situazione, rispettando le regole stabilite.</p> <p>1.4 Raccontare i propri vissuti con coerenza e proprietà di linguaggio.</p> <p>1.5 Riferire in modo chiaro i contenuti relativi agli argomenti trattati.</p> <p>1.6 Seguire l'argomento dei discorsi affrontati e contribuire, con le proprie idee, all'elaborazione di un progetto.</p>

<p><b>Lettura.</b></p>	<p>1.1. Leggere immagini descrivendole verbalmente  1.2. Riconoscere globalmente frasi  1.3. Individuare nelle frasi, gli elementi che le compongono  1.4. Riconoscere acusticamente e graficamente vocali e consonanti e usarle per completare le parole  1.5. Leggere per anticipazione di significato; imparando progressivamente, anche ad avvalersi dell'attenzione sulle lettere  1.6. Leggere sillabe, parole semplici e parole più complesse, brevi frasi e semplici testi  1.7. Leggere e comprendere brevi filastrocche e poesie individuando rime e allitterazioni.  1.8. Leggere e comprendere un semplice testo regolativo, individuando le parti essenziali.  1.9. Leggere e comprendere testi di vario tipo.  1.10. Scoprire e maturare, attraverso tutte le attività proposte, il piacere e il gusto alla lettura.</p>	<p>1.1. Acquisire la motivazione a leggere.  1.2. Leggere brevi testi ad alta voce rispettando una semplice punteggiatura.  1.3. Leggere e comprendere consegne ed istruzioni di attività, esercizi, giochi.  1.4. Individuare, in un semplice testo narrativo, vicende, personaggi, luoghi e tempi.  1.5. Utilizzare strategie di lettura diverse.  1.6. Leggere, comprendere e memorizzare testi poetici, cogliendone alcune caratteristiche strutturali (rime, versi, strofe).  1.7. Individuare e riordinare (cronologicamente e/o logicamente) le sequenze di un testo letto.</p>	<p>2.1 Leggere un testo usando pause e intonazioni.  2.2 Leggere e comprendere il significato di un testo individuando gli elementi essenziali (testi narrativi, descrittivi, poetici, informativi...)  2.3 Utilizzare forme di lettura diverse, funzionali allo scopo, ad alta voce silenziosa per ricerca, per studio.  2.4 Leggere per piacere personale.</p>
<p><b>Scrittura e acquisizione del lessico</b></p>	<p>1.1. Produrre scritte spontanee, percorrere i diversi livelli di concettualizzazione (presillabico, sillabico non</p>	<p>1.1. Scrivere brevi testi di tipo pratico-comunicativo: elenchi, didascalie, istruzioni, avvisi, inviti...  1.2. Scrivere autonomamente brevi</p>	<p>2.1. Produrre semplici testi riferiti a esperienze personali, utilizzando i dati osservati ed analizzati.</p>



	<p>convenzionale, sillabico convenzionale, sillabico alfabetico) fino a quello alfabetico convenzionale.</p> <p>1.2. Copiare globalmente la parola e la frase, rispettando la successione dei grafemi.</p> <p>1.3. Scrivere sotto dettatura: sillabe, parole, frasi, brevi testi.</p> <p>1.4. Scrivere autonomamente: parole, frasi e brevi testi relativi ai propri vissuti.</p> <p>1.5. Comporre semplici descrizioni.</p> <p>1.6. Riconoscere e riprodurre i diversi caratteri.</p> <p>1.7. Tradurre un testo ascoltato e letto in immagini.</p> <p>1.8. Tradurre una o più immagini in un testo scritto.</p>	<p>testi relativi a esperienze personali, rispettando le principali regole ortografiche e sintattiche.</p> <p>1.3. Tradurre in racconto una sequenza di immagini e viceversa.</p> <p>1.4. Scrivere un breve racconto partendo da elementi dati e rispettando la struttura del testo narrativo (inizio-svolgimento-conclusione).</p> <p>1.5. Produrre una semplice descrizione.</p> <p>1.6. Inventare rime, brevi filastrocche e poesie.</p> <p>1.7. Incoraggiare e favorire ad una iniziale autocorrezione.</p>	<p>3.2 Produrre brevi composizioni utilizzando stimoli, quali: coppie di parole, parti di storie (inizio, parte centrale, parte finale), immagini...</p> <p>3.3 Manipolare semplici testi noti in base ad un vincolo dato.</p> <p>3.4 Raccogliere e organizzare idee per la stesura di semplici testi scritti.</p> <p>3.5 Produrre semplici testi di tipo narrativo, descrittivo, informativo, poetico...</p>
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</b></p>	<p>1.1. Acquisire una corretta pronuncia</p> <p>1.2. Segmentare il continuum fonico in enunciati e parole</p> <p>1.3. Nell'ambito del continuum fonico percepire i diversi fenomeni.</p> <p>1.4. Tradurre i fenomeni nei corrispondenti grafemi.</p> <p>1.5. Associare diagrammi e corrispondenti valori fonemici (sc-gn-gl-ch-gh).</p> <p>1.6. Rispettare le principali convenzioni ortografiche.</p> <p>1.7. Eseguire giochi linguistici.</p>	<p>1.1. Consolidare sia a livello fonologico che ortografico la corrispondenza tra fonema e grafema.</p> <p>1.2. Riconoscere ed utilizzare le principali regole ortografiche e gli elementi morfologici della lingua scritta.</p> <p>1.3. Costruire enunciati in modo corretto.</p> <p>1.4. Scoprire la possibilità di arricchire frasi semplici o semplificare frasi complesse.</p> <p>1.5. Riconoscere nella frase: nome,</p>	<p>4.1. Ordinare alfabeticamente le parole ed orientarsi nella loro ricerca sul vocabolario.</p> <p>4.2 Conoscere ed usare le convenzioni ortografiche: digrammi, trigrammi, cu, qu, cqu, apostrofo, accento, doppie...</p> <p>4.3 Conoscere ed utilizzare i principali segni di punteggiatura</p> <p>4.4 Riconoscere ed utilizzare le forme</p>

	<p>1.8. Scoprire e usare correttamente le concordanze morfologiche di genere, di numero e la coniugazione del verbo.</p> <p>1.9. Cominciare ad usare i principali segni di punteggiatura: punto, virgola, punto interrogativo.</p> <p>1.10. Arricchire il proprio lessico.</p>	<p>articolo, verbo, aggettivo qualificativo.</p> <p>1.6. Conoscere ed utilizzare i principali segni di punteggiatura.</p> <p>1.7. Ampliare il proprio patrimonio lessicale facendo uso di termini nuovi.</p>	<p>del discorso diretto con i rispettivi segni di punteggiatura.</p> <p>4.5 Riconoscere e classificare gli articoli.</p> <p>4.6 Riconoscere e classificare i nomi (comune, proprio, maschile, femminile, primitivo, alterato).</p> <p>4.7 Riconoscere relazioni tra parole sul piano delle forme e dei significati (nomi derivati, composti, collettivi).</p> <p>4.8 Riconoscere ed utilizzare gli aggettivi qualificativi e possessivi.</p> <p>4.9 Conoscere la struttura della frase (suddivisione in sintagmi).</p> <p>4.10 Riconoscere la frase minima (soggetto, predicato) e relative espansioni.</p> <p>4.11 Riconoscere il verbo essere e avere in funzione propria e di ausiliare-</p> <p>4.12 Riconoscere e utilizzare i tempi semplici e composti del verbo essere e avere nel modo indicativo.</p> <p>4.13 Arricchire il lessico riflettendo sui significati delle parole.</p>
--	--	--	--

Obiettivi formativi	Contenuti e attività.	
	Classe IV	Classe V
<b>Ascolto e parlato.</b>	<p>1.1 Consolidare un corretto comportamento di ascolto.</p> <p>1.2 Selezionare gli elementi essenziali alla comprensione di messaggi da fonti diverse e collegarli.</p> <p>1.3 Comprendere messaggi linguistici a carattere narrativo, descrittivo, espositivo e teatrale utilizzando schemi linguistici adeguati.</p> <p>1.4 Comprendere nuovi termini o espressioni in base al contesto e/o contesti d'uso.</p> <p>1.5 Produrre ipotesi d'interpretazione e anticipazione e verificarle.</p> <p>1.6 Rendersi conto di punti di vista diversi.</p> <p>1.7 Conoscere alcune funzioni della lingua orale e i relativi registri:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Chiedere</li> <li>b) rispondere</li> <li>c) raccontare</li> <li>d) dialogare</li> <li>e) discutere</li> <li>f) descrivere</li> <li>g) informare</li> </ul> <p>1.8 Utilizzare il lessico in modo appropriato.</p> <p>1.9 Utilizzare il lessico specifico delle discipline.</p> <p>1.10 Intervenire nelle conversazioni in modo pertinente.</p> <p>1.11 Organizzare l'esposizione secondo schemi riassuntivi.</p>	<p>1.1. Applicare le strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo per comprendere gli scopi dei messaggi orali:</p> <p>1.2. Attivare le conoscenze precedenti e gli schemi di interpretazione</p> <p>1.3. Selezionare gli elementi essenziali alla comprensione.</p> <p>1.4. Collegare gli elementi essenziali alla comprensione di messaggi provenienti da fonti diverse.</p> <p>1.5 Comprendere messaggi linguistici a carattere narrativo, informativo, argomentativo e poetico.</p> <p>1.6. Comprendere nuovi termini o espressioni in base al contesto e/o contesti d'uso.</p> <p>1.7. Produrre ipotesi d'interpretazione e anticipazione.</p> <p>1.8. Esprimere la propria opinione su una tematica discussa.</p> <p>1.9. Rendersi conto di punti di vista diversi.</p> <p>1.10. Conoscere alcune funzioni della lingua orale e i relativi registri.</p> <p>1.11. Utilizzare il lessico specifico delle discipline.</p> <p>1.12. Utilizzare il lessico in modo appropriato</p> <p>1.13. Formulare domande per chiedere informazioni.</p> <p>1.14. Produrre narrazioni, descrizioni, dialoghi ed argomentazioni.</p> <p>1.15. Esporre secondo schemi narrativi.</p>
<b>Lettura.</b>	<p>2.1. Leggere in modo scorrevole ed espressivo testi di diverso tipo.</p> <p>2.3. Distinguere diversi tipi di testo.</p> <p>2.4. Acquisire una buona competenza lessicale.</p>	<p>2.1 Utilizzare tecniche di lettura silenziosa con scopi mirati.</p> <p>2.2 Leggere ad alta voce in maniera espressiva testi di vario tipo, individuandone le principali</p>

	<p>2.5. Comprendere le informazioni esplicite contenute in testi di vario tipo</p> <p>2.6. Trarre inferenze (informazioni implicite-relazioni).</p> <p>2.7. Produrre ipotesi di interpretazione e di anticipazione.</p> <p>2.7 Verificare le ipotesi fatte in base alle informazioni ricavate dal testo.</p> <p>2.8. Individuare le sequenze in un testo.</p> <p>2.9. Individuare la struttura di un testo.</p> <p>2.10. Individuare lo scopo comunicativo di un testo.</p> <p>2.11. Distinguere tra senso proprio e senso figurato dei termini.</p> <p>2.12. Conoscere alcune caratteristiche del linguaggio poetico.</p>	<p>caratteristiche strutturali e di genere.</p> <p>2.3 Eseguire la lettura selettiva di un testo.</p> <p>2.4 Conoscere alcune funzioni della lingua scritta (avviso, invito, volantino pubblicitario...).</p> <p>2.5 Individuare lo scopo comunicativo del testo (testo narrativo, descrittivo, regolativi, argomentativi, poetico...).</p> <p>2.6 Individuare la struttura di base, gli elementi e i dati fondamentali in un testo: informativo, argomentativo, narrativo, descrittivo, regolativo, poetico...).</p> <p>2.7 Trarre inferenze (informazioni implicite-relazioni).</p> <p>2.8 Produrre ipotesi di interpretazione e anticipazioni.</p> <p>2.9 Verificare le ipotesi in base alla informazioni ricavate dal testo.</p> <p>2.10 Conoscere le principali caratteristiche del linguaggio poetico.</p> <p>2.11 Cogliere le suggestioni e le immagini di un testo poetico.</p> <p>2.12 Distinguere tra senso proprio e senso figurato di un termine.</p>	
<p><b>Scrittura e acquisizione del lessico</b></p>	<p>3.1 Conoscere alcuni usi della lingua ed i registri ad essi associati.</p> <p>3.2 Scrivere autonomamente testi di vario tipo.</p> <p>3.3 Utilizzare un lessico appropriato.</p> <p>3.4 Applicare le principali regole della scrittura a livello ortografico, grammaticale.</p> <p>3.5 Organizzare la stesura di un testo.</p> <p>3.6 Rielaborare un testo secondo criteri stabiliti.</p> <p>3.7 Ricavare da un testo informazioni essenziali e organizzarle secondo criteri concordati.</p> <p>3.8 Segmentare testi di studio, trovare parole - chiave ed</p>	<p>3.1 Conoscere e applicare alcuni usi della lingua ed i registri ad essi associati.</p> <p>3.2 Scrivere autonomamente testi di vario tipo.</p> <p>3.3 Utilizzare un lessico appropriato.</p> <p>3.4 Conoscere le principali convenzioni a livello ortografico e grammaticale.</p> <p>3.5 Organizzare e pianificare un testo.</p> <p>3.6 Iniziare a revisionare un testo.</p> <p>3.7 Segmentare testi di studio, trovare parole</p>	

	<p>elaborare schemi sintetici.</p> <p>3.9 Sintetizzare testi di diverso tipo.</p> <p>3.10 Prendere appunti.</p>	<p>chiave ed elaborare schemi sintetici.</p> <p>3.8 Consultare testi per estrapolarne informazioni, da riorganizzare in vista dell'esposizione orale e della scrittura.</p> <p>3.9 Conoscere ed iniziare ad applicare le tecniche della parafrasi.</p> <p>3.10 Rielaborare testi modificando ruoli e punti di vista.</p>	
<p><b>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua.</b></p>	<p>4.1 Conoscere le principali convenzioni ortografiche e grammaticali.</p> <p>4.2 Riconoscere la funzione dei principali segni di punteggiatura ed utilizzarli</p> <p>4.3 Individuare dal contesto il significato di termini sconosciuti, omonimi, sinonimi e contrari.</p> <p>4.4 Riconoscere e classificare parole secondo criteri dati: alfabetico, semantico, lessicale, grammaticale (nome, articolo, aggettivo...).</p> <p>4.5 Riconoscere nella frase il soggetto, il predicato e le funzioni delle principali espansioni.</p> <p>4.6 Utilizzare il vocabolario.</p>	<p>4.1 Consolidare le convenzioni ortografiche.</p> <p>4.2 Saper utilizzare correttamente la punteggiatura.</p> <p>4.1 Riconoscere e raccogliere per categorie le parole ricorrenti.</p> <p>4.2 Operare trasformazioni sulle parole secondo criteri dati (semantici, lessicali, grammaticali)</p> <p>4.3 Conoscere ed utilizzare correttamente i modi e i tempi dei verbi.</p> <p>4.4 Cominciare a riconoscere la forma attiva, passiva, riflessiva del verbo.</p> <p>4.5 Cominciare a riconoscere la forma transitiva e intransitiva del verbo.</p> <p>4.6 Eseguire l'analisi strutturale della frase (soggetto, predicato e principali complementi).</p> <p>4.7 Trasformare il discorso diretto in indiretto e viceversa.</p> <p>4.8 Utilizzare correttamente e in modo autonomo il vocabolario.</p>	

## Storia

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. La scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. La storia generale nella scuola primaria, fa scoprire agli alunni il mondo storico, mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola primaria l'apprendimento della storia è centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.
  - Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
    - Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.
    - Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.
- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.
- Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia, dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

<b>Contenuti e attività.</b>			
	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>Storia</b>  <b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<p>1.1 Collocare nel tempo fatti ed esperienze vissute e riconoscere rapporti di successione esistenti tra loro. Conoscere gli indicatori temporali della successione: prima, adesso, dopo, passato, presente, futuro.</p> <p>1.2 Cogliere il rapporto di contemporaneità tra azioni e situazioni e usare i relativi indicatori temporali: mentre, intanto, durante, contemporaneamente.</p> <p>1.3 Riconoscere la ciclicità in fenomeni temporali e la loro durata: giorni della settimana, mesi e stagioni dell'anno.</p> <p>1.4 Comprendere il concetto di durata. Utilizzare strumenti convenzionali per la misurazione del tempo e per la periodizzazione (calendario).</p> <p>1.5 Individuare la successione delle azioni (sequenze) in fenomeni naturali e in narrazioni.</p>	<p>1.1 Acquisire i diversi valori del concetto di "tempo".</p> <p>1.2 Comprendere il concetto di "ciclicità temporale" attraverso: le fasi del giorno i giorni della settimana, le stagioni e i mesi dell'anno e in rapporto all'esperienza personale.</p> <p>1.3 Riordinare gli eventi in successione logica ed. analizzare situazioni di concomitanza spaziale e di contemporaneità.</p> <p>1.4 Cogliere relazioni di causa-effetto in eventi e situazioni vissute.</p> <p>1.5 Conoscere il concetto di durata, discriminando il tempo reale da quello psicologico.</p> <p>1.6 Percepire il passare del tempo che trasforma cose, persone, animali.</p> <p>1.7 Utilizzare le parole del tempo per raccontare fatti o storie di oggetti.</p> <p>1.8 Comprendere il significato di traccia e testimonianza.</p> <p>1.9 Utilizzare le tracce del passato per ricostruire la storia personale del bambino.</p> <p>1.10 Comprendere il significato di "fonte" in riferimento alla storia personale.</p>	<p>1.1 Consolidare il concetto di tempo: successione, cronologia; durata; contemporaneità; ciclicità; periodo, periodizzazione.</p> <p>1.2 Individuare e utilizzare gli indicatori temporali: anno; decennio; secolo; ere.</p> <p>1.3 Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo.</p> <p>1.4 Acquisire un metodo storiografico: idea di fonte storica come testimonianza, documento, reperto; confronto, classificazione critica delle fonti; riordino logico e cronologico delle fonti; esame di documenti per trarne informazioni e valutazioni; individuazione ed utilizzo di testimonianze e documenti per costruire il passato recente (storia personale e della comunità di appartenenza); distinzione tra fatto storico e leggenda; capacità di riferire i contenuti relativi agli argomenti trattati.</p> <p>1.5 Conoscere la paleontologia come disciplina che studia i fossili per ricostruire la storia della terra.</p> <p>1.6 Conoscere alcune tappe dell'evoluzione dei viventi.</p> <p>1.7 Conoscere alcune tappe dell'evoluzione dell'uomo.</p> <p>1.8 Rappresentare con un grafico i tempi lunghissimi della preistoria.</p> <p>1.9 Ricostruire un quadro di vita del Paleolitico.</p> <p>1.10 Stabilire relazioni tra ambienti e modi di vivere.</p> <p>1.11 Comprendere la relazione ambiente-risposta ai bisogni.</p> <p>1.12 Comprendere i grandi cambiamenti avvenuti nel Neolitico.</p> <p>1.13 Comprendere i bisogni alla base delle comunità agricole e delle prime forme di vita sedentaria.</p> <p>1.14 Ricostruire un quadro di vita nel Neolitico.</p>

<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<p><b>Orientarsi e collocare nello spazio e nel tempo fatti ed eventi</b></p> <p>1.1 Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di durata nei quadri storici di società</p> <p>1.2 Collocare nello spazio gli eventi, individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.</p> <p>1.3 Individuare alcune grandi periodizzazioni.</p> <p><b>Conoscere, ricostruire e comprendere eventi e trasformazioni storiche</b></p> <p>2.1 Riconoscere diversi tipi di documento, di fonte storica.</p> <p>2.2 Classificare, ordinare, confrontare documenti.</p> <p>2.3 Ricavare informazioni da documenti e fonti.</p> <p>2.4 Individuare relazioni causali, temporali e spaziali.</p> <p>2.5 Ricavare uno schema logico da un documento o da un testo di studio.</p> <p>2.6 Verbalizzare le conoscenze utilizzando termini appropriati.</p> <p>2.7 Analizzare i bisogni emergenti dall'esperienza di vita associata in una data epoca (vita sociale, economica, politica, culturale, religiosa).</p> <p>2.8 Individuare analogie e differenze fra società diverse.</p> <p>2.9 Conoscere alcuni aspetti della storia locale.</p>	<p><b>Collegare fatti e oggetti nel tempo e nello spazio individuando i nessi tra gli eventi storici e caratteristiche geografiche dei territori.</b></p> <p>1.1 Localizzare nello spazio e nel tempo gli elementi storici considerati.</p> <p>1.2 Individuare e conoscere popoli vissuti contemporaneamente in ambienti geografici diversi.</p> <p>1.3 Leggere semplici testi divulgativi e documenti individuando e selezionando le informazioni.</p> <p>1.4 Individuare relazioni fra contesto spaziale e azione degli uomini.</p> <p>1.5 Usare le conoscenze del passato per comprendere aspetti del mondo attuale.</p> <p>1.6 Individuare gli aspetti della storia locale rappresentativi della storia generale.</p> <p>1.7 Prendere coscienza dell'importanza di comportamenti civilmente e socialmente responsabili.</p> <p><b>Riconoscere i principali aspetti dei quadri di civiltà dell'antichità.</b></p> <p>2.1 Conoscere i popoli dell'Italia antica.</p> <p>2.2 Conoscere la civiltà degli Etruschi, Greci e Romani collocando gli eventi sulla linea del tempo.</p> <p>2.3 Organizzare le conoscenze sulle civiltà costruendo schemi di sintesi.</p> <p>2.4 Comunicare i fatti storici studiati, mettendoli in relazione.</p>

<b>Curricolo di storia locale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Le terramare: accenni alla storia locale in riferimento ai contenuti diversificati nei 5 anni e riferiti soprattutto ai resti romani nei dintorni di Soliera, (centuriazione, rinvenimenti archeologici).</li> <li>➤ Castello di Soliera.</li> <li>➤ Civiltà contadina.</li> <li>➤ Fatti di Limidi.</li> </ul>
-----------------------------------	---



## Geografia

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina < di cerniera > per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare. La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. La geografia condivide pure la progettazione di azione di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale: riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento climatico, sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Gli allievi devono essere in grado di riferirsi a coordinate spaziali: da quello locale fino ai contesti mondiali.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali
- Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.
  - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche).
- Riconosce e denomina i principali <oggetti> geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc..).
  - Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc..), con particolare attenzione a quelli Italiani.
  - Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.

<b>Contenuti e attività.</b>			
	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>Geografia</b>  Obiettivi specifici di apprendimento	1.1 Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio, utilizzando gli indicatori spaziali: sopra, sotto, davanti, dietro, vicino, lontano... 1.2 Riconoscere e saper presentare oggetti da diversi punti di osservazione. 1.3 Descrivere verbalmente, utilizzando indicatori topologici, gli spostamenti propri e di altri nello spazio vissuto. 1.4 Comprendere la funzione di spazi vissuti.	1.1 Riconoscere ed utilizzare gli indicatori spaziali. 1.2 Comprendere il valore dei punti di riferimento. 1.3 Effettuare spostamenti e percorsi in base a punti di riferimento e rappresentarli graficamente. 1.4 Comprendere la relatività del punto di vista. 1.5 Riflettere sulla visione dall'alto e sul concetto di "pianta". 1.6 Rappresentare graficamente in pianta oggetti e spazi vissuti, anche utilizzando una simbologia non convenzionale. 1.7 Leggere semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche, utilizzando le legende. 1.8 Analizzare uno spazio vissuto e scoprirne gli elementi costitutivi (elementi fissi e mobili). 1.9 Riconoscere paesaggi in base agli elementi che li caratterizzano (elementi naturali ed artificiali, elementi fissi e mobili)	1.1 Consolidare la padronanza dei concetti di punto e di sistema di riferimento. 1.2 Costruire semplici rappresentazioni iconiche e cartografiche utilizzando legende. 1.3 Conoscere le principali rappresentazioni cartografiche. 1.4 Leggere e riconoscere i principali elementi di carta geografica. 1.5 Conoscere ed usare sistemi di orientamento convenzionali e non. 1.6 Scoprire lo spazio fisico e sociale del proprio territorio. 1.7 Localizzare il proprio territorio. 1.8 Cogliere l'influenza che hanno i fenomeni atmosferici sul territorio. 1.9 Conoscere e definire le caratteristiche del paesaggio geografico. 1.10 Costruire e interpretare grafici che rappresentano fenomeni.

Classe IV	Classe V
<p>1.1 Rappresentare e leggere simbolicamente gli elementi di un territorio.</p> <p>1.2 Definire la posizione degli elementi del territorio servendosi di punti di riferimento conosciuti ( punti cardinali, bussola ).</p> <p>1.3 Sapersi orientare su una cartina geografica utilizzando la terminologia specifica.</p> <p>1.4 Riconoscere le caratteristiche di un territorio attraverso la lettura di carte geografiche.</p> <p>1.5 Esaminare i diversi settori dell'attività lavorativa.</p> <p>1.6 Riconoscere le caratteristiche delle diverse regioni climatiche.</p> <p>1.7 Ricavare dati dal confronto e dalla lettura di diverse carte tematiche.</p> <p>1.8 Conoscere le caratteristiche fisiche del territorio italiano( laghi, fiumi ...).</p>	<p><b>O.F. 1 Orientarsi nello spazio utilizzando le rappresentazioni cartografiche.</b></p> <p>1.1 Leggere e interpretare carte tematiche, grafici, tabelle e dati statistici per ricavarne informazioni geografiche.</p> <p>1.2 Calcolare distanze utilizzando la scala grafica e/o numerica.</p> <p><b>O.F. 2 Conoscere le caratteristiche delle regioni italiane.</b></p> <p>2.1 Conoscere le principali attività del settore primario, secondario e terziario in Italia.</p> <p>2.2 Ricavare informazioni selezionando e controllando dati, grafici presenti in libri, atlanti...</p> <p>2.3 Confrontare le regioni italiane e coglierne i caratteri distintivi in relazione al territorio, risorse e organizzazione economica.</p> <p>2.4 Esporre i contenuti appresi( relazioni scritte o esposizioni orali) utilizzando correttamente il lessico della disciplina.</p>

## Inglese e seconda lingua comunitaria

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. L'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali, diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Per facilitare i processi che rendono possibile questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in <orizzontale>, sia continuità in <verticale>, attraverso la progettazione concordata tra gli insegnanti di area linguistica. La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue. Nella scuola primaria, l'insegnante terrà conto della maggiore capacità del bambino di appropriarsi spontaneamente di modelli di pronuncia e intonazione per attivare più naturalmente un sistema plurilingue. Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi (CLIL).

**Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese**  
 (I traguardi sono riconducibili al livello A 1 del quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- ❖ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ❖ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.
- ❖ Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine.
- ❖ Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni.
  - ❖ Individua alcuni elementi culturali rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

<b>Contenuti e attività.</b>			
	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>Ascoltare e comprendere semplici messaggi</b>	<b>obiettivi formativi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imparare a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali</li> <li>▪ Acquisire graduale consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare</li> <li>▪ Sviluppare flessibilità cognitiva attraverso il progressivo sviluppo del linguaggio in generale</li> <li>▪ Imparare a comprendere e a rispettare gli altri attraverso la conoscenza, la riflessione e il confronto tra lingue e culture diverse</li> </ul>	<b>obiettivi formativi</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Imparare a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali</li> <li>▪ Acquisire graduale consapevolezza della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare</li> <li>▪ Sviluppare flessibilità cognitiva attraverso il progressivo sviluppo del linguaggio in generale</li> <li>▪ Imparare a comprendere e a rispettare gli altri attraverso la conoscenza, la riflessione e il confronto tra lingue e culture diverse</li> </ul> <b>obiettivi specifici di apprendimento</b> <b>abilità</b> <b>Ascolto</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere vocaboli, istruzioni e semplici espressioni di uso quotidiano</li> </ul>	<b>Conoscenze dichiarative</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Ascolta seguendo le strategie suggerite</li> <li>2.All'ascolto, riconosce e comprende suoni, vocaboli e frasi conosciute</li> <li>3.Coglie parole chiave nelle frasi ascoltate</li> <li>4.Segue una storia per mezzo di indizi sonori</li> <li>5.Ascolta e comprende il senso globale di canzoncine, conte e filastrocche</li> </ol> <b>Competenze procedurali</b> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Disegna seguendo istruzioni orali</li> <li>2.Abbina la giusta immagine al messaggio ascoltato</li> <li>3.Capisce ed esegue semplici istruzioni orali</li> </ol>

<p><b>Leggere e comprendere brevi testi</b></p> <p><b>Sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio</b></p>	<p><b>obiettivi specifici di apprendimento abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere semplici messaggi in lingua inglese</li> <li>▪ Rispondere a semplici domande</li> <li>▪ Interagire nel gioco e comunicare con parole e semplici frasi memorizzate</li> </ul> <p><b>conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ascoltare, comprendere e rispondere a saluti di incontro e di congedo</li> <li>▪ Rispondere alla domanda sul nome</li> <li>▪ Ringraziare</li> <li>▪ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni</li> <li>▪ Partecipare a una canzone mimata</li> <li>▪ Ascoltare e identificare stagioni e nominare soggetti ad esse collegati</li> <li>▪ Ascoltare e identificare i colori e rispondere a domande sul colore di un oggetto</li> <li>▪ Ascoltare e comprendere una breve e semplice storia</li> <li>▪ Ascoltare e identificare i numeri fino a 10</li> <li>▪ Comprendere e rispondere a domande relative a quantità</li> <li>▪ Ascoltare, identificare e nominare componenti della famiglia</li> <li>▪ Ascoltare, identificare e</li> </ul>	<p>relativi a se stessi, ai compagni, alla famiglia</p> <p><b>Parlato</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Produrre semplici frasi significative riferite ad oggetti, luoghi, persone e situazioni note</li> <li>▪ Interagire con un compagno per presentarsi e/o giocare, utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione</li> </ul> <p><b>Lettura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere brevi messaggi, preferibilmente accompagnati da supporti visivi o sonori, cogliendo le parole chiave e il senso generale</li> </ul> <p><b>Scrittura</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti alle attività svolte in classe e ad interessi personali e del gruppo</li> </ul> <p><b>conoscenze</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere ed eseguire semplici istruzioni</li> <li>▪ Salutare e congedarsi</li> <li>▪ Chiedere e rispondere a domande su dati personali: nome, età</li> <li>▪ Ascoltare, identificare e nominare i colori</li> <li>▪ Rispondere affermativamente o negativamente usando il verbo essere e il verbo avere</li> <li>▪ Ascoltare, identificare e nominare oggetti scolastici</li> <li>▪ Chiedere e rispondere a domande relative al possesso di oggetti</li> </ul>	<p><b>Capacità euristiche</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Opera semplici confronti tra L1 e L2</li> <li>2.Riconosce dall’intonazione e dal ritmo le intenzioni comunicative (accettazione, rifiuto, disponibilità, piacere...)</li> </ol> <p><b>Conoscenze dichiarative</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Legge nomi, parole e frasi familiari su cartelli nelle più comuni situazioni quotidiane</li> <li>2.Legge semplici e brevi enunciati</li> </ol> <p><b>Competenze procedurali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Associa parole e immagini</li> <li>2.Segue le indicazioni del docente</li> </ol> <p><b>Capacità euristiche</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Trae piacere dalla lettura</li> </ol> <p><b>Conoscenze dichiarative</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Individua e riproduce suoni</li> <li>2.Riproduce correttamente canzoncine, conte e filastrocche</li> <li>3.Comunica attraverso parole chiave</li> </ol> <p><b>Competenze procedurali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Utilizza i vocaboli conosciuti in situazioni pertinenti</li> <li>2.Formula domande utilizzando un modello dato</li> <li>3.Risponde a semplici domande riguardanti oggetti o animali</li> <li>4.Sostiene una semplice role-play</li> <li>5.Presenta se stesso in modo semplice la lettura di una semplice e breve storia</li> <li>3.Trae il significato di un vocabolo da un contesto</li> </ol>
--	--	---	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ nominare animali</li> <li>▪ Chiedere e dire chi è qualcuno</li> <li>▪ Ascoltare, identificare e nominare oggetti scolastici</li> <li>▪ Ascoltare, identificare e nominare figure geometriche</li> <li>▪ Ascoltare, identificare e nominare giocattoli</li> <li>▪ Ascoltare, identificare e nominare parti del corpo e del viso</li> </ul> <p><b>Civiltà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere alcuni aspetti della vita quotidiana dei bambini britannici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ascoltare, identificare e nominare i numeri fino a 10</li> <li>▪ Ascoltare, identificare e nominare animali domestici e della fattoria</li> <li>▪ Saper porre nel giusto ordine l'aggettivo numerale, quello qualificativo e il sostantivo</li> <li>▪ Chiedere e rispondere a domande sul proprio animale preferito</li> <li>▪ Saper offrire cibo e bevande e saper rispondere accettando o rifiutando</li> </ul> <p><b>Civiltà</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scoprire aspetti della cultura anglosassone: Christmas – English school – London transport- Easter – The English farm</li> </ul>	<p>6.Descrive sommariamente oggetti e persone</p> <p><b>Capacità euristiche</b></p> <p>1.Autovaluta le conoscenze acquisite</p> <p><b>D.Writing</b></p> <p><b>Conoscenze dichiarative</b></p> <p>1.Copia parole che appartengono al proprio repertorio orale</p> <p><b>Competenze procedurali</b></p> <p>1.Riproduce col disegno gli oggetti o gli animali di cui conosce il nome</p> <p>2.Disegna semplici scenette collegate ai vissuti</p>
--	--	--	---

	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>Ascoltare e comprendere semplici messaggi</b>	<p><b>Conoscenze dichiarative</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Ascolta seguendo le strategie suggerite</li> <li>2.Identifica e comprende suoni,vocaboli e frasi conosciute</li> <li>3.Coglie parole chiave nelle frasi ascoltate</li> <li>4.Identifica gli elementi essenziali di una storia ascoltata</li> <li>5.Coglie il senso globale di un racconto</li> </ol> <p><b>Competenze procedurali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Disegna seguendo istruzioni orali</li> <li>2.Capisce ed esegue semplici istruzioni orali</li> </ol> <p><b>Capacità euristiche</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Valuta i propri progressi</li> </ol>	<p><b>Conoscenze dichiarative</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Ascolta seguendo le strategie suggerite</li> <li>2.Identifica e comprende in modo autonomo e memorizza suoni,vocaboli e frasi ascoltate</li> <li>3.Ascolta e coglie informazioni specifiche</li> <li>4.Coglie all'ascolto le parole chiave che consentono la comprensione dell'intero messaggio</li> <li>5.Identifica gli elementi essenziali di una storia e ne comprende il significato globale</li> </ol> <p><b>Competenze procedurali</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1.Identifica, attraverso ritmi, accenti ed intonazioni, la principale funzione comunicativa ed espressiva di un enunciato</li> <li>2.Usa consapevolmente le strategie d'ascolto, anche in modo autonomo</li> <li>3.Capisce ed esegue semplici istruzioni orali</li> <li>4.Capisce ed esegue le regole di un gioco</li> <li>5.Ascolta ed identifica situazioni e ambienti</li> </ol>

<p><b>Leggere e comprendere brevi testi</b></p>	<p><b>Conoscenze dichiarative</b> 1. Legge semplici testi</p> <p><b>Competenze procedurali</b> 1. Associa parole e immagini 2. Segue la lettura di una semplice storia 3. Mette in relazione il sistema grafematico della lingua straniera con i relativi fonemi tramite l'esempio di parole e frasi semplici 4. Trae il significato di un vocabolo o da una semplice frase dal contesto</p> <p><b>Capacità euristiche</b> 1. Trae piacere dalla lettura 2. Valuta i propri progressi</p>	<p><b>Capacità euristiche</b> 1. Opera confronti tra L1 e L2 2. Valuta i propri apprendimenti e le proprie difficoltà</p> <p><b>Conoscenze dichiarative</b> 1. Legge e comprende in modo autonomo, messaggi personali e semplici descrizioni 2. legge e capisce globalmente descrizioni 3. Legge testi sempre più complessi 4. Riconosce e comprende parole ed enunciati del bagaglio lessicale acquisito 5. Opera previsioni e ipotesi partendo da un brano letto</p> <p><b>Competenze procedurali</b> 1. Segue la lettura di una storia 2. Legge e riordina le sequenze di una semplice storia 3. Mette in relazione il sistema grafematico della lingua straniera con i relativi fonemi 4. Utilizza testi scritti in modo autonomo e ne ricava informazioni</p> <p><b>Capacità euristiche</b> 1. Trae piacere dalla lettura 2. Valuta i propri progressi</p>
<p><b>Sostenere una facile conversazione utilizzando un lessico gradualmente più ampio</b></p>	<p><b>Conoscenze dichiarative</b> 1. Pronuncia in maniera intelligibile parole ed enunciati 2. Riproduce e mima poesie e filastrocche</p> <p><b>Competenze procedurali</b> 1. Utilizza i vocaboli conosciuti in situazioni pertinenti 2. Descrive sommariamente il proprio aspetto fisico e quello degli altri 3. Impartisce comandi e li esegue 4. Chiede e dice dove si trova qualcosa 5. Interagisce in brevi scambi dialogici utilizzando lessico e strutture grammaticali conosciute</p>	<p><b>Conoscenze dichiarative</b> 1. Pronuncia in maniera intelligibile enunciati e brevi racconti 2. Esprime semplici frasi con fluency ed intonation progressivamente più appropriate 3. Riproduce e mima canzoncine, poesie e filastrocche</p> <p><b>Competenze procedurali</b> 1. Utilizza i vocaboli conosciuti in situazioni pertinenti 2. Si serve del nuovo lessico anche in situazioni impreviste 3. Interagisce in brevi scambi dialogici utilizzando lessico e strutture grammaticali conosciute 4. Racconta la propria giornata 5. Chiede e dà informazioni per raggiungere un luogo 6. Descrive oggetti, persone, animali ed eventi 7. Chiede ed esprime i propri gusti, le preferenze, feelings anche solo con parole chiave 8. Interviene nel corso di attività con i compagni e con l'insegnante per segnalare che non ha capito, per chiedere di ripetere, eseguire o dare</p>

	<p>6.Esegue lo spelling di parole conosciute 7.Chiede ed esprime i propri gusti, le preferenze, feelings anche solo con parole chiave</p> <p><b>Capacità euristiche</b> 1.Opera un confronto interculturale sulle principali tradizioni</p> <p><b>D.Writing</b></p> <p><b>Conoscenze dichiarative</b> 1.Copia correttamente parole e frasi</p> <p><b>Competenze procedurali</b> 1.Completa testi con parole date o note 2.Scrive parole note</p>	<p>indicazioni semplici, confermare 9.Ricerca e organizza il proprio bagaglio lessicale</p> <p><b>Capacità euristiche</b> 1.Si esprime senza paura 2.Stabilisce relazioni tra gli stili di vita, gli usi e i costumi del proprio paese e di quelli inglesi 3.Autovaluta le conoscenze acquisite e le proprie lacune</p> <p><b>D.Writing</b></p> <p><b>Conoscenze dichiarative</b> 1.Copia correttamente parole e frasi</p> <p><b>Competenze procedurali</b> 1.Completa testi con parole date o note 2.Scrive parole note 3.Risponde per iscritto a semplici domande</p>
--	--	---

## Tecnologia

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali immateriali – che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Attraverso l'insegnamento della tecnologia, la scuola promuove nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse. Questo particolare approccio, caratteristico della tecnologia, favorisce lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico. L'utilizzo dei laboratori, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia. Inoltre, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline. Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti alla partecipazione e all'ideazione di progetti, siti web, esercizi, giochi, programmi di utilità.



### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.
- E' a conoscenza di alcuni processi di trasformazione di risorse e di consumo di energia e del relativo impatto ambientale.
  - Conosce e utilizza semplici oggetti e strumenti di uso quotidiano ed è in grado di descriverne la funzione principale e la struttura e di spiegarne il funzionamento.
- Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.
  - Si orienta tra diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.
- Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.
  - Inizia a riconoscere in modo critico le caratteristiche, le funzioni e i limiti della tecnologia attuale.

### Contenuti e attività.

	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	1.1. Osservare e analizzare oggetti, strumenti e macchine di uso comune 1.2. Utilizzare il computer : conoscere i principali componenti: monitor, tastiera, mouse. 1.3. Utilizzare il computer per videoscrittura, produzione di immagini e semplici giochi didattici.	1.1 Osservare e confrontare oggetti in base alla loro funzione. 1.2 Progettare e schematizzare le fasi di lavoro nella realizzazione di semplici oggetti tecnologici. 1.3 Conoscere i principali componenti del computer e la loro funzione. 1.4 Utilizzare la videoscrittura per scrivere semplici testi. 1.5 Conoscere la funzione di alcuni semplici programmi e utilizzarli.	1.1 Procedere alla risoluzione di algoritmi. 1.2 Saper utilizzare le funzioni principali della videoscrittura. 1.3 Saper disegnare forme geometriche e non, utilizzando Word o Paint. 1.3 Saper utilizzare un motore di ricerca.

	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento:</b>  <b>Individuare, riconoscere e analizzare le macchine e gli strumenti in grado di riprodurre testi, immagini e suoni.</b>	1.1 Saper aprire Word e scrivere un testo correttamente. 1.2 Conoscere le principali funzioni per modificare e correggere un testo. 1.3 Saper usare WordArt e ClipArt per abbellire un testo. 1.4 Saper salvare un documento. 1.5 Saper stampare un documento. 1.6 Saper aprire un documento. 1.7 Consultare opere multimediali.	<b>Individuare le trasformazioni dell'energia.</b> 1.1 Comprendere il significato di energia. 1.2 Conoscere le diverse forme di energia e le fonti da cui derivano. <b>O.F. 2 Esplorare la realtà utilizzando le procedure dell'indagine scientifica.</b> 2.1 Compiere esperienze ed indagini utilizzando il metodo scientifico. <b>O.F. 3 Riconoscere e descrivere i fenomeni principali del mondo fisico e biologico.</b> 3.1 Riconoscere le principali strutture del corpo umano: <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliamento del lessico scientifico relativamente al corpo umano,</li> <li>- conoscenza della Sua complessa struttura,</li> <li>- presa di coscienza dell' interdipendenza tra apparati e sistemi,</li> </ul> 3.2 Individuare una corretta alimentazione in relazione allo sviluppo psicofisico. 3.3 Comprendere l'importanza di alcune regole di igiene. <b>O.F. 4 Esplorare le principali caratteristiche del sistema solare.</b> 4.1 Conoscere e cogliere le relazioni esistenti tra il pianeta terra, il sole e gli altri pianeti del sistema solare nell'universo.

## Arte e Immagine

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di formazione critica. Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e

contribuisce ad educarlo ad una cittadinanza attiva e responsabile. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- ❖ L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).
- ❖ È in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc.) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, ecc.)
- ❖ Individua i principali aspetti formali dell'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria
- ❖ Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.

### Contenuti e attività.

	Classe I	Classe II	Classe III
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	1.1. Saper rappresentare con il disegno elementi della realtà e fantastici, utilizzando adeguatamente forme e colori. Scoprire e saper utilizzare le potenzialità creative di strumenti e materiali diversi. 1.2. Rappresentare la figura umana con uno schema corporeo strutturato. 1.3. Rappresentare il paesaggio e i diversi elementi che lo costituiscono. Distinguere la figura	1.1 Saper rappresentare con il disegno elementi della realtà e della fantasia, utilizzando adeguatamente forme e colori. 1.2 Scoprire e saper utilizzare le potenzialità creative di strumenti e materiali diversi. 1.3 Rappresentare il paesaggio e i diversi elementi che lo costituiscono. 1.4 Distinguere la figura dallo sfondo.	1.1 Distinguere le componenti di un messaggio iconico. 1.2 Progettare e realizzare attività grafico-pittoriche. 1.3 Attivare il pensiero creativo con l'uso di materiali diversi e strumenti tecnologici. 1.4 Avvicinarsi al mondo dell'arte con intenti esplorativi e manipolativi.

	<p>dallo sfondo.</p> <p>1.4. Cogliere il significato complessivo di un'immagine, riconoscere i singoli elementi. Saper individuare e utilizzare in modo consapevole le diverse forme.</p> <p>1.5. Costruire oggetti funzionali e creativi con materiali diversi. Scoprire e saper utilizzare le potenzialità creative di materiali plastici.</p> <p>1.6. Utilizzare i colori in modo creativo. Conoscere i colori primari e secondari.</p>	<p>1.5 Cogliere il significato complessivo di un'immagine, riconoscere i singoli elementi.</p> <p>1.6 Saper individuare e utilizzare in modo consapevole le diverse forme.</p> <p>1.7 Utilizzare i colori in modo creativo e saperne riconoscere la funzione espressiva. Conoscere i colori primari e secondari.</p> <p>1.8 Costruire oggetti funzionali e creativi con materiali diversi.</p>	<p>1.5 Discriminare la posizione delle figure nello spazio.</p> <p>1.6 Realizzazione di produzioni iconiche con materiali sovrapposti.</p> <p>1.7 Ideazione di brevi sequenze disegnate e drammatizzate.</p> <p>1.8 Rappresentazione grafico-pittoriche con l'utilizzo di varie tecniche.</p> <p>1.9 Ricostruire le esperienze utilizzando linguaggi e codici.</p>
--	--	--	--

<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<p>Produrre messaggi con l'uso di linguaggi tecniche e materiali diversi</p>	<p>1.1 Sperimentare tecniche e materiali diversi.</p> <p>1.2 Esprimere le esperienze vissute con il linguaggio grafico, pittorico e plastico.</p> <p>1.3 Tradurre messaggi dal codice iconico ad altri codici e viceversa.</p> <p>1.4 Rielaborare immagini e messaggi visivi.</p> <p>1.5 Sviluppare e affinare il proprio stile personale e la propria creatività</p>	<p>1.1 Sperimentare tecniche e materiali diversi.</p> <p>1.2 Esprimere le esperienze vissute con il linguaggio grafico, pittorico e plastico.</p> <p>1.3 Tradurre messaggi dal codice iconico ad altri codici e viceversa.</p> <p>1.4 Rielaborare immagini e messaggi visivi.</p>
<p>Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.</p>	<p>2.1 Osservare e interpretare immagini e messaggi visivi.</p> <p>2.2 Cogliere in un'immagine gli elementi strutturali</p> <p>2.3 Comprendere la funzione comunicativa dell'immagine.</p> <p>2.4 Comprendere alcune espressioni artistiche presenti nel territorio.</p>	<p>2.1 Osservare e interpretare immagini e messaggi visivi.</p> <p>2.2 Cogliere in un'immagine gli elementi strutturali</p> <p>2.3 Comprendere la funzione comunicativa dell'immagine.</p> <p>2.4 Comprendere alcune espressioni artistiche presenti nel territorio.</p>
<p>Comprendere la funzione di alcuni beni culturali.</p>		<p>3.1 Conoscere la funzione culturale del museo.</p> <p>3.2 Conoscere la funzione di tutela e salvaguardia delle opere d'arte effettuate nel museo.</p>

## Educazione Fisica

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. In particolare lo <<stare bene con se stessi>> richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, prevenendo ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. Attraverso il movimento, con il quale si realizza una vastissima gamma di gesti che vanno dalla mimica del volto, alla danza, alle più svariate prestazioni sportive, l'alunno potrà conoscere il suo corpo ed esplorare lo spazio, comunicare e relazionarsi con gli altri in modo adeguato ed efficace. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno. L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale. L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata e per la formazione di futuri cittadini del mondo. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e incontri. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile: il rispetto per sé e per l'avversario, la lealtà, il senso di appartenenza e di responsabilità, il controllo dell'aggressività e la negazione di qualunque forma di violenza.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali.
- Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali.
- Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di gioco sport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.
  - Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
  - Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo.
  - Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.

**Contenuti e attività.**

	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<p>1.1 Sviluppare la percezione e la conoscenza dello schema corporeo.</p> <p>1.2 Padroneggiare gli schemi motori del camminare, correre, saltare, rotolare e strisciare.</p> <p>1.3 Sviluppare la capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni provenienti dagli organi di senso.</p> <p>1.4 Consolidare la capacità di differenziazione spaziale (davanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra...).</p> <p>1.5 Sviluppare la capacità di differenziazione temporale (veloce/lento, prima/dopo...).</p> <p>1.6 Sviluppare l'equilibrio statico e dinamico.</p> <p>1.7 Potenziare la capacità di orientamento (esercizi in relazione al proprio corpo, agli attrezzi, alla palestra).</p> <p>1.8 Sviluppare la capacità di fantasia motoria.</p> <p>1.9 Partecipare a giochi non competitivi rispettando le regole.</p>	<p>1.1 Prendere coscienza del proprio corpo.</p> <p>1.2 Sviluppare le capacità di ricevere, classificare ed elaborare le informazioni.</p> <p>1.3 Sviluppare la capacità di differenziazione temporale e di ritmizzazione</p> <p>1.4 Sviluppare l'equilibrio statico e dinamico consolidare lo schema motorio di base (corsa, salto, lanciare, afferrare...).</p> <p>1.5 Sviluppare la capacità di fantasia motoria</p> <p>1.6 Sviluppare lo schema motorio del lanciare e afferrare</p> <p>1.7 Sviluppare e perfezionare la lateralità</p> <p>1.8 Avere consapevolezza delle possibilità del proprio corpo di comunicare significati</p> <p>1.9 Saper guidare il gioco dei compagni con semplici comandi</p> <p>1.10 Partecipare a semplici giochi di squadra rispettando le regole e i compagni.</p>	<p>1.1 Saper valorizzare la dimensione corporea.</p> <p>1.2 Gestire la propria fisicità.</p> <p>1.3 Controllare e gestire la propria manualità.</p> <p>1.4 Relazionarsi attraverso giochi di autoregolamentazione.</p> <p>1.5 Relazionarsi con gli altri attraverso giochi competitivi e cooperativi.</p> <p>1.6 Partecipare in modo positivo alle attività collettive.</p> <p>1.7 Costruire relazioni interpersonali in ambiti di regole condivise.</p> <p>1.8 Elaborare in modo creativo e sicuro le proprie abilità motorie.</p> <p>1.9 Esprimersi attraverso il linguaggio corporeo.</p> <p>1.10 Personalizzare il proprio ruolo all'interno di una attività motoria ed espressiva.</p>

Obiettivi specifici di apprendimento	Classe IV	Classe V
<p><b>Padroneggiare abilità motorie di base in situazioni diverse.</b></p> <p><b>Partecipare alle attività di gioco e di sport, rispettandone le regole.</b></p>	<p>1.1 Muoversi con sicurezza.  1.2 Orientarsi nello spazio secondo le consegne.  1.3 Acquisire le nozioni di direzione, distanza, traiettoria.  1.4 Adeguare il tipo di traiettoria alla situazione.  1.5 Utilizzare contemporaneamente due schemi motori di base.  1.6 Eseguire correttamente azioni motorie in base ad istruzioni.  1.7 Muoversi nello spazio con tutto il corpo ed oggetti, seguendo ritmi musicali diversi.  1.8 Comunicare con l'espressione corporea.</p> <p>2.1 Collaborare con i compagni.  2.2 Porsi in relazione con gli altri e agire attivamente nel gruppo.  2.3 Collaborare con gli altri secondo le consegne ricevute.  2.4 Accettare di stare in squadra con compagni di capacità diverse.  2.5 Misurarsi e accettare i propri limiti.</p>	<p>1.1 Muoversi con sicurezza.  1.2 Orientarsi nello spazio secondo le consegne.  1.3 Acquisire le nozioni di direzione, distanza, traiettoria.  1.4 Adeguare il tipo di traiettoria alla situazione.  1.5 Utilizzare contemporaneamente due schemi motori di base.  1.6 Eseguire correttamente azioni motorie in base ad istruzioni.  1.7 Muoversi nello spazio con tutto il corpo ed oggetti, seguendo ritmi musicali diversi.  1.8 Comunicare con l'espressione corporea.</p> <p>2.1 Collaborare con i compagni.  2.2 Porsi in relazione con gli altri e agire attivamente nel gruppo.  2.3 Collaborare con gli altri secondo le consegne ricevute.  2.4 Accettare di stare in squadra con compagni di capacità diverse.  2.5 Misurarsi e accettare i propri limiti.</p>

## Matematica

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il <<pensare>> e il <<fare>> e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. L'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati per trarre conclusioni. Nella scuola primaria si potrà utilizzare il gioco, che ha un ruolo cruciale nella comunicazione, nell'educazione al rispetto di regole condivise, nell'elaborazione di strategie adatte a contesti diversi. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, concludendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Un'attenzione particolare verrà dedicata allo sviluppo della capacità di esporre e di discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti. L'uso consapevole e motivato di calcolatrici e del computer deve essere finalizzato per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
  - Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
  - Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...)
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni, (tabelle grafici) ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
  - Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati, ne descrive il procedimento e costruisce ragionamenti formulando ipotesi.
  - Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...)
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.



**Contenuti e attività.**

<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<p><b>Il numero</b></p>	<p>1.1. Conoscere i numeri naturali da 0 a 20 nei loro aspetti ordinali e cardinali,                      1.2. Riconoscere i numeri da 0 a 20 associando al segno grafico la quantità espressa                      1.3. Contare in senso progressivo e regressivo da 0 a 20.                      1.4. Saper leggere e utilizzare la linea dei numeri; il precedente e il successivo.                      1.5. Saper confrontare quantità e introdurre una relazione d'ordine: maggiore, minore, uguale.                      1.6. Saper eseguire le operazioni di addizione e sottrazione tra numeri naturali in situazioni rappresentate graficamente, sulla linea dei numeri, con l'uso di diagrammi a blocchi;                      1.7. comprendere le relazioni fra addizione e sottrazione.                      1.8. Raggruppare per dieci e conoscere il valore posizionale delle cifre.</p>	<p>1.1 Contare in senso progressivo e regressivo entro e oltre il 100.                      1.2 Leggere e scrivere i numeri naturali sia in cifre che in lettere.                      1.3 Confrontare e ordinare i numeri naturali.                      1.4 Numerare progressivamente e regressivamente.                      1.5 Raggruppare, cambiare e rappresentare quantità in base 10, comprendendo il valore posizionale delle cifre.                      1.6 Eseguire addizioni e sottrazioni in riga e in colonna senza cambio e con cambio.                      1.7 Eseguire moltiplicazioni in riga e in colonna con una cifra al moltiplicatore.                      1.8 Cogliere il concetto di divisione.                      1.9 Apprendere e padroneggiare (anche mnemonicamente) alcuni automatismi di calcolo.</p>	<p>1.1 Eseguire calcoli mentali.                      1.2 Memorizzare e/o saper utilizzare la tavola pitagorica.                      1.3 Leggere e scrivere numeri naturali entro il 1000.                      1.4 Comprendere il valore posizionale delle cifre.                      1.5 Comprendere il significato del numero zero e del numero uno e il loro comportamento nelle quattro operazioni.                      1.6 Confrontare, ordinare, comporre e scomporre i numeri naturali.                      1.7 Eseguire addizioni e sottrazioni con riporto e prestito.                      1.8 Eseguire moltiplicazioni con una cifra al moltiplicatore e con il riporto, utilizzando anche metodi diversi.                      1.9 Usare la proprietà commutativa e associativa dell'addizione e della moltiplicazione.                      1.10 Eseguire divisioni con una cifra al divisore, utilizzando anche metodi diversi.                      1.11 Trovare frazioni che rappresentano parti di figure geometriche e di un insieme di oggetti.                      Operare con frazioni decimali, comprendere la trasformazione della frazione decimale in numero decimale. Operare con numeri decimali.                      1.12 Eseguire moltiplicazioni in colonna con due cifre al moltiplicatore.                      1.13 Eseguire moltiplicazioni e divisioni per 10, 100, 1000.</p>

<p><b>Geometria Spazio e figure</b></p>	<p>1.1. Saper localizzare elementi nello spazio vissuto e nello spazio grafico usando termini adeguati: sopra-sotto, dentro- fuori, destra- sinistra, alto - basso.  1.2. Discriminare forme geometriche nello spazio vissuto e in immagini.  1.3. Conoscere il piano cartesiano e saper determinare un punto e le sue coordinate.</p>	<p>2.1 Consolidare i concetti topologici  2.2 Individuare simmetrie assiali in oggetti e figure date mediante attività di manipolazione.  2.3 Realizzare simmetrie assiali.  2.4 Analizzare le linee e classificarle.  2.5 Riconoscere e denominare figure geometriche e solidi.  2.6 Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio, utilizzando strumenti appropriati.</p>	<p>2.1 Riconoscere e denominare i principali solidi geometrici.  2.2 Individuare e denominare le figure geometriche che originano i solidi.  2.3 Individuare, disegnare e denominare punti, linee e rette.  2.4 Disegnare, denominare e descrivere rette, semirette e segmenti.  2.5 Individuare gli angoli in figure e contesti diversi.  2.6 Identificare il perimetro di una figura piana.</p>
<p><b>Misura</b></p>	<p>1.1. Riconoscere attributi di oggetti misurabili (grande, piccolo).  1.2. Compiere confronti diretti e indiretti di grandezze.</p>	<p>3.1 Misurare lunghezze utilizzando unità di misura prima arbitrarie poi convenzionali.  3.2 Riconoscere strumenti di misura per grandezze diverse.  3.2 Utilizzare strumenti di misura convenzionali per la periodizzazione del tempo.  3.3 Operare con le monete correnti.</p>	<p>3.1 Effettuare stime di misura.  3.2 Effettuare misure di lunghezza, convenzionali e non.  3.3 Confrontare e ordinare monete e banconote in base al loro valore</p>
<p><b>Introduzione al pensiero razionale</b></p>	<p>1.1. Confrontare e classificare elementi diversi in base a una proprietà data: il più alto, il più basso, il più lungo.....uguale posizione, identità.  1.2. Riconoscere le proprietà in base alle quali sono stati classificati vari elementi  1.3. Individuare quantità generiche: alcuni, qualche, nessuno, tutti, pochi,</p>	<p>4.1 Individuare situazioni problematiche in ambito di esperienze e di studio.  4.2 Ricavare una situazione problematica dalla interpretazione di esperienze vissute  4.3 Individuare le parti di un problema, la loro successione logica e la procedura di soluzione.  4.4 Esplicitare strategie risolutive di tipo discorsivo, simbolico, aritmetico.</p>	<p>4.1 Individuare nel quotidiano situazioni problematiche da esprimere e risolvere.  4.2 Analizzare il testo di un problema rilevandone i dati significativi.  4.3 Comprendere il testo di un problema e saperlo risolvere utilizzando varie tecniche (grafici, diagrammi, tabelle...).</p>

<b>Dati e previsioni</b>	<p>tanti, ciascuno.</p> <p>1.4. Riconoscere e rappresentare relazioni.</p> <p>1.1. Realizzare semplici indagini statistiche, saper raccogliere e rappresentare dati e informazioni.</p> <p>1.2. Fare ipotesi su avvenimenti quotidiani.</p>	<p>4.5 Rappresentare, leggere e interpretare semplici dati statistici per mezzo di tabelle, istogrammi e ideogrammi</p> <p>4.6 Riconoscere se un evento è “certo”, “possibile” o “impossibile”</p>	<p>5.1 Raccogliere dati e previsioni.</p> <p>5.2 Saper leggere e costruire istogrammi e ideogrammi.</p> <p>5.3 Individuare eventi certi, possibili, impossibili.</p> <p>5.4 Calcolare e confrontare le probabilità di eventi</p>
--------------------------	---	--	--

<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<b>Classe IV</b>	<b>Classe V</b>
<b>Riconoscere, rappresentare e risolvere problemi</b>	<p>1.1 Individuare nella realtà, utilizzando le situazioni di vita quotidiana, o in ambiti di studio, situazioni problematiche, formularle, ricercare tra più informazioni quelle utili e necessarie per risolverle.</p> <p>1.2 Cogliere in un testo problematico le informazioni e i dati necessari e sufficienti per risolverlo utilizzando strumenti aritmetici.</p> <p>1.3 Usare tecniche e procedimenti diversi per risolvere un problema: spiegazione dei dati, verbalizzazione del ragionamento risolutivo, operazione e risposta oppure algoritmo o diagrammi</p> <p>1.4 Prestare attenzione al processo risolutivo ed esporlo con chiarezza confrontandolo con altri.</p> <p>1.5 Risolvere problemi con domande implicite utilizzando anche espressioni risolutive.</p> <p>1.6 Verificare se il risultato è coerente con i dati e la situazione problematica.</p> <p>1.7 Costruire il testo di un problema inerente una formula risolutiva assegnata.</p>	<p><b>Numeri</b></p> <p>1.1 Conoscere la differenza tra numero e cifra.</p> <p>1.2 Conoscere le cifre romane.</p> <p>1.3 Riconoscere il valore posizionale delle cifre e comprendere il significato della virgola.</p> <p>1.4 Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e decimali.</p> <p>1.5 Leggere e scrivere numeri naturali e decimali consolidando la consapevolezza del valore posizionale delle cifre.</p> <p>1.6 Usare le proprietà delle operazioni.</p> <p>1.7 Riconoscere e costruire relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori, numeri primi).</p> <p>1.8 Conoscere ed operare con le potenze.</p> <p>1.9 Scomporre un numero intero in numeri primi.</p> <p>1.10 Rappresentare i numeri relativi sulla retta numerica.</p> <p>1.11 Consolidare il concetto di frazione nei vari aspetti (frazione propria, impropria, apparente, complementare).</p> <p>1.12 Confrontare modi di rappresentare la stessa quantità frazionaria (frazioni equivalenti).</p> <p>1.13 Calcolare la frazione di un numero.</p> <p>1.14 Calcolare la percentuale</p>

<p><b>Padroneggiare abilità di calcolo orale e scritto.</b></p>	<p>2.1 Leggere e scrivere i numeri naturali oltre l'ordine delle centinaia.</p> <p>2.2 Confrontare ed ordinare coppie e serie di numeri naturali.</p> <p>2.3 Comporre e scomporre numeri nell'ordine delle migliaia.</p> <p>2.4 Stabilire relazioni di equivalenza tra gli ordini e le classi dei numeri interi.</p> <p>2.5 Eseguire addizioni e sottrazioni coi numeri naturali.</p> <p>2.6 Consolidare la memorizzazione delle tabelline.</p> <p>2.7 Eseguire moltiplicazioni con più cifre al moltiplicatore coi numeri naturali.</p> <p>2.8 Eseguire divisioni con due cifre al divisore coi numeri naturali.</p> <p>2.9 Eseguire moltiplicazioni e divisioni per dieci, cento e mille con numeri interi.</p> <p>2.10 Consolidare le proprietà delle quattro operazioni.</p> <p>2.11 Eseguire calcoli mentali applicando opportune strategie o secondo le proprietà delle operazioni</p> <p>2.12 Conoscere il significato di frazionare e i termini della frazione.</p> <p>2.13 Riconoscere la frazione propria, apparente, impropria.</p> <p>2.14 Calcolare la frazione del numero.</p> <p>2.15 Riconoscere la frazione decimale.</p> <p>2.16 Trasformare la frazione decimale in numero e viceversa.</p> <p>2.17 Confrontare ed ordinare coppie e serie di numeri decimali.</p> <p>2.18 Conoscere il valore posizionale delle cifre dei numeri decimali.</p> <p>2.19 Stabilire relazioni di equivalenza tra gli ordini e le classi dei numeri interi e decimali a effettuare semplici conversioni tra grandezze diverse (equivalenze)</p> <p>2.20 Eseguire addizioni e sottrazioni coi numeri decimali.</p> <p>2.21 Eseguire moltiplicazioni con più cifre al moltiplicatore coi numeri decimali.</p> <p>2.22 Eseguire divisioni con due cifre al divisore con il</p>	<p>1.15 Calcolare lo sconto e l'interesse e l'IVA.</p> <p>1.16 Conoscere ed utilizzare espressioni aritmetiche.</p> <p><b>Spazi e misure</b></p> <p>2.1 Riconoscere e descrivere le proprietà di figure geometriche con termini appropriati e usare definizioni.</p> <p>2.2 Calcolare il perimetro e l'area dei quadrilateri e dei triangoli.</p> <p>2.3 Calcolare il perimetro e l'area dei poligoni regolari.</p> <p>2.4 Individuare e definire le caratteristiche della circonferenza e del cerchio.</p> <p>2.5 Calcolare la misura della circonferenza e l'area del cerchio.</p> <p>2.6 Costruire ed applicare regole geometriche alle figure piane.</p> <p>2.7 Acquisire il concetto di volume</p> <p>2.8 Calcolare il volume del cubo e del parallelepipedo</p> <p>3.1 Conoscere ed utilizzare gli strumenti adeguati per effettuare misurazioni.</p> <p>3.2 Operare con le principali unità di misura di lunghezza, peso, capacità, ampiezza, superficie, valore.</p> <p>3.3 Stabilire relazioni di equivalenza tra le diverse misure del Sistema Metrico Decimale.</p> <p>3.4 Conoscere e usare misure quadrate.</p> <p>3.5 Conoscere ed usare le misure cubiche</p>
---	---	--

<p><b>Operare con figure geometriche, grandezze e misure.</b></p>	<p>dividendo decimale. 2.23 Eseguire moltiplicazioni e divisioni per dieci, cento e mille con numeri decimali.</p> <p>3.1 Saper utilizzare gli appositi strumenti per la costruzione e la misurazione delle figure geometriche 3.2 Rilevare la differenza tra figure geometriche solide e piane (3 e 2 dimensioni). 3.3 Conoscere cos'è un poligono. 3.4 Conoscere il nome dei poligono (triangoli, quadrilateri, pentagoni ecc...) 3.5 Conoscere e definire la rette, la semirette, il segmento. 3.6 Conoscere il concetto di parallelismo. 3.7 Saper disegnare rette parallele. 3.8 Conoscere il concetto di perpendicolarità. 3.9 Saper disegnare rette e segmenti perpendicolari. 3.10 Conoscere e definire il contorno e il perimetro di una figura geometrica. 3.11 Conoscere cos'è un angolo. 3.12 Misurare un angolo. 3.13 Definire la superficie e l' area di un poligono. 3.14 Acquisire il concetto di superficie e di area. 3.15 Calcolare il perimetro e l' area dei poligoni. 3.16 Acquisire il concetto di unità di misura. 3.17 Conoscere le unità di misura del Sistema Metrico Decimale. 3.18 Stabilire relazioni di equivalenza tra le misure del S.M.D.</p>	<p><b>Introduzione al pensiero razionale</b></p> <p>4.1 Individuare nella realtà o in ambiti di studio situazioni problematiche, formularle, ricercare tra più informazioni quelle utili e necessarie per risolverle. 4.2 Cogliere in un testo problematico le informazioni e i dati necessari e sufficienti per risolverlo utilizzando strumenti matematici. 4.3 Usare tecniche e procedimenti diversi per risolvere un problema : spiegazione dei dati , stesura o verbalizzazione del ragionamento risolutivo, operazione e risposta. 4.4 Risolvere i problemi con domande implicite utilizzando anche espressioni risolutive. 4.5 Verificare se il risultato è coerente con i dati e la situazione problematica. 4.6 Costruire il testo di un problema inerente una formula risolutiva assegnata.</p> <p><b>Relazioni, dati e previsioni</b></p> <p>5.1 Consolidare le capacità di raccolta dei dati 5.2 Quantificare in semplici contesti le probabilità di un evento. 5.3 Utilizzare i dati raccolti per costruire grafici. 5.4 Costruire e rappresentare istogrammi, ideogrammi, areogrammi quadrati e circolari. 5.5 Rappresentare e calcolare situazioni con calcoli di media e moda.</p>
---	---	--

## Scienze

La conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate. In rapporto all'età e con richiami gradualmente lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi <<organizzatori concettuali>> quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio e energia. Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal sole e dalle proprietà dell'acqua. Nell'arco di ogni anno di scuola primaria, quindi, ciascun alunno deve essere coinvolto in varie esperienze pratiche. La selezione e la realizzazione di esperienze concrete ed operative dovranno caratterizzare anche attività didattiche nella scuola secondaria di primo grado, coordinate con un appropriato uso del libro di testo. Le esperienze che vengono indicate per la scuola secondaria di primo grado possono essere utilizzate anche nella scuola primaria con gli opportuni adattamenti.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria

- ❖ L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.
- ❖ Esplora i fenomeni con approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.
  - ❖ Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.
    - ❖ Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.
      - ❖ Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.
  - ❖ Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute.
    - ❖ Riconosce la necessità di avere cura verso l'ambiente che condivide con gli altri.

- ❖ Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.
- ❖ Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

### Contenuti e attività.

	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<p>1.1. Descrivere il mondo attraverso i cinque sensi : esplorare, porsi domande, formulare ipotesi e sottoporle a verifica.</p> <p>1.2. Identificare materiali sulla base delle loro caratteristiche, del loro utilizzo e della loro origine.</p> <p>1.3. Conoscere le caratteristiche degli esseri viventi e distinguerli da quelli non viventi.</p>	<p>1.1 Utilizzare i sensi per compiere osservazioni e classificazioni.</p> <p>1.2 Utilizzare informazioni per compiere confronti e cogliere differenze.</p> <p>1.3 Organizzare ed eseguire semplici esperienze di tipo scientifico.</p> <p>1.4 Compiere semplici esperienze formulando ipotesi.</p> <p>1.5 Conoscere le caratteristiche dei viventi e dei non – viventi.</p> <p>1.6 Scoprire le relazioni fra il mondo vegetale e il mondo animale.</p> <p>1.7 Descrivere elementi e fenomeni del mondo fisico.</p>	<p>1.1 Acquisire il concetto di materia e scoprire alcune sue proprietà e modalità di combinazione e trasformazione.</p> <p>1.2 Illustrare con esempi pratici alcune trasformazioni elementari di materiali.</p> <p>1.3 Usare strumenti per la misurazione e confrontare oggetti mediante misure di grandezze fondamentali.</p> <p>1.4 Praticare forme di riutilizzo e riciclaggio dei materiali.</p> <p>1.5 Descrivere un ambiente esterno mettendolo in relazione con l'attività umana.</p> <p>1.6 Osservare e descrivere comportamenti di adattamento all'ambiente.</p> <p>1.7 Raccogliere reperti e riferire con chiarezza su ciò che si è scoperto durante l'esplorazione di un ambiente.</p> <p>1.8 Comprendere la necessità di complementarietà e sinergia per la sopravvivenza dell'ambiente e dell'uomo.</p> <p>1.9 Riconoscere le principali proprietà dell'acqua.</p> <p>1.10 Dire perché si devono rispettare l'acqua, il suolo...</p> <p>1.11 Riconoscere le parti nella struttura delle piante.</p> <p>1.12 Osservare e descrivere specie di piante diverse.</p> <p>1.13 Conoscere e descrivere alcune specie di animali.</p> <p>1.14 Conoscere l'evoluzione della vita sulla terra.</p>

Obiettivi specifici di apprendimento	Classe IV	Classe V
<p><b>Osservare, porre domande, fare ipotesi e verificarle.</b></p> <p><b>Riconoscere e descrivere fenomeni fondamentali del mondo fisico, biologico, tecnologico.</b></p> <p><b>Per chi attua il progetto di Educazione Alimentare.</b></p>	<p>1.3 Osservare, descrivere e rilevare problemi legati ad un fenomeno.</p> <p>1.4 Confrontare esperienze.</p> <p>1.5 Elaborare semplici ipotesi e spiegazioni.</p> <p>1.6 Verificare le ipotesi attraverso semplici esperimenti.</p> <p>1.7 Rilevare dati da semplici indagini e registrare i dati su tabelle.</p> <p>1.8 Trarre informazioni da testi.</p> <p>2.1 Conoscere la morfologia degli esseri viventi.</p> <p>2.2 Riconoscere le strutture fondamentali degli animali e dei vegetali.</p> <p>2.3 Classificare animali vertebrati ed invertebrati.</p> <p>2.4 Riconoscere forme d'inquinamento e scoprire modi di vita per ridurlo</p> <p>2.5 Conoscere gli effetti del calore: passaggi di stato.</p> <p>2.6 Conoscere le caratteristiche dell'aria e dell'acqua.</p> <p>3.1 Conoscere i principi nutritivi, le loro funzioni e dove sono contenuti.</p> <p>3.2 Conoscere il significato della parola "dieta".</p> <p>3.3 Conoscere la piramide alimentare.</p> <p>3.4 Conoscere gli elementi che devono essere presenti su un'etichetta.</p> <p>3.5 Conoscere le categorie e le funzioni dei vari additivi.</p> <p>3.6 Conoscere il nome degli additivi dannosi e i loro effetti sul nostro corpo.</p> <p>3.7 Conoscere i tipi di microbi, in particolare conoscere i fattori di crescita batterica.</p> <p>3.8 Conoscere le alterazioni alimentari.</p> <p>3.9 Comprendere la necessità della conservazione del cibo.</p> <p>3.10 Conoscere i trattamenti necessari al mantenimento del cibo (metodi casalinghi).</p>	<p><b>Individuare le trasformazioni dell'energia.</b></p> <p>1.9 Comprendere il significato di energia.</p> <p>1.10 Conoscere le diverse forme di energia e le fonti da cui derivano.</p> <p><b>Esplorare la realtà utilizzando le procedure dell'indagine scientifica.</b></p> <p>2.1 Compiere esperienze ed indagini utilizzando il metodo scientifico.</p> <p><b>Riconoscere e descrivere i fenomeni principali del mondo fisico e biologico.</b></p> <p>3.2 Riconoscere le principali strutture del corpo umano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ampliamento del lessico scientifico relativamente al corpo umano,</li> <li>- conoscenza della Sua complessa struttura,</li> <li>- presa di coscienza dell' interdipendenza tra apparati e sistemi,</li> </ul> <p>3.2 Individuare una corretta alimentazione in relazione allo sviluppo psicofisico.</p> <p>3.3 Comprendere l'importanza di alcune regole di igiene.</p> <p><b>Esplorare le principali caratteristiche del sistema solare.</b></p> <p>4.2 Conoscere e cogliere le relazioni esistenti tra il pianeta terra, il sole e gli altri pianeti del sistema solare nell'universo.</p>



## Musica

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole di fatti eventi, opere del presente e del passato. Il canto la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità. In particolare attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Gli alunni sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica degli emozioni. Mediante la funzione identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche partecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

- Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate.
  - Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica.
    - Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi.
  - Esegue, da solo o in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.
    - Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica.
      - Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.

<b>Contenuti e attività.</b>			
	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>	<p>1.1. Distinguere suoni e rumori naturali e artificiali.</p> <p>1.2. Riprodurre suoni e rumori del paesaggio sonoro.</p> <p>1.3. Riconoscere e produrre le diverse tipologie di espressione vocale.</p> <p>1.4. Individuare e produrre ritmi .</p> <p>1.5. Ascoltare e interpretare con il disegno e il movimento brani musicali.</p>	<p><b>Produzione</b></p> <p>4.4 Riprodurre semplici ritmi con il corpo e con strumenti musicali.</p> <p>4.5 Ascoltare e riprodurre con l'uso della voce brani musicali.</p> <p>4.6 Riprodurre, improvvisando, suoni e rumori del paesaggio sonoro.</p> <p><b>Percezione</b></p> <p>2.1 Discriminare e interpretare eventi sonori dal vivo o registrati.</p> <p>2.2 Riconoscere, descrivere, analizzare e classificare suoni ed eventi sonori in base a parametri distintivi (altezza, intensità, timbro...).</p> <p>2.3 Potenziare la percezione e l'uso della propria vocalità.</p>	<p>Produzione</p> <p>1.1 Eseguire per imitazione semplici canti e brani , individualmente e in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre fino all'utilizzo dello strumentario didattico.</p> <p>1.2 Tradurre con la voce partiture conosciute.</p> <p>1.3 Eseguire con il flauto dolce melodie e semplici brani musicali.</p> <p>1.4 Tradurre, attraverso la voce e gli strumenti, emozioni, sensazioni e stati d' animo.</p> <p>1.5 Potenziare l'ascolto nelle sue diverse forme.</p> <p>1.6 Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni per giungere alla notazione convenzionale.</p> <p>Percezione</p> <p>1.1 Riconoscere, descrivere, analizzare, classificare e memorizzare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi e alle musiche ascoltate, con particolare riferimento ai suoni dell'ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività musicali</p> <p>1.2 Potenziare l'ascolto nelle sue diverse forme.</p> <p>1.3 Ascoltare il silenzio, ascoltare se stessi e gli altri nelle produzioni sonore spontanee e non.</p> <p>1.4 Ascoltare, analizzare brani musicali ed esprimere considerazioni personali.</p> <p>1.5 Comprendere messaggi e contenuti di brani musicali e canzoni di vario genere.</p> <p>1.6 Tradurre brani musicali in realizzazioni grafico-pittoriche.</p> <p>1.7 Leggere una semplice partitura musicale con note e pause conosciute</p>

Obiettivi specifici di apprendimento	Classe IV	Classe V
<p><b>Ascoltare, analizzare e rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.</b></p> <p><b>Esprimersi con il canto e semplici strumenti.</b></p>	<p>1.1 Riconoscere, descrivere, analizzare e classificare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi e alle musiche ascoltate, con particolare riferimento ai suoni dell' ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività musicali.</p> <p>1.2 Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni per giungere alla notazione convenzionale.</p> <p>1.3 Leggere una semplice partitura musicale con note e pause conosciute.</p> <p>1.4 Interpretare un brano associandovi significati emotivi, descrittivi,...</p> <p>2.1 Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre fino all' utilizzo dello strumentario didattico.</p> <p>2.2 Eseguire con il flauto dolce melodie e semplici brani musicali.</p>	<p>1.5 Riconoscere, descrivere, analizzare e classificare suoni ed eventi sonori in base ai parametri distintivi e alle musiche ascoltate, con particolare riferimento ai suoni dell' ambiente e agli oggetti e strumenti utilizzati nelle attività musicali.</p> <p>1.6 Applicare semplici criteri di trascrizione intuitiva dei suoni per giungere alla notazione convenzionale.</p> <p>1.7 Leggere una semplice partitura musicale con note e pause conosciute.</p> <p>1.8 Interpretare un brano associandovi significati emotivi, descrittivi,...</p> <p>2.1 Eseguire per imitazione semplici canti e brani, individualmente e in gruppo, accompagnandosi con oggetti di uso comune e coi diversi suoni che il corpo può produrre fino all' utilizzo dello strumentario didattico.</p> <p>2.2 Eseguire con il flauto dolce melodie e semplici brani musicali.</p>

## Religione

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'accordo di revisione del concordato, la scuola italiana si avvale della collaborazione della chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti. In tal senso l'Irc – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva, si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale. Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia di età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- La Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- Il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- I valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria**

- ❖ L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive; riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.
- ❖ Riconosce che la bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria esperienza.
- ❖ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo, identifica nella chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

**Contenuti e attività**

	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>DIO E L'UOMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Osservare l'ambiente circostante per cogliervi la presenza di Dio Creatore e Padre</li> <li>▪ Conoscere Gesù di Nazareth, dono di Dio a tutti gli uomini</li> <li>▪ Riconoscere nella chiesa la grande famiglia dei Cristiani.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere significative figure di cristiani come esempi di tutela e amore per il creato.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scoprire che per religione cristiana Dio è Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo.</li> <li>▪ Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio.</li> </ul>
<b>LA BIBBIA E LE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Ascoltare e saper riferire alcuni elementi essenziali del messaggio di Gesù, attraverso pagine bibliche fondamentali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Scoprire i Vangeli, documenti fondamentali per la conoscenza di Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Conoscere la struttura e la composizione della Bibbia.</li> <li>▪ Ascoltare, leggere e saper riferire circa alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione, le vicende e le figure principali del popolo d'Israele.</li> </ul>
<b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i segni cristiani in particolare del natale e della Pasqua nel proprio ambiente.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i segni cristiani del Natale nell'ambiente e nella tradizione popolare.</li> <li>▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere i segni cristiani del Natale nelle celebrazioni.</li> <li>▪ Rivelare la continuità e la novità della Pasqua cristiana rispetto a quella ebraica.</li> <li>▪ Conoscere il significato di gesti e segni liturgici come espressione di religiosità</li> </ul>
<b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare modi diversi di stare insieme a scuola, con gli amici, in famiglia e comprendere l'importanza del vivere insieme rispettando le regole.</li> <li>▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio come insegnato da Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore verso il prossimo come insegnato da Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere che la morale cristiana si fonda sui comandamenti portati a compimento dal messaggio di Gesù Cristo.</li> <li>▪ Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità</li> <li>▪ Comprendere che il mondo e la vita sono un dono di Dio affidato agli uomini.</li> </ul>

## Contenuti e attività

	Classe IV	Classe V	
<b>DIO E L'UOMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il regno di Dio con parole e azioni.</li> <li>▪ Conoscere le religioni e lo sviluppo del Cristianesimo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere avvenimenti, persone e strutture della chiesa cattolica fin dalle origini.</li> <li>▪ Descrivere i contenuti principali del Credo cattolico a confronto con quelli delle altre confessioni cristiane, evidenziando le prospettive del cammino ecumenico.</li> </ul>	
<b>LA BIBBIA E LE FONTI</b>			
<b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>			<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Leggere e comprendere pagine del Nuovo testamento.</li> <li>▪ Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.</li> <li>▪ Sapere attingere informazioni sulla religione cattolica anche nella vita di Santi e in Maria, la madre di Gesù.</li> </ul>
<b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>			
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della chiesa.</li> <li>▪ Individuare significative espressioni d'arte cristiana, per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intendere il senso religioso del natale e della Pasqua analizzando significative espressioni d'arte.</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confrontare la bibbia con i testi sacri delle altre religioni. Scoprire che esistono molte strade che conducono a Dio.</li> <li>▪ Individuare gli elementi fondamentali delle religioni del mondo.</li> <li>▪ Guidare nella conoscenza e nel rispetto di ogni religione.</li> <li>▪ Individuare il significato e la funzione dei simboli religiosi</li> </ul>	

## LA SCUOLA DEL SECONDO CICLO (SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

### ITALIANO

Lo sviluppo di competenze linguistiche ampie e sicure è una condizione indispensabile per la crescita della persona e per l'esercizio pieno della cittadinanza, per l'accesso critico a tutti gli ambiti culturali e per il raggiungimento del successo scolastico in ogni settore di studio.

Per realizzare queste finalità estese e trasversali, è necessario che l'apprendimento della lingua sia oggetto di specifiche attenzioni da parte di tutti i docenti della scuola secondaria di 1° grado, che in questa prospettiva coordineranno le loro attività.

#### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri.
  - Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Ascolta e comprende testi di vario tipo <diretti> e <trasmessi> dai media.
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti.
  - Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione collaborando con compagni e insegnanti.
  - Scrive testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali.
- Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base. Riconosce e usa termini specifici in base ai campi di discorso. Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto fra varietà linguistiche/lingue diverse e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo.
  - Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.

## OBIETTIVI MINIMI DI ITALIANO

ABILITA'	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<b>Ascoltare</b>	a) Ascoltare almeno per tempi brevi. b) Comprendere il significato di semplici messaggi. c) Cogliere nel messaggio le principali informazioni.	a) Ascoltare per tempi più lunghi. b) Comprendere il senso globale dei messaggi. c) Identificare le idee fondamentali.	a) Ascoltare con continuità. b) Comprendere il senso globale di testi più complessi. c) Cogliere le informazioni essenziali esplicite e implicite.
<b>Leggere</b>	a) Leggere in modo tecnicamente corretto. b) Comprendere il significato di semplici testi.	a) Leggere in modo sufficientemente corretto, rispettando la punteggiatura. b) Comprendere il significato e le idee fondamentali del testo.	a) Leggere in modo sufficientemente corretto, rispettando la punteggiatura. b) Cogliere le idee centrali anche in testi più articolati.
<b>Parlare</b>	a) Riferire semplici messaggi con ordine e chiarezza.	a) Riferire esperienze e contenuti appresi con ordine e chiarezza.	a) Riferire esperienze e contenuti appresi con ordine e chiarezza. b) Utilizzare un lessico più appropriato.
<b>Scrivere</b>	a) Usare una grafia leggibile e sufficientemente ordinata. b) Produrre testi semplici e pertinenti su esperienze dirette, con un numero ridotto di errori ortografici.	a) Produrre testi semplici e pertinenti, sufficientemente corretti dal punto di vista ortografico e lessicale.	a) Produrre testi semplici e pertinenti, sufficientemente corretti dal punto di vista ortografico, lessicale e sintattico.
<b>Conoscenza delle strutture della lingua</b>	a) Conoscere gli elementi essenziali della morfologia.	a) Riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi della frase.	a) Riconoscere gli elementi fondamentali della sintassi della frase.
<b>Conoscenza ed organizzazione dei contenuti</b>		a) Ricordare ed esporre i contenuti principali di un messaggio letto o ascoltato.	a) Ricordare ed esporre i contenuti principali di un argomento di studio.



### OBIETTIVI MINIMI DI STORIA

ABILITA'	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<b>Conoscenza degli eventi</b>	<p><u>L'alunno guidato sa:</u></p> <p>a) Conoscere i dati narrativi (chi, che cosa) dei principali eventi storici</p> <p>b) Conoscere a grandi linee i dati spazio-temporali dei principali eventi storici.</p>	<p><u>L'alunno guidato sa:</u></p> <p>a) Conoscere e riferire gli eventi fondamentali e collocarli nello spazio.</p> <p>b) Ricostruire a grandi linee lo svolgimento di un evento.</p>	<p><u>L'alunno autonomamente sa:</u></p> <p>a) Conoscere e riferire gli eventi fondamentali e collocarli nello spazio e nel tempo.</p>
<b>Capacità di stabilire relazioni tra fatti storici</b>	<p>a) Riconoscere semplici relazioni temporali (anteriorità, posteriorità)</p>	<p>a) Riconoscere alcune relazioni temporali e causali fra gli eventi storici</p>	<p>a) Riferire in modo schematico le principali relazioni tra fatti storici.</p>
<b>Comprensione dei fondamenti della istituzioni (cittadinanza e costituzione)</b>	<p>a) Comprendere il significato e l'utilità delle regole per la convivenza civile.</p>	<p>a) Conoscere gli elementi essenziali delle strutture socio-politiche studiate.</p>	<p>a) Conoscere gli elementi essenziali delle strutture socio-politiche studiate.</p>
<b>Comprensione ed uso dei linguaggi e strumenti specifici</b>	<p>a) Comprendere alcuni termini del linguaggio specifico.</p>	<p>a) Conoscere ed utilizzare in modo essenziale i termini del linguaggio specifico.</p>	<p>a) Conoscere ed utilizzare i termini del linguaggio specifico in modo abbastanza corretto.</p>

### OBIETTIVI MINIMI DI GEOGRAFIA

ABILITA'	CLASSE PRIMA	CLASSE SECONDA	CLASSE TERZA
<b>Conoscenza dell'ambiente fisico e umano</b>	<p><u>L'alunno guidato sa:</u></p> <p>a) Riconoscere gli elementi fisici ed antropici</p> <p>b) Individuare gli elementi essenziali costitutivi di un ambiente</p> <p>c) Conoscere le principali caratteristiche fisico-politiche dell'Italia e dell'Europa.</p>	<p><u>L'alunno autonomamente sa:</u></p> <p>a) Riconoscere gli elementi fisici ed antropici</p> <p><u>L'alunno guidato sa:</u> b) Individuare gli elementi essenziali costitutivi di un ambiente</p> <p>c) Riferire le principali caratteristiche politiche, demografiche, economiche degli stati europei studiati.</p>	<p><u>L'alunno autonomamente sa:</u></p> <p>a) Riconoscere gli elementi fisici ed antropici dello spazio terrestre</p> <p>b) Individuare gli elementi essenziali costitutivi di un ambiente</p> <p>c) Riferire le principali caratteristiche politiche, demografiche, economiche degli stati extraeuropei studiati.</p>
<b>Uso degli strumenti</b>	<p><u>L'alunno guidato sa:</u></p> <p>a) Leggere una cartina geografica, una carta tematica, un grafico, ricavandone le informazioni essenziali.</p>	<p><u>L'alunno autonomamente sa:</u></p> <p>a) Leggere una carta geografica ricavandone le informazioni essenziali.</p> <p><u>L'alunno guidato sa:</u> b) Leggere carte tematiche e grafici relativi agli aspetti geografici dell'Europa.</p>	<p><u>L'alunno autonomamente sa:</u></p> <p>a) Leggere una carta geografica ricavandone le informazioni essenziali.</p> <p>b) Leggere e interpretare semplici carte tematiche e grafici</p>
<b>Comprensione e uso del linguaggio specifico</b>	<p><u>L'alunno autonomamente sa:</u></p> <p>a) Comprendere ed usare alcuni termini specifici.</p>	<p><u>L'alunno autonomamente sa:</u></p> <p>a) Comprendere ed usare alcuni termini specifici.</p> <p>b) Riconoscere i simboli grafici più frequenti</p>	<p><u>L'alunno autonomamente sa:</u></p> <p>a) Comprendere ed usare alcuni termini specifici.</p> <p>b) Riconoscere i simboli grafici più frequenti</p>

**Programmazione di LETTERE - ITALIANO**

Obiettivi	Contenuti e attività		
Formativi	Classe I	Classe II	Classe III
<b>Comprensione della lingua orale e scritta</b>	Generi letterari: la favola, la leggenda, la fiaba, la filastrocca, la poesia, testi narrativi. Percorsi tematici: identità/autonomia, democrazia/convivenza, intercultura, ambiente, educazione alla salute. <b>Esercitazione a prove tipo INVALSI.</b>	Generi letterari: racconto d'avventura, giallo, umoristico, di fantascienza, horror, fantasy, poesia, testi narrativi e giornalistici. Percorsi tematici: identità/autonomia, democrazia/convivenza, intercultura, ambiente, educazione alla salute. <b>Esercitazione a prove tipo INVALSI.</b>	Generi letterari: racconto realistico, novella romanzo storico, racconto fantastico, horror/mistero, poesia contemporanea, <b>testi narrativi e giornalistici</b> . Percorsi tematici: identità/autonomia, democrazia/convivenza, intercultura, ambiente, educazione alla salute. <b>Es. a prove tipo INVALSI.</b>
<b>Produzione della lingua orale e scritta</b>	Tipi di testo: <b>Riassunto</b> , testo descrittivo, testo narrativo, divisione in sequenze, parafrasi, filastrocche e limerick. Discussione guidata. <b>La scaletta del tema</b> : uso dei connettivi linguistici e della punteggiatura. Lessico: omonimi, sinonimi e contrari, famiglie lessicali, gradazioni di intensità, giochi di parole.	Tipi di testo: Relazione, <b>lettera, diario, biografia, autobiografia</b> , testo regolativo, cronaca, parodia, poesia. Uso del discorso diretto e indiretto. Ampliamento del testo. Arricchire il lessico, anche creando repertori di parole e di immagini. Discussioni, circle time.	Tipi di testo: <b>Relazione, il testo espositivo, il testo argomentativo</b> o saggio, commento a poesie. Crearsi uno stile personale. La revisione del testo. Dibattito: sostenere un'idea con valide argomentazioni, abitudine all'ascolto.
<b>Conoscenza e organizzazione dei contenuti</b>	Epica classica, mitologia. <b>Tecniche di lettura e metodo di studio</b> : (schemi, mappe, appunti, ecc.). Uso del dizionario e di altri testi di consultazione.	Epica medievale. Letteratura: dalle origini della letteratura italiana al '500. <b>In particolare Dante: Divina Commedia, scelta di canti dall'Inferno</b> . Figure retoriche di suono e di significato. Uso critico di fonti internet.	Letteratura: dalla fine del 700 al 900 ( <b>scelta di autori e brani che permettano collegamenti con storia e geografia</b> ). Analisi connotativa e commento di poesie. Tecniche narrative: narratore interno, esterno (o onnisciente), impersonale. Tecniche poetiche. Ricerche su argomenti di studio o di attualità. Percorsi interdisciplinari per il colloquio d'esame..

## Programmazione di LETTERE - GRAMMATICA

Obiettivi	Contenuti e attività		
formativi	Classe I	Classe II	Classe III
	<p>Scrivere in modo ortograficamente corretto. Saper dividere in sillabe. Saper utilizzare: - l'apostrofo, - l'accento, - <b>la punteggiatura (compr. il discorso diretto).</b></p>	<p>Saper coniugare i verbi in tutti i modi e tempi.</p>	<p>Analisi grammaticale: - congiunzioni (in corrispondenza dell'analisi del periodo). Coniugare i verbi.</p>
<p><b>Conoscenza delle strutture della lingua</b></p>	<p><b>Saper effettuare: l'analisi grammaticale di:</b> - <b>nomi,</b> - <b>articoli,</b> - <b>aggettivi,</b> - <b>pronomi,</b> - <b>verbi (transitivi e in-transitivi; modi e tempi),</b> - <b>preposizioni,</b> - congiunzioni - avverbi, - interiezioni.</p>	<p><b>Analisi logica:</b> Riconoscere la frase semplice o proposizione. Saper dividere la frase semplice in sintagmi tramite barre. <b>Individuare il soggetto e il predicato.</b> Distinguere predicato verbale e nominale. <b>Distinguere attributi e apposizioni.</b></p>	<p>Analisi logica: complementi minori: - complemento di rapporto; - origine o provenienza; - allontanam./separazione; - età; - abbondanza/privazione; - vantaggio/svantaggio; - colpa/pena; - stima/prezzo; - peso/misura; - estensione; - distanza; - esclusione; - eccettuativo; - aggiuntivo; - sostituzione o scambio; - distributivo.</p>

**Analisi della proposizione (frase semplice) in base agli elementi elencati sopra e ai seguenti compl. principali:**

- complemento oggetto;
- compl. predicativo (del soggetto e dell'oggetto);
- specificazione;
- termine;
- denominazione;
- partitivo;
- d'agente/causa efficiente;
- causa;
- fine o scopo;
- mezzo o strumento;
- modo;
- compagnia/unione;
- qualità;
- argomento;
- materia;
- luogo (stato in luogo, moto a luogo, moto da luogo, moto per luogo);
- tempo (determinato e continuato);
- limitazione;
- paragone;
- concessivo;
- vocativo.

**Analisi del periodo:**  
 Saper suddividere la frase complessa in proposizioni:

- principale;
- coordinate;
- subord. esplicite/implic.

**Riconoscere diversi tipi di proposizioni subordinate:**

- soggettiva;
- oggettiva;
- dichiarativa;
- interrogativa indiretta;
- relativa;
- finale;
- causale;
- consecutiva;
- temporale;
- locativa;
- modale;
- strumentale;
- concessiva;
- condizionale.

Subordinate minori:

- eccettuativa;
- aggiuntiva;
- esclusiva;
- limitativa;
- comparativa;
- avversativa.

## Storia

Lo studio della storia, insieme alla memoria delle generazioni viventi, alla percezione del presente e alla visione del futuro, contribuisce a formare la coscienza storica dei cittadini e li motiva al senso di responsabilità nei confronti del patrimonio e dei beni comuni.

L'insegnamento e l'apprendimento della storia contribuiscono all'educazione al patrimonio culturale e alla cittadinanza attiva. La scuola è chiamata ad esplorare, arricchire, approfondire e consolidare la conoscenza e il senso della storia. La storia generale nella scuola primaria, fa scoprire agli alunni il mondo storico, mediante la costruzione di un sistema di conoscenze riguardanti quadri di civiltà o quadri storico sociali senza tralasciare i fatti storici fondamentali. Nella scuola primaria l'apprendimento della storia è centrato su temi che riguardano l'insieme dei problemi della vita umana sul pianeta.

Nella scuola secondaria di primo grado lo sviluppo del sapere storico riguarderà anche i processi, le trasformazioni e gli eventi che hanno portato al mondo di oggi. In particolare, si mettono in evidenza i rapporti tra Istituzioni e società, diverse forme statuali e istituzioni democratiche.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno è in grado di informarsi su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.
  - Organizza le informazioni raccolte in testi orali e scritti, argomentando le proprie riflessioni.
    - Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.
- Sa orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.
  - Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.
  - Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalle antiche civiltà, alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.
    - Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.
- Conosce aspetti del patrimonio culturale, Italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.

## Programmazione di LETTERE - STORIA

Obiettivi formativi	Contenuti e attività		
	Classe I	Classe II	Classe III
<b>Curricolo generale</b>	La crisi dell'impero romano e la diffusione del Cristianesimo. Oriente e Occidente: due storie diverse.	Umanesimo e Rinascimento. Eurocentrismo e scoperte. Lo scontro tra le potenze europee e la fine dell'indipendenza italiana.	L'Ottocento e la Restaurazione in Europa: avvenimenti e problematiche.
<b>Conoscere gli eventi storici</b>	Maometto e l'Islam. Carlo Magno e il Sacro Romano Impero. La civiltà feudale.	Riforma e Controriforma. Guerre di religione. Il Seicento: assolutismo, rivoluzioni, nuove idee.	Dal Risorgimento all'Unità d'Italia: la formazione del concetto di nazione italiana e i problemi connessi al processo di unificazione.
<b>Saper stabilire relazioni tra gli eventi</b>	Il sacro romano impero germanico e gli altri regni d'Europa. L'Europa dopo il mille: una fase di progresso economico e civile. Lo scontro tra Papato e Impero.	L'Illuminismo e l'epoca delle riforme. L'epoca delle grandi rivoluzioni: rivoluzione industriale, rivoluzione americana e rivoluzione francese. L'età di Napoleone.	Imperialismo, nazionalismo e colonialismo. La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa. Il primo dopoguerra: i totalitarismi e la crisi degli anni '30. La seconda guerra mondiale.
<b>Saper utilizzare il linguaggio e gli strumenti specifici</b>	Crociate e repubbliche marinare. La nascita dei comuni e la loro lotta contro l'impero. La crisi del XIV secolo. Nascita delle Signorie in Italia.		La divisione del secondo dopoguerra e le problematiche del mondo contemporaneo.
<b>Leggere, comprendere e rielaborare le varie fonti utilizzate</b>	Uso ragionato di reperti, testimonianze, libri, wikipedia e wikisource.	Uso ragionato di reperti, testimonianze, libri, wikipedia e wikisource.	Uso ragionato di reperti, testimonianze, libri, wikipedia e wikisource.
<b>Curricolo locale</b> <b>Obiettivo:</b> <b>comprendere criticamente il mondo in cui si vive e le sue trasformazioni nel tempo</b>	<i>Il posto dove vivo:</i> Resti romani nei dintorni di Soliera (centuriazione, toponomastica, rinvenimenti archeologici...) Il castello di Soliera: com'è oggi, com'è cambiato nel tempo.	<i>Il posto dove vivo:</i> Il Comune. Com'è cambiata Soliera nel tempo (la piazza, il paese, ecc.) Attività economiche principali del territorio (i mestieri di genitori-nonni-bisnonni, evoluzione nel tempo degli addetti ai tre settori)	<i>Il posto dove vivo:</i> Progetto Memoria (spettacolo/film, visite al museo del deportato, all'ex-campo di concentramento, testimonianze, laboratori, documenti...) Riscopriamo un monumento. La crescita demografica a Soliera dal secondo dopoguerra ad oggi (lavoro di ricerca condotto anche su documenti d'archivio del Comune). La crisi economica.

## Geografia

La geografia studia i rapporti delle società umane tra loro e con il pianeta che le ospita. È disciplina < di cerniera > per eccellenza poiché consente di mettere in relazione temi economici giuridici, antropologici, scientifici e ambientali di rilevante importanza per ciascuno di noi. In un tempo caratterizzato dalla presenza a scuola di alunni di ogni parte del mondo, la geografia consente il confronto sulle grandi questioni comuni a partire dalla conoscenza dei differenti luoghi di nascita o di origine familiare.

La conoscenza geografica riguarda anche i processi di trasformazione progressiva dell'ambiente ad opera dell'uomo o per cause naturali di diverso tipo. La geografia è attenta al presente, che studia nelle varie articolazioni spaziali e nei suoi aspetti demografici, socio-culturali e politico-economici. L'apertura al mondo attuale è necessaria anche per sviluppare competenze relative alla cittadinanza attiva, come la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata. La geografia condivide pure la progettazione di azione di salvaguardia e di recupero del patrimonio naturale: riciclaggio e smaltimento dei rifiuti, lotta all'inquinamento, sviluppo delle tecniche di produzione delle energie rinnovabili, tutela della biodiversità, adattamento climatico, sono temi di forte rilevanza geografica, in cui è essenziale il raccordo con le discipline scientifiche e tecniche. Gli allievi devono essere in grado di riferirsi a coordinate spaziali: da quello locale fino ai contesti mondiali.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

- Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.
  - Utilizza opportunamente carte geografiche, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici.
- Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.



## Programmazione di LETTERE - GEOGRAFIA

Obiettivi	Contenuti e attività		
formativi	Classe I	Classe II	Classe III
Conoscenza dell'ambiente fisico e umano	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Astrofisica elementare (rotazione terrestre, orbita solare, stagioni, equinozi e solstizi).</li> <li>- Macroregioni europee (nordica, atlantica, continentale, alpina, mediterranea).</li> <li>- Italia (fisica e macroregioni climatiche).</li> <li>- Regione Emilia-Romagna.</li> <li>- Almeno 5 Regioni (una del Nord-Ovest, una del Nord-Est, una del Centro, una del Sud, una delle Isole).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Europa .</li> <li>- Francia (compreso approfondimento di Parigi).</li> <li>- Germania (compreso approfondimento di Berlino).</li> <li>- Gran Bretagna (compreso approfondimento di Londra).</li> <li>- Almeno 5 Stati (uno del Nord, uno del Sud-Ovest, uno del Sud-Est, uno dei Balcani, uno dell'Europa centro-orientale)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mondo.</li> <li>- Africa (macroregioni e almeno due stati).</li> <li>- Asia (macroregioni e almeno quattro stati).</li> <li>- America (macroregioni, almeno uno stato del Nord ed uno del Sud).</li> <li>- Oceania.</li> <li>- Groenlandia e Antartide (in connessione ai fenomeni di riscaldamento climatico)</li> </ul>
Comprensione delle relazioni tra situazioni ambientali, culturali, socio-politiche ed economiche	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Paesaggi naturali / paesaggi umani.</li> <li>- Paesaggi agrari tradizionali e moderni.</li> <li>- Città storiche / città diffuse / metropoli.</li> <li>- Degrado ambientale / città sostenibili.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Economia / settori primario, secondario, terziario.</li> <li>- Politica / Unione Europea.</li> <li>- Problemi ambientali / riscaldamento climatico / acqua / rifiuti.</li> <li>- Migrazioni / Culture / Conflitti.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Economia locale / globalizzata.</li> <li>- Risorse / sviluppo / conflitti.</li> <li>- Urbanizzazione e problemi connessi.</li> <li>- Problemi ambientali / biodiversità / riscaldamento / inquinamento.</li> <li>- Diritti e doveri nelle diverse culture.</li> </ul>
Uso degli strumenti	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Orientamento.</li> <li>- Cartografia di base (scala, punti cardinali, colori e simboli, uso pratico).</li> <li>- Bussola / Navigatori.</li> <li>- Coordinate geografiche.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Google Earth.</li> <li>- Grafici e tabelle.</li> <li>- Carte tematiche.</li> <li>- Indicatori (demografia, reddito, ISU, ...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Planisfero.</li> <li>- Google Earth.</li> <li>- Wikipedia e fonti web.</li> </ul>
Comprensione ed uso del linguaggio specifico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Latitudine, longitudine, meridiani, paralleli.</li> <li>- Climatologia.</li> <li>- Nomenclatura fisica (calotta polare, golfo, lago, passo, immissario, foce, valle, versante...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Toponomastica regionale europea.</li> <li>- Termini economici base.</li> <li>- Termini politici ed istituzionali (Parlamento europeo, Stato, Comune, Regione, Presidente, Ministro...).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Toponimi principali.</li> <li>- Terminologia specifica (monsoni, faglia di S.Andrea, il corno d'Africa, medio ed estremo oriente, paesi ex Commonwealth...).</li> </ul>

## **Inglese e seconda lingua comunitaria**

L'apprendimento della lingua inglese e di una seconda lingua comunitaria, oltre alla lingua materna e di scolarizzazione, permette all'alunno di sviluppare una competenza plurilingue e di acquisire i primi strumenti utili ad esercitare la cittadinanza attiva nel contesto in cui vive, anche oltre i confini del territorio nazionale. L'alunno impara a riconoscere che esistono differenti sistemi linguistici e culturali, diviene man mano consapevole della varietà di mezzi che ogni lingua offre per pensare, esprimersi e comunicare. Per facilitare i processi che rendono possibile questi risultati è necessario che all'apprendimento delle lingue venga assicurata sia trasversalità in <orizzontale>, sia continuità in <verticale>, attraverso la progettazione concordata tra gli insegnanti di area linguistica. La continuità verticale si realizza dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, mediante la progressione degli obiettivi relativi alle diverse competenze e lo sviluppo delle strategie per imparare le lingue. Nella scuola secondaria di primo grado l'insegnante guiderà l'alunno a riconoscere gradualmente, rielaborare e interiorizzare modalità di comunicazione e regole della lingua che egli applicherà in modo sempre più autonomo e consapevole, nonché a sviluppare la capacità di riflettere sugli usi e di scegliere, tra forme e codici linguistici diversi, quelli più adeguati ai suoi scopi e alle diverse situazioni. L'uso di tecnologie informatiche consentirà di ampliare spazi, tempi e modalità di contatto e interazione sociale tra individui, comunità scolastiche e territoriali. L'alunno potrà così passare progressivamente da una interazione centrata essenzialmente sui propri bisogni a una comunicazione attenta all'interlocutore fino a sviluppare competenze socio-relazionali adeguate a interlocutori e contesti diversi. Si potranno inoltre creare situazioni in cui la lingua straniera sia utilizzata, in luogo della lingua di scolarizzazione, per promuovere e veicolare apprendimenti collegati ad ambiti disciplinari diversi (CLIL). Nelle nuove indicazioni nazionali possiamo trovare alcuni concetti chiave su cui basare la programmazione scolastica. Innanzitutto "il sistema scolastico italiano assume come orizzonte di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea". Tra di esse viene espressamente citata la comunicazione nelle lingue straniere, che richiede abilità quali la comprensione interculturale. Più in dettaglio, viene stilato un profilo dello studente in cui si sottolinea, tra le altre cose, che lo studente, al termine del primo ciclo di istruzione, "nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea". In secondo luogo viene data una grande importanza alle competenze digitali e si dice espressamente che lo studente deve essere in grado di utilizzare una lingua europea "nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione." Lo studente è inoltre chiamato a riflettere sul proprio apprendimento in modo da renderlo più agevole ed efficace. Infine tutte le competenze sono rivolte alla crescita della persona in quanto individuo inserito in una società, società che si pone come obiettivo quella di includere e integrare tutti i suoi cittadini.

### **I TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

Le nuove indicazioni per il curricolo pubblicate dal ministero della pubblica istruzione nell'anno 2012 forniscono traguardi e obiettivi separati e ben definiti per la prima e per la seconda lingua straniera. Inoltre, mentre in precedenza ci si limitava a invitare gli insegnanti a progettare la didattica e a valutare gli apprendimenti tenendo presente il QCER, ora si fa esplicito riferimento al livello del QCER a

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado per la lingua inglese

(I traguardi sono riconducibili al livello A 2 del quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa)

- ❖ L'alunno comprende oralmente per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
  - ❖ Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
    - ❖ Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
    - ❖ Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
    - ❖ Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
    - ❖ Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
- ❖ Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
- ❖ Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
  - ❖ Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

cui i traguardi previsti sono chiaramente e univocamente riconducibili. In particolare per la lingua inglese, il livello atteso è il livello A2. Per la lingua francese, il livello atteso è il livello A1.

## Obiettivi specifici di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado

<b>Ascolto</b> (comprensione orale)	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</li><li>➤ Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</li><li>➤ Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</li></ul>
<b>Parlato</b> (produzione e interazione orale)	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</li><li>➤ Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</li><li>➤ Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni quotidiane prevedibili.</li></ul>

<b>Lettura</b> (comprensione scritta)           <b>Scrittura</b> (produzione scritta)      <b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Leggere ed individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali.</li> <li>➤ Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline.</li> <li>➤ Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.</li> <li>➤ Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate.</li>   <li>➤ Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.</li> <li>➤ Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici.</li> <li>➤ Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgono di lessico sostanzialmente appropriato e sintassi elementare.</li>   <li>➤ Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune.</li> <li>➤ Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi</li> <li>➤ Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse.</li> <li>➤ Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento.</li> </ul>
--	--

<b>Livelli minimi degli obiettivi</b>	
<b>Ascolto e lettura</b>      <b>Parlato</b>      <b>Scrittura</b>    <b>Riflessioni sulla lingua e sull'apprendimento</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa comprendere globalmente un semplice messaggio ascoltato.</li> <li>• Sa comprendere globalmente un semplice messaggio scritto.</li> <li>• Sa cercare in ordine alfabetico su dizionario bilingue (solo in terza).</li>   <li>• Sa leggere semplici brani</li> <li>• Sa riprodurre semplici dialoghi memorizzati</li> <li>• Sa rispondere a semplici domande</li> <li>• Sa riferire riguardo aspetti della cultura del Paese</li>   <li>• Sa trascrivere correttamente</li> <li>• Sa produrre brevi messaggi guidati</li>   <li>• Esegue esercizi strutturali in modo meccanico</li> <li>• Utilizza semplici funzioni linguistiche in modo meccanico</li> <li>• Conosce il lessico di base degli argomenti noti</li> </ul>

Contenuti e attività			
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
<b>Funzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Dare ed eseguire alcuni comandi inerenti la gestione della classe</li> <li>• Domandare e rispondere su dati personali (nome ed età)</li> <li>• Utilizzare espressioni semplici di saluto e congedo</li> <li>• Domandare e rispondere sulla provenienza propria e altrui</li> <li>• Descrivere cose familiari con aggettivi semplici</li> <li>• Porre domande sulla famiglia e presentare la propria</li> <li>• Parlare di ciò che si possiede</li> <li>• Descrivere una casa</li> <li>• Esprimere preferenze</li> <li>• Parlare di ciò che piace e che non piace</li> <li>• Parlare di azioni abituali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esprimere abilità</li> <li>• Descrivere una giornata tipica e le attività quotidiane</li> <li>• Descrivere ciò che sta accadendo</li> <li>• Fare richieste</li> <li>• Mostrarsi d'accordo o in disaccordo</li> <li>• Saper chiedere scusa</li> <li>• Prendere accordi</li> <li>• Descrivere eventi del passato</li> <li>• Chiedere e dire le date e le ricorrenze</li> <li>• Descrivere programmi futuri</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrivere una lettera o mail</li> <li>• Parlare di sé e della propria famiglia</li> <li>• Descrivere luoghi e persone</li> <li>• Parlare di eventi passati</li> <li>• Parlare dei progetti futuri</li> <li>• Invitare, accettare, rifiutare</li> <li>• Fare confronti</li> <li>• Dare delle spiegazioni semplici</li> <li>• Esprimere la propria opinione in modo semplice</li> <li>• Chiedere cose in un negozio, un ristorante, un bar</li> <li>• Chiedere e dare indicazioni stradali</li> <li>• Fare una telefonata</li> <li>• Fare il check in all'aeroporto</li> </ul>
<b>Strutture linguistiche</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Pronomi personali soggetto</li> <li>• Verbo <i>be</i></li> <li>• Aggettivi possessivi</li> <li>• Articoli determinativi e indeterminativi</li> <li>• Interrogativi <i>Who/What/Where/When/How old</i></li> <li>• Dimostrativi <i>This /That-These /Those</i></li> <li>• Preposizioni di luogo</li> <li>• <i>There is / there are</i></li> <li>• <i>Some/Any</i></li> <li>• Verbo <i>have got</i></li> <li>• Genitivo sassone</li> <li>• Present Simple: forma affermativa, interrogativa, negativa, short answers.</li> <li>• Preposizioni di tempo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il modale "can"</li> <li>• Le preposizioni di tempo e luogo</li> <li>• Il presente semplice e progressivo</li> <li>• Avverbi</li> <li>• Il passato del verbo "be"</li> <li>• Il passato semplice dei verbi regolari e irregolari</li> <li>• Il futuro programmato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il presente semplice e continuo</li> <li>• Il passato semplice</li> <li>• I comparativi e i superlativi</li> <li>• Cenni al Past continuous</li> <li>• Cenni al Present Perfect</li> <li>• I pronomi personali complemento</li> <li>• Le wh- words</li> <li>• Quantità (How much/many/far/long/)</li> <li>• Il futuro "going to" e "will"</li> <li>• I pronomi relativi (who,which,that)</li> <li>• Le preposizioni di tempo e luogo</li> <li>• Le parti del discorso e l'uso del dizionario</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli avverbi di frequenza</li> <li>● Pronomi personali complemento</li> </ul>		
<b>Cultura e civiltà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Approfondire aspetti della cultura anglosassone ( festività, sports, musica, ecc.)</li> <li>● Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Approfondire aspetti della cultura anglosassone ( festività, sports, musica, ecc.)</li> <li>● Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura anglosassone e operare confronti con la propria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Gli argomenti trattati riguarderanno diversi aspetti delle civiltà dei paesi in lingua inglese a livello geografico, storico e culturale (festività, ambiente, canzoni, personaggi letterari, istruzione ecc.).</li> </ul>

## Francese

### TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO PER LA SECONDA LINGUA COMUNITARIA (I TRAGUARDI SONO RICONDUCEBILI AL LIVELLO A1 DEL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE DEL CONSIGLIO D'EUROPA)

- ❖ L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.
- ❖ Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.
- ❖ Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.
- ❖ Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.
- ❖ Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.
- ❖ Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.
- ❖ Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico - comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.

## OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

### **Ascolto (comprensione orale)**

- Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti.
- Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.
- Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.

### **Parlato (produzione e interazione orale)**

- Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti.
- Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.

### **Lettura (comprensione scritta)**

- Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente.

### **Scrittura (produzione scritta)**

- Scrivere testi brevi e semplici per raccontare le proprie esperienze, per fare gli auguri, per ringraziare o per invitare qualcuno, anche con errori formali che non compromettano però la comprensibilità del messaggio.

### **Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento**

- Osservare le parole nei contesti d'uso e rilevare le eventuali variazioni di significato.
- Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative.
- Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi.
- Riconoscere i propri errori e i propri modi di apprendere le lingue.

**LIVELLI MINIMI DEGLI OBIETTIVI (alunni con difficoltà di apprendimento/ stranieri da alfabetizzare/BES)**

<b>Ascolto e lettura</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sa comprendere globalmente un semplice messaggio ascoltato</li>   <li>• Sa leggere semplici brani</li> <li>• Sa riprodurre semplici dialoghi memorizzati</li> <li>• Sa rispondere a semplici domande</li>   <li>• Sa produrre brevi messaggi guidati</li>   <li>• Esegue esercizi strutturali in modo meccanico</li> <li>• Utilizza semplici funzioni linguistiche in modo meccanico</li> <li>• Conosce il lessico di base degli argomenti noti</li>   <li>• Riconosce alcune strutture linguistiche, alcune funzioni linguistiche, alcuni campi semantici familiari.</li> </ul>
<b>Lettura</b>	
<b>Parlato</b>	
<b>Scrittura</b>	
<b>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</b>	

<b>Contenuti e attività</b>			
	<b>Classe prima</b>	<b>Classe seconda</b>	<b>Classe terza</b>
<b>Funzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Demander et dire le nom, le prénom, l'âge</li> <li>• Saluer et prendre congé</li> <li>• Se présenter et présenter quelqu'un</li> <li>• Demander et dire la nationalité</li> <li>• Demander et dire où on va et d'où on vient</li> <li>• Demander et dire où on habite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendre contact par téléphone</li> <li>• Inviter/accepter/Refuser</li> <li>• Demander et dire l'heure</li> <li>• Demander et dire le temps</li> <li>• Demander la profession</li> <li>• Demander et dire la fréquence d'une action</li> <li>• Offrir quelque chose/Accepter et refuser</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Décrire son habillement</li> <li>• Présenter et envoyer des vœux</li> <li>• Faire les courses</li> <li>• Savoir parler des habitudes alimentaires</li> <li>• Savoir décrire ses amis et sa journée typique</li> <li>• Prendre la commande</li> </ul>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Exprimer ses goûts</li> <li>• Décrire l'aspect physique et donner une appréciation</li> <li>• Parler du caractère et parler de soi</li> <li>• Exprimer ses intérêts</li> <li>• Parler de la famille et des animaux</li> <li>• Souhaiter et remercier</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Commander au restaurant</li> <li>• S'excuser pour une maladresse</li> <li>• Répondre à des excuses</li> <li>• Donner son appréciation sur un plat</li> <li>• S'informer sur les projet de quelqu'un</li> <li>• Exprimer ses projets</li> <li>• Raconter au passé</li> </ul>
<b>Lessico/Struttore linguistique</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alphabet</li> <li>• Les couleurs</li> <li>• Les objets de la classe</li> <li>• Les salutations et les sensations</li> <li>• Les nombres (0-20)</li> <li>• Les nationalités</li> <li>• Les parties de la journées, les jours de la semaines, les lieux de la ville</li> <li>• Les goûts</li> <li>• L'adresse et les nombres (21-100)</li> <li>• Les nombres &gt; 100 et les opérations</li> <li>• La description physique et le caractère</li> <li>• Les loisirs</li> <li>• La famille</li> <li>• Les animaux</li> <li>• Les fêtes de famille.</li> <li>• Les pronoms personnels sujets et les pronoms toniques</li> <li>• Le verbe "ETRE"</li> <li>• Les articles définis et indéfinis</li> <li>• Le verbe "S'APPELER"</li> <li>• Le pluriel régulier et irrégulier des noms et des adjectifs</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Les pièces de la maison</li> <li>• Quelques aliments et boissons</li> <li>• L'horaire et le temps-météo</li> <li>• Des jours, des mois, des saisons</li> <li>• Quelques professions</li> <li>• Quelques vetements</li> <li>• Le corps humain</li> <li>• Des actions quotidiennes journée typique ( power point)</li> <li>• Les nombres à partir de 70</li> <li>• Les artiche partitifs</li> <li>• Pourquoi/parce que</li> <li>• Les articles contractés</li> <li>• Les verbes <i>faire, aller, venir</i></li> <li>• Les possessifs</li> <li>• Le futur proche</li> <li>• L'impératif</li> <li>• Les adjectifs démonstratifs.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Les vêtements</li> <li>• Les magasins et les produits</li> <li>• Les repas de la journée</li> <li>• Des expressions suggestives</li> <li>• A table</li> <li>• Le restaurant</li> <li>• Des spécialités de la gastronomie française</li> <li>• A la poste</li> <li>• Lieux de vacances et activités</li> <li>• Bagages, moyens de transport</li> <li>• Le collège.</li> <li>• Le passé composé</li> <li>• Le comparatif de qualité</li> <li>• Les pronoms démonstratifs</li> <li>• Les verbes vouloir, pouvoir et prendre</li> <li>• Les adjectifs numéraux ordinaux</li> <li>• Le comparatif de quantité</li> <li>• Les verbes envoyer et recevoir, devoir, prendre</li> <li>• Il Faut</li> <li>• Le verbes in -ir</li> <li>• Très/ beaucoup/beaucoup de</li> <li>• Le futur simple</li> <li>• Y et en</li> <li>• Depuis /dans / il y a .</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Les adjectifs interrogatifs</li> <li>• Le féminin régulier et irrégulier des adjectifs</li> <li>• Le verbe “<i>AVOIR</i>”</li> <li>• Les trois formes interrogatives</li> <li>• Les articles contractés</li> <li>• Les verbes “<i>ALLER</i>”, “<i>VENIR</i>”</li> <li>• La négation</li> <li>• Les adjectifs possessifs</li> <li>• La forme “<i>il y a</i>”</li> <li>• Le présent indicatif des verbes en “<i>ER</i>”</li> <li>• “<i>Pourquoi/ parce que</i>”</li> <li>• Quelques prépositions (<i>pour, chez, avec</i>)</li> <li>• Le pronom “<i>on</i>”</li> </ul>		
<b>Cultura e civiltà</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire aspetti della cultura francofona (festività, musica, tradizioni, specialità gastronomiche, ecc.)</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e operare confronti con la propria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire aspetti della cultura francofona (simboli, tradizioni)</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e operare confronti con la propria.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire aspetti della cultura francofona (festività, musica, tradizioni, specialità gastronomiche, ecc.)</li> <li>• Riconoscere le caratteristiche significative di alcuni aspetti della cultura francofona e operare confronti con la propria.</li> <li>• “Web-quest” e lavori di gruppo su alcune città della Francia.</li> <li>• Analisi e memorizzazione di alcune poesie.</li> <li>• Articoli di approfondimento su alcune regioni della Francia/Paesi francofoni.</li> </ul>

## Tecnologia

Lo studio e l'esercizio della tecnologia favoriscono e stimolano la generale attitudine umana a porre e a trattare problemi, facendo dialogare e collaborare abilità di tipo cognitivo, operativo, metodologico e sociale. Rientrano nel campo di studio della tecnologia i principi di funzionamento e le modalità di impiego di tutti gli strumenti, i dispositivi, le macchine e i sistemi - materiali immateriali – che l'uomo progetta, realizza e usa per gestire o risolvere problemi o semplicemente per migliorare le proprie condizioni di vita. Attraverso l'insegnamento della tecnologia, la scuola promuove nei bambini e nei ragazzi forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse. Questo particolare approccio, caratteristico della tecnologia, favorisce lo sviluppo nei ragazzi di un atteggiamento responsabile verso ogni azione trasformativa dell'ambiente e di una sensibilità al rapporto, sempre esistente e spesso conflittuale, tra interesse individuale e bene collettivo, decisiva per il formarsi di un autentico senso civico. L'utilizzo dei laboratori, inteso soprattutto come modalità per accostarsi in modo attivo e operativo a situazioni o fenomeni oggetto di studio, rappresenta il riferimento costante per la didattica della tecnologia. Inoltre, per quanto riguarda le tecnologie dell'informazione e della comunicazione e le tecnologie digitali, è necessario che oltre alla padronanza degli strumenti, spesso acquisita al di fuori dell'ambiente scolastico, si sviluppi un atteggiamento critico e una maggiore consapevolezza rispetto agli effetti sociali e culturali della loro diffusione, alle conseguenze relazionali e psicologiche dei possibili modi d'impiego, alle ricadute di tipo ambientale o sanitario, compito educativo cruciale che andrà condiviso tra le diverse discipline. Quando possibile, gli alunni potranno essere introdotti alla partecipazione e all'ideazione di progetti, siti web, esercizi, giochi, programmi di utilità.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali
  - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.
  - E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologico, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.
  - Conosce e utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli e di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.
  - Utilizza adeguatamente risorse materiali, innovative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.
  - Ricava dalla lettura e dall'analisi di testi o tabelle informazioni sui beni o sui servizi disponibili sul mercato, in modo da esprimere valutazioni rispetto a criteri di tipo diverso.
  - Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.
  - Sa utilizzare comunicazioni procedurali e istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.
  - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.

Livelli minimi degli obiettivi		
Classe prima	Classe seconda	Classe terza
<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Esecuzione di figure geometriche semplici o semplificate;</li> <li>❖ Capacità di riconoscere, definire e/o realizzare (almeno in parte) tabelle e/o grafici proposti;</li> <li>❖ Capacità di affrontare prove grafiche di figure semplici o semplificate</li> <li>❖ Capacità di rispondere a domande prevalentemente nozionistiche e quindi di facile risposta</li> <li>❖ Capacità di realizzare l'oggetto proposto e di montarlo correttamente, premiando la funzionalità rispetto alla rifinitura e alla qualità estetica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Capacità di realizzare elaborati grafici semplificati di figure semplici (proposta di prove a diversi livelli di difficoltà);</li> <li>❖ Capacità di sviluppare solidi semplici e semplificati</li> <li>❖ Capacità di rispondere a domande prevalentemente nozionistiche e quindi di facile risposta</li> <li>❖ Capacità di realizzare un elaborato a video in forma autonoma (seppur assistita).</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>❖ Capacità di realizzare prove grafiche di figure semplici (proposta di prove a diversi livelli di difficoltà);</li> <li>❖ Capacità di rispondere a domande prevalentemente nozionistiche e quindi di facile risposta</li> <li>❖ Capacità di realizzare, con la guida dell'insegnante, semplici modellini con materiali poveri.</li> </ul>

Contenuti e attività			
	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
<b>Obiettivi generali</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio alla acquisizione di una metodologia di lavoro propria della disciplina</li> <li>• Potenziamento delle capacità di comunicare attraverso linguaggi tecnico-grafici</li> <li>• Sviluppo dell'ordine e della precisione</li> </ul> <p><b>Orientamento scolastico e professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Presa di coscienza della realtà in cui si vive, dei problemi ad essa connessi e del ruolo fondamentale del settore primario nell'economia nazionale</li> <li>• Avvio alla acquisizione della metodologia progettuale e di lavoro propria della disciplina</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppare la capacità di comunicare attraverso un linguaggio tecnico-grafico</li> <li>• potenziare e sviluppare la lettura, l'interpretazione e la riproduzione di elaborati grafici</li> <li>• Comprendere l'importanza della lavorazione e utilizzazione dei materiali ai fini dello sviluppo tecnologico</li> <li>• Saper valutare possibili soluzioni abitative in funzione delle necessità</li> <li>• Capacità di generalizzare, analizzare e comparare</li> <li>• Sviluppo delle conoscenze, dei metodi produttivi e della terminologia tecnica</li> </ul> <p><b>Orientamento scolastico e professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consapevolezza, almeno a</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare e potenziare le capacità di comunicare attraverso un linguaggio tecnico-grafico corretto</li> <li>• Comprendere l'importanza della lavorazione e utilizzazione dei materiali ai fini dello sviluppo tecnologico e dell'orientamento scolastico e professionale</li> <li>• Conoscenza e consapevolezza del problema energetico</li> <li>• Capacità di analisi, di ipotesi, di generalizzazione, di sintesi</li> <li>• Rispetto delle norme e dei regolamenti</li> <li>• Adozione di comportamenti corretti come cittadini del mondo</li> </ul> <p><b>Orientamento scolastico e professionale</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo della operatività</li> </ul> <p><b>Orientamento scolastico e professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo delle conoscenze specifiche</li> <li>• Comprendere l'importanza della lavorazione e utilizzazione dei materiali ai fini dello sviluppo tecnologico</li> <li>• Consapevolezza della stretta relazione tra materie prime e mondo del lavoro</li> <li>• Rispetto delle norme e dei regolamenti</li> <li>• Adozione di comportamenti corretti come cittadini del mondo</li> </ul> <p><b>Orientamento scolastico e professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Primo approccio al mondo dell'informatica come settore indispensabile del mondo moderno</li> </ul>	<p>grandi linee, dell'esistenza di grandi sistemi di trasporto locali, nazionali e mondiali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle caratteristiche della rete stradale, ferroviaria, portuale e aeroportuale</li> <li>• Conoscenza della struttura e della tecnica di vari mezzi di trasporto.</li> <li>• Rispetto delle norme e dei regolamenti</li> <li>• Adozione di comportamenti corretti come cittadini del mondo</li> </ul> <p><b>Orientamento scolastico e professionale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione e conoscenze delle problematiche di un settore ormai affermato in tutte le realtà produttive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisizione e conoscenze delle problematiche di un settore ormai affermato in tutte le realtà produttive</li> </ul>
<p><b>Obiettivi specifici</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capacità di valutare e rappresentare lo spazio e gli oggetti che ci circondano</li> <li>• Avvio all'acquisizione di un metodo di lavoro</li> <li>• Acquisizione e uso di termini tecnici</li> <li>• Uso corretto degli strumenti da disegno</li> <li>• Individuazione delle sequenze, dei procedimenti e delle tecniche che stanno alla base delle attività agricole</li> <li>• Cogliere l'evoluzione del settore riflettere sulle forme di aggrasso del territorio in cui si vive</li> <li>• Acquisizione di ordine e metodicità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Apprendere le principali nozioni sul disegno tecnico</li> <li>• Riconoscere e acquisire gli elementi del linguaggio grafico, anche con produzioni più complesse</li> <li>• Apprendere i principali sistemi di lavorazione dei vari materiali conoscendone l'uso moderno e tradizionale</li> <li>• Acquisire conoscenze per la lavorazione e manipolazione di alcuni materiali</li> <li>• Osservare e confrontare le diverse tecniche costruttive nella loro evoluzione storica</li> <li>• Riconoscere e verificare le caratteristiche dei diversi materiali</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondimento dell'acquisizione di un linguaggio tecnico-grafico.</li> <li>• Apprendere i principali sistemi di lavorazione dei vari materiali conoscendone l'uso moderno e tradizionale</li> <li>• Acquisire conoscenze per la lavorazione e manipolazione di alcuni materiali</li> <li>• conoscenza e comprensione di principi scientifici e della loro applicazione tecnica</li> <li>• Comprensione di problematiche tecnico - socio – ambientali odierne</li> <li>• Consapevolezza della realtà</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Avvio alla acquisizione di un metodo di lavoro</li> <li>• Acquisizione e uso di termini tecnici</li> <li>• Sviluppo della manualità</li> <li>• Sviluppo delle conoscenze riguardanti i più grandi settori della produzione primaria, anche a fini orientativi</li> <li>• Comprensione legame tra materia prima - semilavorato - prodotto finito</li> <li>• Conoscenza dei cicli lavorativi</li> <li>• Conoscenza delle regole e dei comportamenti corretti da assumere e mantenere nella sede stradale, e nell'ambiente in cui si vive ai fini della sicurezza propria e altrui</li> <li>• Conoscenza e significato dei cartelli stradali e della segnaletica, con particolare attenzione verso quelli che interessano i pedoni.</li> <li>• Osservazione e analisi delle macchine (computers)</li> <li>• Uso della tastiera e del mouse</li> <li>• Conoscenza delle parole chiave e di qualche termine specifico</li> </ul>	<p>da costruzione</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Esaminare e applicare i principi base della progettazione edilizia</li> <li>• Analizzare il funzionamento dei principali impianti domestici</li> <li>• Osservare e riconoscere elementi semplici e modulari</li> <li>• Saper riconoscere, analizzare e descrivere i principali mezzi di trasporto, nelle loro parti e nel loro contesto</li> <li>• Saper analizzare il rapporto esistente tra sistema trasporti e ambiente</li> <li>• Saper utilizzare e comprendere il linguaggio e i termini specifici.</li> <li>• Conoscenza delle regole e dei comportamenti corretti da assumere e mantenere nella sede stradale, e nell'ambiente in cui si vive ai fini della sicurezza e del mantenimento di buone condizioni igienico-sanitarie</li> <li>• Conoscenza e significato dei cartelli stradali e della segnaletica, con particolare attenzione verso quelli che interessano gli utenti della bicicletta.</li> <li>• Comprensione di principi, terminologia e procedure legate all'informatica.</li> </ul>	<p>circostante anche ai fini dell'orientamento scolastico e dei possibili sbocchi professionali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenza delle regole e dei comportamenti corretti da assumere e mantenere nella sede stradale e nell'ambiente in cui si vive ai fini della sicurezza e del mantenimento di buone condizioni igienicosanitarie</li> <li>• Conoscenza e significato dei cartelli stradali e della segnaletica, con particolare attenzione verso quelli che interessano gli utenti del ciclomotore.</li> <li>• Comprensione di principi, terminologia e procedure tecnico/grafiche;</li> <li>• Spiegazione, potenziamento e possibile utilizzo di alcuni dei comandi principali e dei programmi tecnico/grafici di uso più diffuso.</li> </ul>
--	--	---	---

## Arte e Immagine

La disciplina arte e immagine ha la finalità di sviluppare e potenziare nell'alunno le capacità di esprimersi e comunicare in modo creativo e personale, di osservare per leggere e comprendere le immagini e le diverse creazioni artistiche, di acquisire una personale sensibilità estetica e un atteggiamento di consapevole attenzione verso il patrimonio artistico. Il percorso formativo, attento all'importanza della soggettività degli allievi, dovrà riconoscere, valorizzare e ordinare conoscenze ed esperienze acquisite dall'alunno nel campo espressivo e multimediale anche fuori dalla scuola, come elementi utili al processo di formazione della capacità di formazione critica. Attraverso il percorso formativo di tutto il primo ciclo, l'alunno impara a utilizzare e fruire del linguaggio visivo e dell'arte, facendo evolvere l'esperienza espressiva spontanea verso forme sempre più consapevoli e strutturate di comunicazione. Il percorso permette agli alunni di esprimersi e comunicare sperimentando attivamente le tecniche e i codici propri del linguaggio visivo e audiovisivo; di leggere e interpretare in modo critico e attivo i linguaggi delle immagini e quelli multimediali; di comprendere le opere d'arte; di conoscere e apprezzare i beni culturali e il patrimonio artistico. Con l'educazione all'arte e all'immagine, caratterizzata da un approccio di tipo laboratoriale, l'alunno sviluppa le capacità di osservare e descrivere, di leggere e comprendere criticamente le opere d'arte. Lo sviluppo di queste capacità è una condizione necessaria per creare un atteggiamento di curiosità e di interazione positiva con il mondo artistico. È importante infatti che l'alunno apprenda, a partire dai primi anni, gli elementi di base del linguaggio delle immagini e allo stesso tempo sperimenti diversi metodi di approccio alle opere d'arte, anche attraverso esperienze dirette nel territorio e nei musei. È necessario, inoltre, che abbia una conoscenza dei luoghi e dei contesti storici, degli stili e delle funzioni che caratterizzano la produzione artistica. La familiarità con immagini di qualità ed opere d'arte sensibilizza e potenzia nell'alunno le capacità creative, estetiche ed espressive, rafforza la preparazione culturale e contribuisce ad educarlo ad una cittadinanza attiva e responsabile. La familiarità con i linguaggi artistici, di tutte le arti, che sono universali, permette di sviluppare relazioni interculturali basate sulla comunicazione, la conoscenza e il confronto tra culture diverse. Per far sì che la disciplina contribuisca allo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità dell'alunno è necessario che il suo apprendimento sia realizzato attraverso l'integrazione dei suoi nuclei costitutivi: sensoriale (sviluppo delle dimensioni tattile, olfattiva, uditiva, visiva); linguistico-comunicativo (il messaggio visivo, i segni dei codici iconici e non iconici, le funzioni, ecc.); storico-culturale (l'arte come documento per comprendere la storia, la società, la cultura, la religione di una specifica epoca); espressivo/comunicativa (produzione e sperimentazione di tecniche, codici e materiali diversificati, incluse le nuove tecnologie); patrimoniale (il museo, i beni culturali e ambientali presenti nel territorio).

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- ❖ L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- ❖ Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.
- ❖ Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medioevale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere d'arte e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal proprio.
- ❖ Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione.
  - ❖ Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando il linguaggio appropriato.

<b>Livelli minimi degli obiettivi</b>		
<b>Classe prima</b>	<b>Classe seconda</b>	<b>Classe terza</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere i colori, le diverse tonalità e le forme geometriche elementari</li> <li>➤ Riconoscere gli elementi di un'immagine e la loro disposizione nello spazio.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Cura degli strumenti di lavoro e ha consapevolezza del loro uso.</li> </ul> </li> <li>➤ Uso del colore secondo semplici regole di base.</li> <li>➤ Riproduzione di messaggi visivi con strumenti semplici.</li> <li>➤ Elaborazione e riproduzione elementare di forma e spazio.</li> <li>➤ Conoscere il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati</li> <li>➤ Leggere e ripetere semplici informazioni.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riconoscere i colori, le diverse tonalità e le forme geometriche elementari</li> <li>➤ Riconoscere gli elementi di un'immagine e la loro disposizione nello spazio.                             <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Cura degli strumenti di lavoro e ha consapevolezza del loro uso.</li> </ul> </li> <li>➤ Uso del colore secondo semplici regole di base.</li> <li>➤ Riproduzione di messaggi visivi con strumenti semplici.</li> <li>➤ Elaborazione e riproduzione elementare di forma e spazio.</li> <li>➤ Conoscere il lessico specifico fondamentale relativo agli argomenti trattati</li> <li>➤ Leggere e ripetere semplici informazioni</li> </ul>	



<b>Contenuti e attività</b>			
<b>Obiettivi di apprendimento</b>	<b>Classe prima</b>	<b>Classe seconda</b>	<b>Classe terza</b>
Capacità di vedere, osservare e comprensione di linguaggi visivi specifici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare capacità di percezione e osservazione di elementi semplici della realtà</li> <li>• Sviluppare gli stereotipi figurativi più ricorrenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le capacità di percezione ed osservazione</li> <li>• Approfondire gli elementi del codice visuale</li> <li>• Interpretare i linguaggi specifici di comunicazione sociale, ed utilizzarli con semplici strumenti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppare le capacità di percezione ed osservazione</li> <li>• Approfondire gli elementi del codice visuale;</li> <li>• Interpretare i linguaggi specifici di comunicazione sociale, ed utilizzarli con semplici strumenti</li> </ul>
Capacità ed uso delle tecniche espressive	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper rappresentare ed esprimere quanto osservato</li> <li>• Saper applicare le regole di base del linguaggio visuale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire le tecniche espressive ed acquisirne di nuove</li> <li>• Riconoscere ed usare i materiali e gli strumenti tecnici (carta, matite, gessetti colorati, colori a cera, pennarelli, ecc.)</li> <li>• Riconoscere e descrivere le tecniche espressive (grafiche-pittoriche, plastiche)</li> <li>• Usare le tecniche espressive</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire le tecniche espressive ed acquisirne di nuove</li> <li>• Riconoscere ed usare i materiali e gli strumenti tecnici</li> <li>• Riconoscere e descrivere le tecniche espressive (grafiche pittoriche, plastiche)</li> <li>• Usare le tecniche espressive</li> <li>• Distinguere in lavori diversi le tecniche usate</li> </ul>
Produzione e rielaborazione dei messaggi visivi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Usare correttamente materiali e strumenti</li> <li>• Applicare correttamente i procedimenti di alcune tecniche artistiche</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le capacità di organizzazione e progettazione autonoma</li> <li>• Sviluppare le conoscenze dell'ambiente (prospettiva, area, centrale, occidentale)</li> <li>• Promuovere il senso estetico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare le capacità di organizzazione e progettazione autonoma;</li> <li>• Sviluppare le conoscenze dell'ambiente (prospettiva, area, centrale, occidentale)</li> <li>• Realizzare messaggi visivi in funzione espressiva, descrittiva e narrativa</li> <li>• Riprodurre un documento o un'opera d'arte</li> </ul>
Letture di documenti del patrimonio culturale ed artistico	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Prendere coscienza del patrimonio artistico e culturale del presente e del passato</li> <li>• Apprendere e utilizzare la terminologia specifica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire i messaggi dell'immagine</li> <li>• Elencare gli elementi che compongono un'immagine</li> <li>• Descrivere un documento o un'opera d'arte nelle sue varie componenti</li> <li>• Distinguere le caratteristiche principali di un'opera d'arte mettendola in relazione al periodo storico</li> <li>• Storia dell'arte dal medioevo al 700.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire i messaggi dell'immagine</li> <li>• Elencare gli elementi che compongono un'immagine</li> <li>• Descrivere un documento o un'opera d'arte nelle sue varie componenti</li> <li>• Distinguere le caratteristiche principali di un'opera d'arte mettendola in relazione al periodo storico.</li> <li>• Cogliere in un'immagine o in un'opera d'arte il messaggio inviato dall'autore</li> </ul>

## Educazione Fisica

Nel primo ciclo l'educazione fisica promuove la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità nella costante relazione con l'ambiente, gli altri, gli oggetti. In particolare lo <<stare bene con se stessi>> richiama l'esigenza che il curricolo dell'educazione al movimento preveda esperienze tese a consolidare stili di vita corretti e salutari, come presupposto di una cultura personale che valorizzi le esperienze motorie e sportive, prevenendo ipocinesia, sovrappeso e cattive abitudini alimentari. Le attività motorie e sportive forniscono agli alunni le occasioni per riflettere sui cambiamenti del proprio corpo, per accettarli e viverli serenamente come espressione della crescita e del processo di maturazione di ogni persona. L'educazione motoria è quindi l'occasione per promuovere esperienze cognitive, sociali, culturali e affettive. La conquista di abilità motorie e la possibilità di sperimentare il successo delle proprie azioni sono fonte di gratificazione che incentivano l'autostima dell'alunno. L'attività motoria e sportiva, soprattutto nelle occasioni in cui fa sperimentare la vittoria o la sconfitta, contribuisce all'apprendimento della capacità di modulare e controllare le proprie emozioni. Attraverso la dimensione motoria l'alunno è facilitato nell'espressione di istanze comunicative e disagi di varia natura che non sempre riesce a comunicare con il linguaggio verbale. L'attività motoria praticata in ambiente naturale rappresenta un elemento determinante per un'azione educativa integrata e per la formazione di futuri cittadini del mondo. Partecipare alle attività motorie e sportive significa condividere con altre persone esperienze di gruppo, promuovendo l'inserimento anche di alunni con varie forme di diversità ed esaltando il valore della cooperazione e del lavoro di squadra. Il gioco e lo sport sono, infatti, mediatori e facilitatori di relazioni e incontri. L'attività sportiva promuove il valore del rispetto di regole concordate e condivise e i valori etici che sono alla base della convivenza civile: il rispetto per sé e per l'avversario, la lealtà, il senso di appartenenza e di responsabilità, il controllo dell'aggressività e la negazione di qualunque forma di violenza.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza sia nei limiti.
- Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazioni semplici e note.
- Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- Ricerca comportamenti di promozione dello <<star bene>> in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione.
  - Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per gli altri.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

## Premessa

La programmazione di educazione fisica per la scuola secondaria di 1° grado è stata impostata sulla base delle Indicazioni Nazionali e tenendo conto delle seguenti necessità di programmare:

\_ con flessibilità. Ogni alunno arriva a scuola con un bagaglio di esperienze motorie altamente diversificato, pertanto la programmazione dovrà tener conto dei livelli di partenza degli alunni.

\_ con gradualità. Gli obiettivi da raggiungere dovranno essere graduati in relazione al loro livello di difficoltà.

\_ personalizzando. Le attività proposte saranno adeguate ai ritmi di apprendimento, alle capacità di ciascun alunno ed alle sue eventuali difficoltà.

Tale programmazione è articolata su **quattro obiettivi di apprendimento**, condivisibili lungo tutto il percorso triennale, ognuno dei quali si compone di diversi obiettivi specifici, suddivisi in **conoscenze** ed **abilità**. A ciascun obiettivo di apprendimento corrisponde una **competenza** da acquisire, definita da uno standard e da una suddivisione in tre livelli di sviluppo.

Il livello di sviluppo di ciascuna competenza esprime il grado di possesso qualitativo e quantitativo della competenza stessa: 1/minimo, 2/intermedio, 3/elevato.

Per gli alunni per i quali si prevede una programmazione per obiettivi minimi essa sarà finalizzata al raggiungimento del livello 1 di ciascuna competenza.

<b>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado</b>			
	<b>Conoscenze</b>	<b>Abilità</b>	<b>Competenze</b>
<b>Il corpo e la sua relazione con lo spazio-tempo</b>	<b>Capacità coordinative:</b> conoscere gli schemi motori di base, anche combinati e il loro utilizzo in ambito sportivo. Conoscere gli elementi che caratterizzano l'equilibrio statico, dinamico e di volo e il disequilibrio. Conoscere gli elementi relativi alle strutture temporali e ritmiche dell'azione motoria. Conoscere gli elementi relativi all'orientamento nello spazio dell'azione	Controllare il proprio corpo in situazioni statiche e dinamiche progressivamente complesse.  Adattare l'azione dei diversi segmenti corporei in situazioni di equilibrio o disequilibrio.  Utilizzare le strutture temporali e ritmiche nelle azioni motorie. Utilizzare trasferire le abilità acquisite	<b>Standard</b> Ha consapevolezza della propria e altrui corporeità e utilizza le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni . <b>Livelli</b> <b>3.</b> Padroneggia azioni motorie complesse in situazioni variabili con soluzioni personali <b>2.</b> Utilizza azioni motorie in situazioni combinate. <b>1.</b> Controlla azioni motorie in situazioni

<p><b>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</b></p>	<p>motoria.</p> <p><b>Capacità condizionali:</b> Conoscere gli obiettivi e le procedure del piano di lavoro proposto con riferimento a funzioni fisiologiche, cambiamenti morfologici e del sé corporeo caratteristici dell'età e specifici del genere.</p> <p>Conoscere il linguaggio specifico motorio e sportivo.</p> <p>Conoscere gli schemi ritmici applicati al movimento.</p>	<p>per risolvere problemi motori nelle variabili legate allo spazio.</p> <p>Utilizzare i piani di lavoro proposti per migliorare le proprie abilità motorie riconoscendo la relazione tra l'intensità dell'attività e i cambiamenti fisiologici e morfologici personali.</p> <p>Decodificare i linguaggi specifici di compagni, avversari, insegnanti e arbitri.</p> <p>Ideare e realizzare semplici sequenze motorie utilizzando basi ritmiche.</p>	<p>semplici</p> <p><b>Standard</b> Utilizza i linguaggi motori specifici, comunicativi ed espressivi con soluzioni personali.</p> <p><b>Livelli</b> <b>3.</b> Utilizza i linguaggi specifici comunicativi ed espressivi in modo personale. <b>2.</b> Utilizza alcuni linguaggi specifici comunicativi ed espressivi in modo personale. <b>1.</b> Guidato utilizza alcuni linguaggi specifici comunicativi ed espressivi in modo codificato</p>
<p><b>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</b></p>	<p>Conoscere i gesti fondamentali di gioco e sport individuali e di squadra. Conoscere il concetto di strategia e di tattica.</p> <p>Conoscere le modalità relazionali per valorizzare differenze di ruoli e favorire l'inclusione al fine di raggiungere un obiettivo comune.</p> <p>Conoscere le regole indispensabili per la realizzazione del gioco e/o sport anche con finalità di arbitraggio.</p>	<p>Utilizzare le abilità motorie adattandole alle diverse situazioni, anche in modo personale. Mettere in atto strategie di gioco e tattiche sperimentate. Svolgere un ruolo attivo mettendo in atto comportamenti collaborativi per raggiungere l'obiettivo comune.</p> <p>Relazionarsi positivamente con l'altro e con il gruppo nel rispetto di regole, ruoli, persone e risultati.</p>	<p><b>Standard</b> Nel gioco e nello sport risolve problemi motori applicando tecniche e tattiche, rispettando regole e valori sportivi.</p> <p><b>Livelli</b> <b>3.</b> Nel gioco e nello sport padroneggia abilità tecniche e sceglie nella cooperazione soluzioni tattiche in modo personale, dimostrando fair play. <b>2.</b> Nel gioco e nello sport utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora, mettendo in atto comportamenti corretti. <b>1.</b> Nel gioco e nello sport conosciuti</p>

<p><b>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza.</b></p>	<p>Conoscere le norme generali per la prevenzione degli infortuni, per l'assistenza e alcuni elementi di primo soccorso.</p> <p>Conoscere i principi fondamentali della corretta alimentazione e dell'igiene personale .</p> <p>Conoscere le modalità mediante le quali l'attività fisica contribuisce al mantenimento della salute e del benessere.</p>	<p>Ai fini della sicurezza sapersi rapportare con le persone e l'ambiente circostante, anche applicando alcune tecniche di assistenza ed elementi di primo soccorso.</p> <p>Nella salvaguardia della propria salute curare l'alimentazione e l'igiene personale.</p> <p>Per mantenere la propria salute essere attivi fisicamente ed essere in grado di dosare lo sforzo, applicare alcune tecniche di riscaldamento e di defaticamento.</p>	<p>utilizza alcune abilità tecniche e, guidato, collabora rispettando le regole principali.</p> <p><b>Standard</b> Assume i fondamentali, comportamenti di sicurezza, prevenzione e promozione della salute per il proprio benessere.</p> <p><b>Livelli</b></p> <p><b>3.</b> Applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria.</p> <p><b>2.</b> Applica comportamenti che tutelano la salute, la sicurezza personale e il benessere.</p> <p>1. Guidato applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia di salute, sicurezza e benessere.</p>
--	--	--	---

## Matematica

Le conoscenze matematiche contribuiscono alla formazione culturale delle persone e delle comunità, sviluppando le capacità di mettere in stretto rapporto il <<pensare>> e il <<fare>> e offrendo strumenti adatti a percepire, interpretare e collegare tra loro fenomeni naturali, concetti e artefatti costruiti dall'uomo, eventi quotidiani. In particolare, la matematica dà strumenti per la descrizione scientifica del mondo e per affrontare problemi utili nella vita quotidiana; contribuisce a sviluppare la capacità di comunicare e discutere, di argomentare in modo corretto, di comprendere i punti di vista e le argomentazioni degli altri. L'alunno è attivo, formula le proprie ipotesi, progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte, impara a raccogliere dati per trarre conclusioni. La costruzione del pensiero matematico è un processo lungo e progressivo nel quale concetti, abilità, competenze e atteggiamenti vengono ritrovati, intrecciati, consolidati e sviluppati a più riprese; è un processo che comporta anche difficoltà linguistiche e che richiede un'acquisizione graduale del linguaggio matematico. Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola. Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni problematiche, rappresentandole in diversi modi, concludendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che s'intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Nella scuola secondaria di primo grado si svilupperà un'attività più propriamente di matematizzazione, formalizzazione, generalizzazione. L'alunno analizza le situazioni per tradurle in termini matematici, riconosce schemi ricorrenti, stabilisce analogie con modelli noti, sceglie le azioni da compiere (operazioni, costruzioni geometriche, grafici, formalizzazioni, scrittura e risoluzione di equazioni...) e le concatena in modo efficace al fine di produrre una soluzione del problema. Un'attenzione particolare verrà dedicata allo sviluppo della capacità di esporre e di discutere con i compagni le soluzioni e i procedimenti seguiti. L'uso consapevole e motivato di calcolatrici e del computer deve essere finalizzato per verificare la correttezza di calcoli mentali e scritti e per esplorare il mondo dei numeri e delle forme.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.
  - Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie la relazione tra gli elementi.
    - Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
    - Riconosce e risolve problemi in contesti valutando le informazioni e la loro coerenza.
  - Spiega il procedimento eseguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.
  - Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite.
- Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.
  - Nelle situazioni di incertezza si orienta con valutazioni di probabilità.
- Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

## Livelli minimi degli obiettivi al termine della scuola secondaria di primo grado

### Numeri

- Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti, quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti e le calcolatrici e valutando quale strumento può essere più opportuno.
- Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni.
- Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema.
- Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni.
- Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni.
- Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative.
- Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri.
- Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete.
- In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini.
- Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione.
- Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni.
- Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse.
- Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale.
- Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato.
- Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi.

### Spazio e figure

- Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria).
- Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano.
- Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio).
- Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri.
- Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri.
- Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure.

<p><b>Relazioni e funzioni</b></p> <p><b>Dati e previsioni</b></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule.</li><li>• Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete.</li><li>• Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata.</li><li>• Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve.</li><li>• Conoscere il numero <math>\pi</math>, e alcuni modi per approssimarlo.</li><li>• Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa.</li><li>• Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano.</li><li>• Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali.</li><li>• Calcolare l'area e il volume delle figure solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</li><li>• Riconoscere la relazione di proporzionalità diretta fra peso e volume in solidi della stessa sostanza.</li><li>• Applicare le regole per il calcolo del volume e del peso specifico di alcuni solidi anche non geometrici.</li><li>• Confrontare il peso specifico di un corpo con quello di un liquido al fine di stabilire se galleggia.</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà.</li><li>• Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa.</li><li>• Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo <math>y=ax</math>, <math>y=a/x</math>, <math>y=ax^2</math> e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità.</li><li>• Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado.</li></ul> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative.</li><li>• Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione.</li><li>• Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione.</li><li>• In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti.</li><li>• Riconoscere coppie di eventi complementari, incompatibili, indipendenti.</li></ul>
--	---



## Scienze

La conoscenza scientifica del mondo si è costruita nel tempo, attraverso un metodo di indagine fondato sull'osservazione dei fatti e sulla loro interpretazione, con spiegazioni e modelli sempre suscettibili di revisione e di riformulazione. L'osservazione dei fatti e lo spirito di ricerca dovrebbero caratterizzare anche un efficace insegnamento delle scienze e dovrebbero essere attuati attraverso un coinvolgimento diretto degli alunni incoraggiandoli a porre domande sui fenomeni e le cose, a progettare esperimenti/esplorazioni seguendo ipotesi di lavoro e a costruire i loro modelli interpretativi. La ricerca sperimentale, individuale e di gruppo, rafforza nei ragazzi la fiducia nelle proprie capacità di pensiero, la disponibilità a dare e ricevere aiuto, l'imparare dagli errori propri e altrui, l'apertura ad opinioni diverse e la capacità di argomentare le proprie. Le esperienze concrete potranno essere realizzate in aula o in spazi adatti: laboratorio scolastico, ma anche spazi naturali o ambienti raggiungibili facilmente. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i ragazzi dovrebbero saper descrivere la loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, immagini, disegni, schemi, mappe, tabelle, grafici, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate. In rapporto all'età e con richiami graduali lungo tutto l'arco degli anni scolastici fino alla scuola secondaria, dovranno essere focalizzati alcuni grandi <<organizzatori concettuali>> quali: causa/effetto, sistema, stato/trasformazione, equilibrio e energia. Il percorso dovrà comunque mantenere un costante riferimento alla realtà, imperniando le attività didattiche sulla scelta di casi emblematici quali l'osservazione diretta di un organismo o di un micro-ambiente, di un movimento, di una candela che brucia, di una fusione, dell'ombra prodotta dal sole e dalle proprietà dell'acqua. La selezione e la realizzazione di esperienze concrete ed operative dovranno caratterizzare anche attività didattiche nella scuola secondaria di primo grado, coordinate con un appropriato uso del libro di testo.

### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

- ❖ L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgimento dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite.
  - ❖ Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.
  - ❖ Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti.
- ❖ Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.
- ❖ È consapevole del ruolo della comunità umana sulla terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.
  - ❖ Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.
- ❖ Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.

## Premessa

Per un efficace insegnamento/apprendimento delle scienze l'alunno, deve poter esplorare e interagire, individualmente e in gruppo, con le cose, l'ambiente e le persone, progettare esperimenti, formulare ipotesi e costruire modelli interpretativi. Le esperienze concrete come, l'osservazione diretta di un organismo, delle proprietà dell'acqua, la realizzazione di un orticello botanico, devono caratterizzare l'intero primo ciclo di istruzione e formazione. Con lo sviluppo dei linguaggi e delle capacità di comunicazione, i discenti devono saper descrivere le loro attività di ricerca in testi di vario tipo (racconti orali, testi scritti, disegni, schemi, mappe, grafici, tabelle, ecc.) sintetizzando il problema affrontato, l'esperimento progettato, la sua realizzazione e i suoi risultati, le difficoltà incontrate, le scelte adottate, le risposte individuate. Valorizzando le competenze acquisite dagli allievi, nell'ambito di una progettazione verticale, gli insegnanti devono selezionare e realizzare una serie di esperienze concrete che nel loro insieme permettano di sviluppare gli argomenti basilari di ogni settore scientifico.

### Livelli minimi degli obiettivi al termine della scuola secondaria di primo grado

- Utilizzare i concetti fisici fondamentali in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso
  - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva.
- Padroneggiare i concetti di trasformazione chimica; realizzare semplici reazioni e interpretarli sulla base di modelli semplici di struttura della materia.
  - Riconoscere le somiglianze e le differenze di viventi nel funzionamento delle diverse specie.
- Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi. Realizzare semplici esperienze.
  - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementare nozioni di genetica.
    - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità.
  - Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.
    - Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili.
      - Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali.
    - Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti.
  - Ricostruire i movimenti della Terra e i meccanismi delle eclissi di Sole e di Luna e realizzare semplici esperienze.
    - Riconoscere i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.
- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni; individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione.

## PROGRAMMAZIONE DI SCIENZE MATEMATICHE, FISICHE, CHIMICHE E NATURALI

Come già nei precedenti anni scolastici, gli insegnanti di matematica e scienze presentano una programmazione comune. Delle eventuali variazioni nella scelta delle unità didattiche e nella loro scansione temporale, dovute all'adeguamento del percorso didattico alle esigenze di ciascuna classe, ogni insegnante ne riferirà nella relazione di fine anno scolastico.

### OBIETTIVI GENERALI

- saper esaminare situazioni, fatti, fenomeni
- saper riconoscere proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze
- saper registrare e ordinare dati
- porsi problemi e prospettare soluzioni
- saper formulare ipotesi e verificare se vi è corrispondenza tra ipotesi e risultati sperimentali
- saper inquadrare in uno stesso schema logico questioni diverse
- saper usare linguaggi specifici della matematica e delle scienze naturali
- saper considerare criticamente affermazioni e informazioni

### OBIETTIVI INTERMEDI

#### SCIENZE MATEMATICHE

##### **01 conoscenza degli elementi propri della disciplina**

Si valuta la conoscenza di termini, simboli, convenzioni, definizioni, regole, formule e proprietà proprie di ogni unità didattica.

##### **02 individuazione e applicazione di relazioni, proprietà e procedimenti**

Si valuta la capacità di riconoscimento, di confronto e di applicazione di formule, regole, metodi di calcolo e le capacità di usare in modo appropriato strumenti e procedimenti di misura.

##### **03 identificazione e comprensione di problemi, formulazione di ipotesi e soluzioni e loro verifica**

Si valuta la capacità di individuare dati, metterli in relazione, scegliere procedimenti di risoluzione ed effettuare la verifica.

##### **04 comprensione e uso dei linguaggi specifici**

Si valuta la capacità di usare termini, simboli e rappresentazioni grafiche.

#### SCIENZE NATURALI

##### **01 conoscenza degli elementi propri della disciplina**

Si valuta la conoscenza e memorizzazione di termini, definizioni e concetti, e la conoscenza di strumenti e unità di misura

##### **02 osservazione di fatti e fenomeni anche con l'uso degli strumenti**

Si valuta la capacità di osservare, raccogliere e organizzare dati e la capacità di individuare proprietà varianti e invarianti, analogie e differenze

##### **03 formulazione di ipotesi e loro verifica anche sperimentale**

Si valuta la capacità di formulare ipotesi e di verificarle con metodi diversi e il saper utilizzare metodi sperimentati in situazioni nuove e/o diverse e/o il mettere in relazione i dati in modo logico e coerente. Inoltre, quando non è possibile formulare ipotesi e verifiche, sarà inteso come capacità di correlare in modo organico vari argomenti fra loro e come capacità di approfondimento e collegamento.

##### **04 comprensione e uso di linguaggi specifici**

Si valuta la capacità di comprendere e utilizzare il linguaggio specifico e il saper interpretare tabelle e grafici

<b>Abilità minime</b>			
	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>Matematica</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce il sistema di numerazione decimale</li> <li>2. Sa applicare le tecniche di calcolo in N (divisibilità)</li> <li>3. Comprende le istruzioni e il testo di un semplice problema</li> <li>4. Sa risolvere semplici problemi diretti</li> <li>5. Sa usare gli strumenti geometrici</li> <li>6. Conosce gli elementi fondamentali della geometria</li> <li>7. Conosce i principali simboli matematici</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa riconoscere le figure piane contando il numero dei lati e disegnarle</li> <li>2. Conosce la classificazione dei triangoli e dei quadrilateri</li> <li>3. Sa rappresentare i punti sul piano cartesiano (primo quadrante)</li> <li>4. Sa svolgere semplici problemi (conoscendo tutti i dati) applicando formule dirette dell'area e del perimetro.</li> <li>5. Sa calcolare l'ipotenusa attraverso l'applicazione del Teorema di Pitagora</li> <li>6. Sa rappresentare una frazione propria su di un segmento disegnato su carta quadrettata</li> <li>7. Risolve operazioni e semplici espressioni in Qa</li> <li>8. Sa utilizzare le tavole per il calcolo dei quadrati e per l'estrazione di radice dei numeri quadrati perfetti</li> <li>9. Conosce la proporzionalità</li> <li>10. Calcola rapporti e risolve semplici proporzioni</li> <li>11. Completa tabelle date le finzioni</li> <li>12. Costruisce grafici utilizzando tabelle e viceversa.</li> </ol>	<p><b>Geometria:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa riconoscere le figure piane contando il numero dei lati e disegnarle sul piano cartesiano</li> <li>2. Sa calcolare l'area e il perimetro delle figure piane rappresentate sul piano Cartesiano (formule dirette)</li> <li>3. Sa applicare il Teorema di Pitagora alle figure sul piano cartesiano</li> <li>4. Sa riconoscere e disegnare i seguenti solidi: cubo, parallelepipedo, prisma, piramide regolare, cilindro, cono.</li> <li>5. Sa calcolare area laterale, totale e volume applicando le formule dirette.</li> </ol> <p><b>Algebra:</b></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Conosce il significato di numero relativo utilizzato in esperienze di vita</li> <li>2. Sa rappresentare l'insieme Z sulla retta orientata</li> <li>3. Sa effettuare la somma algebrica in Z</li> <li>4. Sa effettuare il calcolo di semplici espressioni con le quattro operazioni l'elevamento a potenza</li> <li>5. Conosce termini e metodi per raccogliere dati</li> <li>6. Ordina e rappresenta un insieme di dati</li> <li>7. Calcola i valori medi e le varie percentuali di un insieme di dati</li> <li>8. Usa rappresentazioni grafiche quali diagrammi, istogrammi e aerogrammi.</li> </ol>
<b>Scienze</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa riferire in modo semplice sulle attività svolte in classe</li> <li>2. Sa esporre i contenuti appresi con l'aiuto di immagini, mappe, schemi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa riferire in modo semplice sulle attività svolte in classe</li> <li>2. Sa esporre i contenuti appresi con l'aiuto di immagini, mappe, schemi.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sa riferire in modo semplice sull'attività svolta in classe</li> <li>2. Sa esporre i contenuti appresi con l'aiuto di immagini, mappe, schemi.</li> </ol>

## Musica

La musica, componente fondamentale e universale dell'esperienza umana, offre uno spazio simbolico e relazionale propizio all'attivazione di processi di cooperazione e socializzazione, all'acquisizione di strumenti di conoscenza, alla valorizzazione della creatività e della partecipazione, allo sviluppo del senso di appartenenza a una comunità, nonché all'interazione fra culture diverse. L'apprendimento della musica consta di pratiche e di conoscenze e nella scuola si articola su due dimensioni: a) produzione, mediante l'azione diretta (esplorativa, compositiva, esecutiva) con e sui materiali sonori, in particolare attraverso l'attività corale e di musica d'insieme; b) fruizione consapevole di fatti eventi, opere del presente e del passato. Il canto la pratica degli strumenti musicali, la produzione creativa, l'ascolto, la comprensione e la riflessione critica favoriscono lo sviluppo della musicalità che è in ciascuno; promuovono l'integrazione delle componenti percettivo-motorie, cognitive e affettivo-sociali della personalità. In particolare attraverso l'esperienza del far musica insieme, ognuno potrà cominciare a leggere e a scrivere musica, a produrla anche attraverso l'improvvisazione, intesa come gesto e pensiero che si scopre nell'attimo in cui avviene. L'apprendimento della musica esplica specifiche funzioni formative, tra loro interdipendenti. Gli alunni sviluppano un pensiero flessibile, intuitivo e partecipano al patrimonio di diverse culture musicali. Mediante la funzione linguistico-comunicativa la musica educa gli alunni all'espressione e alla comunicazione attraverso gli strumenti e le tecniche specifiche del proprio linguaggio. Mediante la funzione emotivo-affettiva gli alunni, nel rapporto con l'opera d'arte, sviluppano la riflessione sulla formalizzazione simbolica degli emozioni. Mediante la funzione identitaria e interculturale la musica induce gli alunni a prendere coscienza della loro appartenenza a una tradizione culturale e nel contempo fornisce loro gli strumenti per la conoscenza, il confronto e il rispetto di altre tradizioni culturali. Mediante la funzione relazionale essa instaura relazioni interpersonali e di gruppo, fondate su pratiche compartecipate e sull'ascolto condiviso. Mediante la funzione critico-estetica essa sviluppa negli alunni una sensibilità artistica basata sull'interpretazione sia di messaggi sonori sia di opere d'arte, eleva la loro autonomia di giudizio e il livello fruizione estetica del patrimonio culturale. In quanto mezzo di espressione e di comunicazione, la musica interagisce costantemente con le altre arti ed è aperta agli scambi e alle interazioni con i vari ambiti del sapere.

### Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado

- ✓ L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.
  - ✓ Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla produzione di brani musicali.
- ✓ È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.
  - ✓ Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.
    - ✓ Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi di codifica.

### **Obiettivi di apprendimento al termine della classe terza della scuola secondaria di primo grado**

- Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche.
  - Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici.
    - Riconoscere stilisticamente gli elementi costitutivi del linguaggio musicale.

### **Obiettivi minimi di apprendimento (in base agli argomenti trattati)**

<b>classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa in maniera appropriata un numero limitato di vocaboli specifici</li> <li>- Conosce i principali simboli della notazione musicale</li> <li>- Conosce il nome e la forma di alcuni strumenti musicali</li> <li>- Esegue singolarmente brevi sequenze sonore con la voce, con strumenti melodici o a percussione (per imitazione o per lettura)</li> <li>- Partecipa all'esecuzione di brani musicali, ascolta, rispetta il tempo e il proprio turno</li> <li>- Si muove nel tempo e nello spazio coordinando i propri movimenti con la musica e i compagni</li> <li>- Riconosce il suono di alcuni strumenti musicali</li> <li>- Conosce alcuni stili caratteristici della musica di un determinato ambito storico culturale</li> <li>- Inserisce correttamente la notazione seguendo o modificando uno schema predefinito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa in maniera appropriata un numero limitato di vocaboli specifici</li> <li>- Conosce i principali simboli della notazione musicale.</li> <li>- Riconosce le voci in base al timbro</li> <li>- Esegue singolarmente brevi sequenze sonore con la voce, con strumenti melodici o a percussione (per imitazione o per lettura)</li> <li>- Partecipa all'esecuzione di brani musicali, ascolta, rispetta il tempo e il proprio turno</li> <li>- Conosce il nome delle forme musicali legate ad un preciso contesto storico culturale</li> <li>- Conosce gli strumenti musicali legati ad un preciso contesto storico culturale</li> <li>- Inserisce correttamente la notazione seguendo o modificando uno schema predefinito</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa in maniera appropriata un numero limitato di vocaboli specifici</li> <li>- Conosce i principali simboli della notazione musicale.</li> <li>- Segue durante l'ascolto una partitura non convenzionale</li> <li>- Esegue singolarmente brevi sequenze sonore con la voce, con strumenti melodici o a percussione (per imitazione o per lettura)</li> <li>- Partecipa all'esecuzione di brani musicali, ascolta, rispetta il tempo e il proprio turno</li> <li>- Riconosce il suono di alcuni strumenti musicali legati ad un preciso genere</li> <li>- Riconosce i differenti metri musicali</li> <li>- Riconosce forme musicali legate ad un preciso contesto storico culturale</li> <li>- Inserisce correttamente la notazione seguendo o modificando uno schema predefinito</li> </ul>

Obiettivi generali e sott'obiettivi			
	Classi I	Classi II	Classi III
<b>Pratica strumentale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Saper riprodurre semplici figure ritmiche con l'uso del corpo e degli strumenti.</li> <li>b) Sviluppare la tecnica dello strumento didattico relativamente alla scala diatonica di DO maggiore e delle alterazioni di più semplice esecuzione.</li> <li>c) Saper eseguire, individualmente e in gruppo, semplici brani musicali di vario genere, per imitazione e per lettura.</li> <li>d) Saper eseguire semplici accompagnamenti ritmici ai brani proposti.</li> <li>e) Esprimersi creativamente con lo strumento utilizzando anche notazioni intuitive (grafico/notazionali, pittoriche ecc.)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Saper riprodurre, leggere, scrivere e improvvisare figure ritmiche di progressiva difficoltà.</li> <li>b) Sviluppare la tecnica dello strumento didattico inserendo l'uso di suoni alterati.</li> <li>c) Saper eseguire, individualmente e in gruppo brani monodici e polifonici di media difficoltà - anche con accompagnamento ritmico- per imitazione e per lettura.</li> <li>d) Conoscere e usare il lessico appropriato via via necessario.</li> </ul>	<p><b>1) Capacità d'ascolto e comprensione dei fenomeni sonori e dei messaggi musicali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Capacità di analizzare un suono in base alla sua altezza, intensità, durata e timbro.</li> <li>b) Capacità di distinguere, in un brano oggetto della pratica strumentale, l'aspetto ritmico, melodico e formale.</li> <li>c) Capacità di individuare gli elementi ritmici, formali ed espressivi più semplici dei brani proposti all'ascolto.</li> <li>d) Capacità di riconoscere a grandi linee alcuni stili e generi musicali, collocandoli geograficamente e temporalmente.</li> </ul>
<b>Pratica vocale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Saper riprodurre con la voce, semplici figurazioni ritmiche, suoni di altezza data, intervalli, frammenti melodici, melodie.</li> <li>b) Saper eseguire, individualmente e in gruppo, per imitazione, brani vocali di vario genere e difficoltà limitata.</li> <li>c) Sviluppare tecniche vocali/espressive alternative: coro parlato, declamazioni, improvvisazioni su stimoli anche extramusicali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Avvicinarsi progressivamente ad esperienze vocali più complesse (polifoniche e poliritmiche).</li> </ul>	<p><b>2) Espressione vocale e uso dei mezzi strumentali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Capacità di eseguire, individualmente e in gruppo, brani musicali a più voci.</li> <li>b) Sviluppo della tecnica strumentale.</li> <li>c) Conoscenza e uso dello strumentario didattico.</li> </ul>
<b>Produzione musicale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>4.7 Saper inventare modelli ritmici e melodici con le figure musicali via via acquisite.</li> <li>4.8 Proporre soluzioni durante le</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Capacità di elaborare un andamento ritmico più complesso su basi date.</li> <li>b) Capacità di elaborare un andamento melodico su basi</li> </ul>	<p><b>3) Rielaborazione personale di materiali sonori</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Capacità di elaborare un andamento ritmico su basi date.</li> <li>b) Capacità di elaborare un andamento melodico su basi date (incipit, struttura formale del periodo, materiale scalare o</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>Ascolto, interpretazione e analisi</b></p>	<p>esecuzioni collettive e l'arrangiamento dei brani.</p> <p>4.9 Saper elaborare un pensiero musicale dato il materiale sonoro da utilizzare (es. riempire spazi vuoti in una melodia; continuare una melodia date le prime battute e uno schema formale; inventare una melodia su una scala pentatonica...).</p> <p>4.10 Sapere rielaborare materiali sonori in veste di commenti musicali ad altri stimoli espressivi (immagini, parole, movimenti)</p> <p>a) Assimilazione dei concetti di altezza, intensità, durata e timbro.</p> <p>b) Capacità di percepire separatamente le suddette dimensioni nell'ascolto di un suono.</p> <p>c) Capacità di analizzare e successivamente classificare un suono in base ai precedenti parametri.</p> <p>d) Introduzione all'ascolto ragionato con particolare attenzione all'aspetto timbrico.</p>	<p>date (incipit, materiale melodico da usare, struttura formale del periodo...).</p> <p>c) Capacità di proporre soluzioni durante le esercitazioni collettive e l'arrangiamento dei brani.</p> <p>d) Capacità di elaborare in gruppo una sonorizzazione, dato il materiale e un tema da svolgere, in modo più autonomo.</p> <p>a) Capacità di individuare, nella pratica di ascolto ragionato, "sounds", insiemi strumentali, connotazioni di genere e di stile, semplici riferimenti al contesto storico e sociale.</p> <p>b) Capacità di individuare elementi formali macroscopici in un messaggio musicale (tema principale, ripetizioni, simmetrie, andamento ritmico...)</p> <p>c) Capacità di individuare elementi formali nei brani oggetto della pratica vocale e strumentale.</p> <p>e) Conoscere gli strumenti musicali nel loro timbro e nelle principali caratteristiche organologiche</p>	<p>accordale da utilizzare...).</p> <p><b>4) Comprensione e uso dei linguaggi specifici</b></p> <p>a) Capacità di usare correttamente la notazione musicale sia in fase di scrittura che di lettura.</p> <p>b) Conoscere e usare il lessico appropriato via via necessario</p>
--	---	---	--



<b>Contenuti e attività</b>		
<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<p>a) Il suono nei suoi aspetti fisico-acustici: l'altezza, l'intensità, la durata, il timbro.</p> <p>b) Esercizi di discriminazione dei parametri del suono.</p> <p>c) Semplici figurazioni ritmiche.</p> <p>d) Esercizi ritmici individuali e di gruppo attraverso l'uso del corpo, della voce e degli strumenti.</p> <p>e) Strumento didattico: impostazione, diteggiatura, esercizi di meccanismo, di lettura, apprendimento di brani semplici.</p> <p>f) Gli elementi elementari della notazione: chiave, note sul pentagramma, stanghetta, battuta, tempo, valori di semibreve, minima, semiminima, croma e relative pause, segno di ritornello, punto e legatura di valore.</p> <p>g) Dettati ritmici, melodici e ritmico-melodici.</p> <p>h) Produzione di pensieri musicali di carattere "descrittivo" e sonorizzazioni attraverso l'uso della voce e degli strumenti a disposizione.</p>	<p>a) Ascolto di esempi musicali con particolare attenzione al "sound " e agli organici strumentali.</p> <p>b) Esercizi ritmici individuali e di gruppo con corpo, voce e strumenti.</p> <p>c) Elementi più avanzati della grammatica musicale (tono e semitono, alterazioni, intervalli, tempi composti...).</p> <p>d) Dettati musicali</p> <p>e) Esercitazioni corali.</p> <p>f) Brani per la pratica corale e strumentale a una e due voci.</p> <p>f) Semplici elementi di analisi formale di una melodia.</p>	<p>a) Ascolti musicali di diversa estrazione, dalla musica colta al pop.</p> <p>b) Analisi formale, ritmica, timbrica ed espressiva della forma canzone.</p> <p>c) La melodia, aspetti formali (inciso, motivo, semifrase, frase, periodo)</p> <p>d) Brani strumentali e vocali di diversa estrazione</p>

## Appendice: Integrazioni alle indicazioni nazionali relative all'insegnamento della religione cattolica (DPR 11 febbraio 2010)

### Religione

La religione cattolica è parte costitutiva del patrimonio storico, culturale ed umano della società italiana; per questo, secondo le indicazioni dell'accordo di revisione del concordato, la scuola italiana si avvale della collaborazione della chiesa cattolica per far conoscere i principi del cattolicesimo a tutti gli studenti che vogliono avvalersi di questa opportunità. Il confronto, poi, con la forma storica della religione cattolica svolge un ruolo fondamentale e costruttivo per la convivenza civile, in quanto permette di cogliere importanti aspetti dell'identità culturale di appartenenza e aiuta le relazioni e i rapporti tra persone di culture e religioni differenti. In tal senso l'Irc – al di là di una sua collocazione nell'area linguistico-artistico-espressiva, si offre anche come preziosa opportunità per l'elaborazione di attività interdisciplinari, per proporre percorsi di sintesi che, da una peculiare angolatura, aiutino gli alunni a costruire mappe culturali in grado di ricomporre nella loro mente una comprensione unitaria della realtà. I traguardi per lo sviluppo delle competenze sono formulati in modo da esprimere la tensione verso tale prospettiva e collocare le differenti conoscenze e abilità in un orizzonte di senso che ne espliciti per ciascun alunno la portata esistenziale. Gli obiettivi di apprendimento per ogni fascia di età sono articolati in quattro ambiti tematici, tenendo conto della centralità della persona di Gesù Cristo:

- Dio e l'uomo, con i principali riferimenti storici e dottrinali del cristianesimo;
- La Bibbia e le fonti, per offrire una base documentale alla conoscenza;
- Il linguaggio religioso, nelle sue declinazioni verbali e non verbali;
- I valori etici e religiosi, per illustrare il legame che unisce gli elementi squisitamente religiosi con la crescita del senso morale e lo sviluppo di una convivenza civile, responsabile e solidale.

#### **Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado**

- L'alunno è aperto alla sincera ricerca della verità e sa interrogarsi sul trascendente a porsi domande di senso, cogliendo l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. A partire dal contesto in cui vive, sa interagire con persone di religione differente, sviluppando un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo.
- Individua, a partire dalla Bibbia, le tappe essenziali e i dati oggettivi della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini.
- Ricostruisce gli elementi fondamentali della storia di chiesa e li confronta con le vicende della storia civile passata e recente elaborando criteri per avviarne una interpretazione consapevole.
- Riconosce i linguaggi espressivi della fede (simboli, preghiere, riti, ecc...) ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiani, europeo e nel mondo imparando ad apprezzarli dal punto di vista artistico, culturale e spirituale.
- Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. Inizia a confrontarsi con la complessità dell'esistenza e impara a dare valore ai propri comportamenti, per relazionarsi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.

<b>Obiettivi minimi di apprendimento</b>		
<b>classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ indicare la Bibbia come libro sacro per i Cristiani e per gli Ebrei</li> <li>➤ conoscere il contenuto generale dei Vangeli</li> <li>➤ riconoscere che la dimensione religiosa è presente in ogni popolo</li> <li>➤ cogliere il contenuto essenziale dei brani letti (protagonisti, evento narrato)</li> <li>➤ conoscere alcuni dati relativi agli autori dei Vangeli</li> <li>➤ conoscere il significato di politeismo e monoteismo</li> <li>➤ conoscere la distinzione tra Antico Testamento e Nuovo Testamento</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ conoscere l'autore e il contenuto generale degli Atti degli Apostoli</li> <li>➤ elencare i sacramenti e le loro caratteristiche essenziali</li> <li>➤ conoscere l'episodio degli Atti relativo all'origine della Chiesa e alle sue caratteristiche</li> <li>➤ conoscere il significato del termine Chiesa</li> <li>➤ conoscere l'organizzazione fondamentale della Chiesa</li> <li>➤ cogliere il contenuto fondamentale dei brani letti (protagonisti, evento narrato)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ collocare geograficamente le religioni esaminate</li> <li>➤ riferire alcuni episodi significativi della vita dei personaggi presi in esame</li> <li>➤ valutare alcuni comportamenti (positivi, negativi) tratti dalla vita quotidiana e dall'esperienza personale</li> <li>➤ indicare gli atteggiamenti principali su cui si basa il dialogo interreligioso</li> <li>➤ cogliere il contenuto essenziale dei brani letti</li> <li>➤ saper indicare il significato essenziale di: libertà, giustizia, solidarietà, pace, volontariato</li> </ul>

## Competenze al termine della scuola secondaria di primo grado (alla fine del terzo anno)

Obiettivi di apprendimento				
Dimensione	Competenza	Abilità	Conoscenze	
<b>Dio e l'uomo</b>	Riconoscere che Dio si è rivelato attraverso Gesù, stabilendo con l'uomo una nuova alleanza, che continua nella chiesa, presenza viva dello Spirito.	Cogliere nella ricerca dell'uomo tracce del senso religioso.	Conoscere il significato di religiosità e religione, le domande di senso.	
	<b>La Bibbia e le altre fonti</b>	Conoscere la Bibbia, Libro sacro dei cristiani, saper leggere e interpretare il messaggio. Riconoscere i tratti essenziali dei testi sacri delle grandi Religioni.	Cogliere nella Bibbia il significato di salvezza e di documento ispirato.	La Bibbia, struttura e significati simbolici. L'insegnamento di Gesù e la sua Missione. La Chiesa delle origini, significato e diffusione.
		<b>Il linguaggio religioso</b>	Riconoscere alcuni linguaggi tipici della vita dei Cristiani (feste, canti, arte, edifici) e imparare termini del linguaggio cristiano	Capire l'attualità della persona e dell'opera di Gesù per gli uomini di tutti i tempi.
	<b>I valori etici e religiosi</b>		Cogliere le implicazioni etiche della fede cristiana, interrogarsi sul senso dell'esistenza e la felicità, imparare a dare valore ai propri comportamenti, relazionandosi in maniera armoniosa con se stesso, con gli altri, con il mondo che lo circonda.	Ricostruire il cammino della Chiesa e la sua missione.
			Identificare i segni ecclesiali artistici e culturali cristiani.	Il pluralismo religioso.
		Scoprire come il pensiero europeo sia stato influenzato dalla tradizione cattolica.	Conoscere i valori insegnati da Gesù nella vita dei cristiani.	
		Riconoscere i valori presenti nelle principali Religioni mondiali.	Vita e morte nella visione di fede cristiana e nelle altre religioni.	
		Saper discernere e motivare le varie scelte etiche cristiane.	Conoscere le varie scelte etiche nella società contemporanea.	
			Il decalogo legge di vita e di amore.	

### Contenuti e attività

	<b>Classe I</b>	<b>Classe II</b>	<b>Classe III</b>
<b>DIO E L'UOMO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li> <li>▪ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</li> <li>▪ Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale (passione, morte e risurrezione), riconosce in Lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo</li> <li>▪ Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa, realtà voluta da Dio, universale e locale, articolata secondo carismi e ministeri e rapportarla alla fede cattolica che riconosce in essa l'azione dello Spirito Santo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana (rivelazione, promessa, alleanza, messia, risurrezione, grazia, Regno di Dio, salvezza...) e confrontarle con quelle di altre maggiori religioni.</li> <li>▪ Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo.</li> </ul>
<b>LA BIBBIA E LE ALTRE FONTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</li> <li>▪ Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper adoperare la Bibbia come documento storico culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio.</li> <li>▪ Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali produzioni artistiche (letterarie, musicali, pittoriche...) italiane ed europee.</li> </ul>
<b>IL LINGUAGGIO RELIGIOSO</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana e farne anche un confronto con quelli di altre religioni.</li> <li>▪ Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Comprendere il significato principale dei simboli religiosi, delle celebrazioni liturgiche e dei sacramenti della Chiesa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa, nell'epoca tardo-antica, medievale, moderna e contemporanea.</li> <li>▪ Focalizzare le strutture e i significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni.</li> <li>▪ Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male.</li> </ul>
<b>I VALORI ETICI E RELIGIOSI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita dal suo inizio al suo termine, in un contesto di pluralismo culturale e religioso.</li> <li>▪ Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile.</li> </ul>